



Comune di Bagno a Ripoli

TRE ANNI DI LAVORO: UN PERCORSO COMPLESSO E INTERESSANTE



Comune di Bagno a Ripoli

TRE ANNI DI LAVORO:
UN PERCORSO COMPLESSO
E INTERESSANTE

*A tutti coloro che hanno collaborato
a realizzare questa pubblicazione
e i tanti progetti di cui parla*

I dati contenuti nel presente testo - dove non diversamente specificato - sono aggiornati al 30 giugno 2007

Progetto grafico, impaginazione e realizzazione:

Aida srl

via Maragliano 31a, 50144 Firenze

Tel. 055 321841 Fax 055 3215216

www.aidanet.com - promo@aidanet.com

SOMMARIO

| | |
|---|-----|
| Introduzione | 7 |
| GLI OBIETTIVI DI MANDATO | 13 |
| SVILUPPO DI UN PERCORSO | 25 |
| 1. I VALORI | 27 |
| 2. SVILUPPO LOCALE | 31 |
| 2.1. Cultura | 32 |
| 2.2. Sviluppo Economico | 43 |
| 2.3. Promozione del Territorio/Turismo | 46 |
| 3. BAGNO A RIPOLI NELL'AREA METROPOLITANA FIORENTINA | 53 |
| 3.1. L'innovazione al servizio del cittadino | 57 |
| 4. GESTIONE DEL TERRITORIO | 60 |
| 5. AMBIENTE | 66 |
| 6. PROTEZIONE CIVILE E LAVORI PUBBLICI | 71 |
| 7. WELFARE E STATO SOCIALE | 79 |
| 7.1. Le politiche abitative | 86 |
| 8. SALUTE E SANITÀ | 89 |
| 9. SPORT E SALUTE | 97 |
| 10. EDUCAZIONE E FORMAZIONE | 99 |
| 11. POLITICHE GIOVANILI | 108 |
| 12. PARTECIPAZIONE | 110 |
| 13. COMUNICAZIONE | 114 |
| 14. ORGANIZZAZIONE DEL COMUNE | 118 |
| 15. SICUREZZA E LEGALITÀ | 129 |
| 16. RISORSE FINANZIARIE | 133 |
| 17. IL CONSIGLIO COMUNALE | 137 |
| CONCLUSIONI | 142 |

Introduzione

Il punto di partenza dell'attività amministrativa sono i valori che abbiamo posto al centro dell'azione di governo.

Valori tra memoria e futuro. Tra uno sguardo attivo alle nostre radici, ad un paesaggio e ad un ambiente da mantenere, alle eredità da tramandare e ad un futuro da costruire tenendo conto delle mille variabili che lo condizioneranno e della creatività del nostro popolo.

Valori tra territorio ed Europa. Perché siamo sempre più cittadini d'Europa, perché Bagno a Ripoli, nella sua forte identità culturale e civile, è una bella Comunità che interagisce con tante altre Comunità, vicine e lontane. L'Europa non è un'astrazione. 27 Stati e circa 500 milioni di persone: l'Europa siamo anche noi.

Valori tra microrealtà e glocalismo. Perché l'impegno di un amministratore deve percorrere il doppio binario della realtà locale e di quella globale. Glocalismo è una nuova parola che indica la piena partecipazione delle realtà locali alle dinamiche globali, in modo che anche un Comune come il nostro possa fornire un contributo originale nello scambio di idee, prodotti e contenuti. La politica dei valori si incontra e non sempre si sposa con la questione delle risorse, che negli anni sono andate calando, mentre sono cresciute le legittime esigenze dei cittadini e le competenze, accanto ad una diminuzione sensibile del personale. E spesso si tratta di risorse già stanziata che non si possono spendere poiché c'è un tetto ai flussi di cassa: lavori progettati, programmati e finanziati sono stati o dovranno essere rinviati di anni. Ci batteremo perché la situazione muti. Intanto, però, abbiamo sviluppato una grande opera per ottimizzare gli interventi, riorganizzare i servizi attraverso anche un uso massiccio delle nuove tecnologie e inquadrando i problemi in una dimensione di area sovracomunale. Prova ne siano gli esempi di Linea Comune e della Società della Salute, del Piano Strategico Fiorentino Firenze 2010 e del coordinamento degli 11 Sindaci dell'Area Fiorentina.

La partita della riorganizzazione dei servizi e della gestione associata e coordinata del nostro territorio insieme agli altri enti della provincia fiorentina e dell'intera Toscana ce la stiamo giocando fino in fondo, nella certezza che i confini comunali non limitano la realtà pulsante di Bagno a Ripoli, come di una qualunque altra città. È la realtà che dice di gestire in modo integrato i servizi, ma è anche una volontà politica e di maggior condivisione delle scelte di area vasta. In tale contesto, il ruolo di Bagno a Ripoli è tradizionalmente stato fra i più propositivi e criticamente attivi. Qualche esempio? La costituzione nel febbraio 2006 di Toscana Energia, società per la gestione e distribuzione dell'energia in Toscana; la sottoscrizione, a novembre 2006, del protocollo d'intesa per la fusione di Quadrifoglio e Safi; il finanziamento della Variante del Chianti; lo stimolo per la progettazione della Variante di Vallina; l'impegno per una diversa realizzazione della Terza Corsia dell'A1; la firma l'8 gennaio 2007 del Protocollo d'intesa per la Conferenza dei sindaci per la città metropolitana; l'ingresso del Comune di Bagno a Ripoli in Publiacqua; l'estensione della tranvia a Bagno a Ripoli; tanto per citare alcuni degli esempi più significativi.

Occorre dunque guardare oltre i confini comunali e puntare ad un migliore impiego delle risorse. In questo quadro si colloca l'importanza che l'amministrazione ha assegnato, assegna e assegnerà alla formazione del personale e al suo coinvolgimento nella costruzione e gestione del suo progetto, come momento di crescita individuale all'interno dell'organizzazione comunale e soprattutto, nella società, come sostegno indispensabile all'affermazione di un concetto di comunità consapevole, unita e rispettosa delle differenze.

È qui che si vede anche l'importanza dell'innovazione che il Comune ha scelto da anni, dei contenuti che sta affermando: crescita di strumenti 'aziendali' all'interno dell'organizzazione pubblica, lavoro per obiettivi, approccio globale, trasversalità e comunicazione interna, programmazione, controllo, valutazione costruttiva, qualità. Non astrazioni, ma strumenti concreti di lavoro: Piano Esecutivo di Gestione, Piano Dettagliato degli Obiettivi con il loro sistema di valutazione articolato per ruoli organizzativi, Manuale della Qualità.

Con una grande sensibilità alla concertazione con le rappresentanze sindacali e con la Rsu, come è dimostrato dall'approva-

zione del Contratto decentrato (luglio 2006), con scelte importanti, che precorrono i tempi dell'accordo di gennaio 2007 fra Sindacati e Governo, sulla valorizzazione delle professionalità e sull'applicazione di criteri di valutazione realmente meritocratici.

Inoltre, l'amministrazione si è da subito impegnata sul fronte della partecipazione, della comunicazione e dell'ascolto. Abbiamo creato le Consulte di frazione e il Forum Giovani, abbiamo partecipato al Town Meeting regionale, il consiglio comunale ha approvato all'unanimità di tutte le forze politiche ben due ordini del giorno sulla Terza Corsia dell'A1. Una delle più recenti occasioni di partecipazione è stata avviata sul Piano Strutturale: un progetto organico e organizzato con criteri scientifici, rappresentativi e innovativi.

Il 2006 ha poi visto affermarsi il vasto panorama dei servizi della comunicazione, frutto del tradizionale impegno del Comune in questo settore, con l'approvazione del primo Piano di Comunicazione. Nella ferma convinzione della Giunta che la comunicazione è un servizio e una risposta al legittimo diritto dei cittadini e della comunità all'informazione e all'ascolto.

Conseguenza inevitabile e volontariamente seguita di tale impostazione di lavoro è che ogni azione, come la revisione del Piano Strutturale (che prendiamo ad esempio, come il più recente 'evento' in tal senso), va condotta in modo integrato a livello geografico e interdisciplinare (paesaggio, ambiente, recupero di beni e patrimoni, economia, cultura, agricoltura, turismo, sviluppo, salute, opere pubbliche). Le parole chiave sono sviluppo locale, gestione integrata dei servizi, qualità della vita, benessere, pace, gemellaggio, accoglienza, integrazione, solidarietà.

Un altro capitolo fondamentale nella nostra azione di governo è rappresentato dalle politiche del welfare, dall'importanza di uno stato sociale attento ai nuovi bisogni, inteso anch'esso con una visione a 360° della vita (assistenza medica, società della salute, rete di solidarietà, politiche sociali, abitative, stile di vita, informazione ed ascolto, azioni di sviluppo locale, sport, conoscenza, scoperta, formazione per tutta la vita), con targets diversificati - bambini, diversamente abili e anziani - come occasione per coordinare l'attività dell'ente locale e dell'azienda sanitaria con quella del volontariato e dei contributi che da

anni arrivano alla nostra Comunità. Senza il volontariato, tutto sarebbe molto più difficile.

Infine, un occhio particolare a Grassina, senza dimenticare ovviamente le altre località, ma indiscutibilmente la frazione più popolosa e complessa del nostro Comune, quella con maggiori problemi strutturali. Per Grassina, ci siamo subito messi al lavoro e il periodo tra la fine del 2006 e l'inizio del 2007 ha portato a tre eventi importantissimi.

A dicembre, infatti, è stato firmato l'accordo di programma sulla Variante del Chianti, che esplicita per la prima volta le cifre investite da ogni ente coinvolto (complessivamente siamo a 29 milioni di euro, per il Comune 2 milioni e 200mila euro). È stato acquistato il deposito ex-Enel di via Tegolaia ed è stato inaugurato a gennaio il parcheggio di Costa al Rosso. In collaborazione con la Consulta di Grassina e con tutti i diretti interessati, ridisegneremo il centro storico di Grassina, a partire da Piazza Umberto I.

Per tutto ciò un caloroso 'grazie!' agli Assessori, assidui collaboratori, e ai Gruppi consiliari di Maggioranza, che - costantemente, con intelligenza e con un grande spirito unitario - hanno sostenuto e stimolato il nostro lavoro. Grazie anche ai Gruppi consiliari di opposizione che, pur nell'ambito di un fisiologico ed opportuno dibattito politico, nei momenti importanti hanno saputo cogliere l'importanza di una posizione comune, e al Presidente del Consiglio Comunale e all'Assemblea tutta, in quanto luogo ed espressione più alta della rappresentanza popolare della nostra Comunità, per gli indirizzi che ha dato alla Giunta, per gli atti che è riuscita a produrre, per la mole di lavoro svolto, spesso fino a tarda notte.

Una menzione particolare, poi, a tutta la struttura comunale per l'apporto fondamentale che ha dato nel rendere operative le scelte politiche e amministrative: grazie al Direttore Generale per la sua intelligenza, competenza e passione, ai Dirigenti per il loro impegno continuo, e per lo spirito di gruppo che hanno saputo creare, al Segretario comunale per l'equilibrio e le conoscenze che ha messo a disposizione, a tutti gli altri dipendenti che, in buona parte, sono stati soggetti attivi e sensibili per l'attuazione del programma di mandato, a chi ha collaborato per la stesura di questo testo.

In questi tre anni di mandato ho avuto conferma, attraverso

l'esperienza quotidiana, di quanto sia importante che il lavoro di gruppo, la condivisione dei progetti e i processi partecipativi coinvolgano non solo i cittadini, le associazioni, le forze politiche, ma, seppure in forme e modalità diverse, anche i dipendenti del Comune. Questi sono i garanti che i servizi e le scelte siano attuate con l'etica dell'imparzialità, della correttezza, e dell'efficacia.

Di questo e di molte altre cose si parla nelle pagine che seguono, che raccolgono quanto ha fatto sino ad oggi, in questi tre anni, la Giunta per applicare il programma elettorale. È un primo bilancio che ci sembrava doveroso e opportuno presentare e sottoporre alla verifica dei nostri cittadini e delle forze politiche e sociali.

Con questo non vogliamo dire che non commettiamo errori, che non ci sono ritardi, che va tutto bene. Siamo consapevoli che ci sono ancora molte cose da fare, e che tanti sono ancora i bisogni insoddisfatti dei cittadini.

Di una cosa si può essere certi: che l'impegno sarà costante e totale affinché, in un quadro di compatibilità economica e di legge, arrivino più risposte possibili ai cittadini.

Luciano Bartolini
Sindaco di Bagno a Ripoli

1 - Una costante presenza nel tempo: il Palazzo Municipale



GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Testo tratto dal programma elettorale
(elezioni amministrative del 12 e 13 giugno 2004)
e dalla 1^ seduta del Consiglio Comunale
(28 giugno 2004)

I VALORI

- Costruire un Comune-comunità, fondato sui valori dell'antifascismo e della Costituzione, della libertà e della giustizia sociale, della dignità e dei diritti della persona, dell'inclusione sociale e dello sviluppo economico e culturale, favorendo la partecipazione dei cittadini e delle loro associazioni alla vita amministrativa.
- Valorizzare il ruolo dell'Europa e di ogni azione che risponda adeguatamente all'aspirazione alla pace della Comunità locale.

LO SCENARIO

Le risorse finanziarie

- Innanzi tutto, reperire le risorse finanziarie necessarie a garantire una buona qualità dei servizi e lo svolgimento dell'intera attività del Comune.
- Trovare le risorse significa sia continuare a usare gli strumenti già disponibili per assicurare le entrate economiche nelle casse comunali (puntando ad una sempre maggiore equità fiscale e all'uguaglianza dei contribuenti di fronte alla collettività)...
- ...sia cogliere tutte le opportunità offerte agli Enti Locali dalla Regione Toscana, dalle Leggi Nazionali e dall'Unione Europea. Innovare e sviluppare i servizi, soprattutto quelli legati al miglioramento della qualità della vita e alle politiche sociali e di sviluppo locale, agendo in continuità e coerenza con le scelte della precedente amministrazione, riassunte nella Relazione di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2004.

Bagno a Ripoli nell'area metropolitana fiorentina

- Contribuire allo sviluppo della città metropolitana fiorentina e all'integrazione tra i Comuni dell'area sulle scelte programmatiche. Come? Soprattutto attraverso gli interventi sulle infrastrutture, che stanno ridisegnando il volto di Firenze e le sue relazioni con l'area metropolitana.
- Gestire in una dimensione metropolitana i Piani strutturali, la mobilità, i rifiuti, le infrastrutture.
- Dare rilievo alla funzione del controllo sull'efficienza ed efficacia dei servizi di area, per aumentarne economicità e utilità sociale (cioè più raccordo con le nostre società: Ataf, Casa Spa, Publiacqua, Siaf, Safi, Fidi Toscana, Toscana Energia e Fiorentinagas).
- Cooperare, sulle scelte programmatiche e di costruzione della città metropolitana, con i Comuni intorno a Firenze, superando l'esperienza, solo in parte positiva, della "Città delle colline", intrapresa a suo tempo con Fiesole e Pontassieve, confermando lo storico collegamento con il Chianti fiorentino e allargandosi sempre di più al Sud-Est fiorentino, sia in termini geografici che di contenuti, partendo dalla forte base costituita dalla Società della Salute.

LE PRIORITÀ DI GOVERNO

La qualità della vita nei centri urbani

- Revisione del Piano Strutturale e degli altri strumenti urbanistici, da aggiornare e collegare sempre di più alle esigenze e realtà del territorio, alle nuove norme regionali e alle indicazioni da concordare con la Regione e la Provincia
- Attenzione alla qualità della vita, dei servizi e delle relazioni sociali, tutti fattori decisivi per le prospettive di sviluppo del Comune, in particolare nei tre principali centri urbani di Antella, Bagno a Ripoli e Grassina, dove si concentra la maggioranza della popolazione, questi ultimi due in particolare influenzati dalla loro collocazione lungo le due vie di comunicazione tra la Valdisevie, il Valdarno e Firenze, il primo, e tra il Chianti e Firenze, il secondo.

Grassina

- Rivedere l'assetto di Grassina inserendolo nel contesto territoriale tra Ponte a Niccheri e Capannuccia. Negli ultimi 30 anni, Grassina è molto cresciuta dal punto di vista urbanistico e demografico, ma lo ha fatto come un piccolo paese che prolifera lungo una strada, via Chiantigiana, attraversata da un traffico veicolare esterno e interno pesante e in costante aumento.
- Realizzare la Variante del Chianti (ex-Variante di Grassina) per allontanare dal paese il traffico di passaggio. Il progetto preliminare dell'opera è già stato approvato dalla Provincia di Firenze e finanziato. Obiettivo prioritario sarà limitarne al massimo l'impatto sull'ambiente.
- Riquilibrare piazza Umberto I con opportune soluzioni di arredo urbano.
- Valorizzare le sponde dell'Ema nel suo tratto urbano, come strumento di comunicazione ciclabile e pedonale fra Grassina e Ponte a Niccheri, completando anche la pista ciclabile che unisce il centro di Grassina alla Scuola Media Redi e all'Ospedale di Santa Maria Annunziata.
- Recuperare spazi che qualificano la realtà urbana di Grassina, in particolare destinando a servizi collettivi alcuni edifici vicini allo slargo di via Tegolaia.

- Insieme alla Provincia di Firenze, valorizzare l'area di Mondeggi, attrezzandola a parco a disposizione dell'intero territorio e in particolare collegandola con Grassina, dando nuove energie e possibilità di sviluppo all'Azienda Agraria che vi ha sede.
- Favorire l'integrazione tra l'attività di programmazione del Comune per lo sviluppo dei servizi alla cittadinanza e l'attività, le sedi e le strutture dell'associazionismo e del volontariato. Valorizzare l'area tra Bubè e Fattucchia.

Tutela e valorizzazione del paesaggio

- Tutelare e valorizzare il paesaggio di Bagno a Ripoli con le sue caratteristiche e il suo patrimonio storico e ambientale, in modo che sia anche una risorsa per lo sviluppo locale, al servizio dell'intera area metropolitana fiorentina.
- Costituire un sistema di parchi, da quello dell'Arno, con il recupero dell'opificio medievale delle Gualchiere di Remole e del suo contesto ambientale, a quelli di Mondeggi e Fontesanta. Tali parchi attrezzati dovranno anche favorire lo sviluppo dell'agriturismo e del tempo libero, oggi economicamente sempre più importanti.
- Coinvolgere gli imprenditori locali nelle politiche di valorizzazione dei beni culturali e del paesaggio. Infatti, è lo stesso sistema delle imprese locali, all'interno del quale è sempre più importante il settore della moda, ad essere interessato alla valorizzazione di un contesto che ne qualifichi l'immagine. Dare vigore al sistema manifatturiero (artigianato, piccola e media industria), che da sempre rappresenta una voce significativa nella crescita complessiva del nostro tessuto socio-economico. Partire dai cosiddetti "Statuti del territorio", previsti dalla nuova legge regionale per governare il territorio e orientarne e guidarne l'uso. Bagno a Ripoli porrà grande cura nel definire il proprio Statuto, anche attraverso un dibattito al quale i cittadini saranno chiamati a partecipare nel modo più ampio.

Per un'agricoltura di qualità

- Valorizzare e sostenere le attività agricole presenti nel territorio che, seppur diminuite e diverse rispetto al passato, sono ancora una realtà economica di rilievo. In alcuni casi, si tratta

di importanti aziende prevalentemente di qualità, specializzate nella produzione di vino e olio, in grado di contribuire anche alla conservazione del paesaggio.

■ Stimolare la presenza sul territorio di attività agricole con produzioni tipiche e di qualità, così da qualificare le molte e vitali località minori del Comune, valorizzare i beni culturali, conservare il territorio e dare un apporto dinamico al suo equilibrato sviluppo agrituristico e turistico.

Istruzione, formazione, sapere

■ Investire nel sapere, in una formazione che duri tutta la vita, nella ricerca, nell'innovazione: queste le priorità per lo sviluppo e l'inserimento dell'individuo nella cosiddetta "società della conoscenza".

■ Offrire a tutti un'educazione di qualità, dando ai giovani una formazione di base fatta di valori, atteggiamenti, conoscenze, competenze, che consenta loro di diventare cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri.

■ Valorizzare la natura pubblica della formazione, come garanzia per assicurare risposte adeguate al bisogno del "sapere", elemento decisivo nella crescita della civiltà, nella produzione di merci e servizi, nel contrasto all'emarginazione.

■ Affermare un'idea più equa e moderna di scuola, corrispondente ai bisogni formativi profondamente mutati e ad una nuova concezione della giustizia sociale e della libertà, per la piena realizzazione del cittadino, garantendo il diritto al successo formativo per ognuno e non un'istruzione qualificata per pochi eletti, né un'istruzione scadente per tutti, ma "l'istruzione migliore per ciascuno".

■ Favorire la concezione unitaria in materia di istruzione e formazione per assicurare l'integrazione tra i servizi per l'impiego, le politiche attive del lavoro e le politiche formative, utile anche al governo del territorio.

■ Far prevalere la dimensione sovracomunale in materia di istruzione, formazione e avvio al lavoro, intervenendo con le scuole in un sistema a rete per programmare le azioni più utili, collocando al centro dell'azione istituzionale il bambino, il giovane, la persona, il cittadino, i suoi diritti e le sue esigenze, compiendo così un salto di qualità verso la creazione di un modello di "Società della formazione e dell'istruzione".

■ Agire per rendere concreto a tutti i nostri cittadini il diritto di accesso alle opportunità formative, all'apprendimento e al successo formativo, ad una formazione ricorrente e per tutta la vita, continuando a garantire un sistema scolastico di alto livello, con punte di assoluta eccellenza, se consideriamo in particolare il settore dell'infanzia e della scuola primaria.

■ Rafforzare la tradizionale attenzione all'offerta formativa ed educativa del ciclo infanzia-adolescenza. Promuovere la formazione superiore, valutando la possibilità di attuare un progetto che coinvolga anche le altre strutture formative del territorio, l'università e altri Comuni, e che dovrà essere concepito all'interno dell'autonomia scolastica e pensando alle iniziative regionali in materia. Tale progetto potrà offrire a Bagno a Ripoli l'opportunità di qualificarsi come soggetto di riferimento per la formazione continua e l'educazione in età adulta nella zona sud-est di Firenze.

■ Sviluppate e potenziare il patrimonio di centri formativi del territorio, formato dal complesso scolastico di studi superiori a Bagno a Ripoli, dalla Biblioteca Comunale, dal Centro di Documentazione Educativa (Cde), dalla Scuola di Scienze Aziendali (su Firenze, ma confinante) e dal Centro di Educazione degli Adulti.

La Società della Salute

■ Contribuire a realizzare il progetto di sistema rappresentato dalla Società della Salute per dare forza al welfare nel Comune, attraverso la sperimentazione cui ha aderito la precedente amministrazione, che vede coinvolti tutti i Comuni della zona sud-est (Comuni di Bagno a Ripoli, Barberino Val d'Elsa, Figline Valdarno, Greve in Chianti, Impruneta, Incisa Valdarno, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rignano sull'Arno, Rufina, San Casciano e Tavarnelle Val di Pesa), insieme all'Azienda Sanitaria Locale 10. Si tratta in questo caso di uno dei progetti più significativi non solo per la salute e il benessere della popolazione, ma come impegno per consegnare alle future generazioni un'importante garanzia di qualità e di aspettative di vita: l'idea è coinvolgere le amministrazioni locali nel gestire una "filiera della salute", il cui principale impegno sarà il delicato equilibrio tra prestazioni e servizi. Per prestazioni si intendono le funzioni strettamen-

te sanitarie e a forte specializzazione, collocate nelle strutture ospedaliere, per servizi l'ampio insieme delle strutture territoriali della prevenzione, del primo intervento e dell'assistenza sociale.

■ Impegnarsi nella “sfida” che attende i Comuni nell’assumere un nuovo e più forte ruolo nel programmare le politiche territoriali socio-sanitarie, sanitarie e socio-assistenziali, per migliorare la risposta al cittadino e razionalizzare l’uso delle risorse umane e finanziarie. Con il termine “salute” si intende il complessivo benessere psicofisico della persona: a definire e controllare i parametri di salute saranno chiamati quindi non solo i servizi sociali, ma l’insieme dei servizi al cittadino e al territorio che contribuiscono a creare le condizioni del vivere bene in questa area e in questa comunità (istruzione e formazione, cultura, ambiente, casa, lavoro, sistema economico locale).

■ Fare del “Piano Integrato di Salute” lo strumento della programmazione che, sulla base dei bisogni rilevati, delle priorità e delle risorse disponibili, dovrà indicare gli obiettivi di salute da raggiungere in questa area, con precedenza ai bisogni degli anziani e delle fasce sociali più deboli.

■ Mettere in campo tutte le azioni per portare a valore il capitale sociale esistente, espresso nelle organizzazioni e associazioni della solidarietà e del volontariato, sperimentando ogni possibilità di coinvolgimento (sussidiarietà orizzontale, partnership tra sistema pubblico, privato e no-profit, ecc.).

■ Sviluppare una politica dell’educazione sanitaria e della prevenzione che qualifichi e sostenga il sistema, diffondendo la cultura della salute attraverso un lavoro capillare. Il progetto avrà valore se saprà coinvolgere tutto il sistema locale, dall’ambiente (aria, acqua, suolo) agli stili di vita, prendendo in considerazione i “determinanti di salute”, tra i quali ricordiamo: speranza di vita alla nascita; mortalità generale; ospedalizzazione; le principali malattie e cause di morte; le patologie più diffuse; le variazioni temporali della mortalità; indicatori di ospedalizzazione e di mortalità: eccessi significativi rispetto ai valori medi regionali; le singole patologie; gli incidenti stradali; densità della popolazione, composizione della forza lavoro, percentuale di occupati e disoccupati, lavoro e mobilità, stato abitativo (numero case di proprietà, numero e costo degli affitti), famiglie e tasso di istruzione, sicurezza e numero di reati, rapporto tra

Salute e ambiente di vita (Qualità dell'aria; Inquinamento acustico; Acquedotti e qualità dell'acqua; Esposti per inconvenienti igienico-ambientali), e, ancora, Salute e lavoro (Infortuni; Lavoratori extracomunitari: il fenomeno infortunistico).

Nuove forme di partecipazione

■ Favorire la partecipazione dei cittadini alle scelte e alle attività del governo locale, non solo per democrazia, ma anche perché la partecipazione è indispensabile al funzionamento della rete complessa dei servizi e allo sviluppo locale, valorizzando l'attaccamento dei ripotesi al territorio e contribuendo alla crescita del senso civico. Infatti, non è possibile uno sviluppo equilibrato se il Comune, che eroga i servizi, e la Comunità, che li usa, non comunicano fra loro. Come pure non può migliorare e progredire lo stato sociale senza la partecipazione dei singoli cittadini e delle loro associazioni.

■ Favorire la costituzione di "Consulte di frazione", organismi non istituzionalizzati che vedano la partecipazione dei cittadini e delle associazioni. Le consulte rappresentano un momento rilevante per dibattere e valutare le principali scelte programmatiche del Comune. In tale contesto, tutti i consiglieri comunali sono stati e saranno sollecitati a farsi promotori della loro nascita nelle principali frazioni del Comune.

■ Favorire la partecipazione anche attraverso lo sviluppo dei sistemi di informazione e dei servizi di comunicazione rivolti ai cittadini e grazie all'innovazione tecnologica.

■ Dedicare particolare attenzione ai giovani, con un approccio trasversale, affrontando i temi che li riguardano non con programmi preconfezionati ma costruiti insieme, in un rapporto continuo con i gruppi organizzati e con i singoli. La creazione di un assessorato specifico alla partecipazione e ai giovani è stato un segnale politico preciso.

I dipendenti comunali

■ Responsabilizzare sempre di più la struttura comunale nella direzione della qualità e della trasparenza del servizio al cittadino. In tale ottica, fondamentale è la valorizzazione professionale dei dipendenti, da realizzarsi attraverso aggiornamento,

formazione, programmazione, controllo della gestione amministrativa, consapevolezza e assunzione di priorità e scelte programmatiche dell'amministrazione.

■ Fondare il rapporto con i dirigenti sulla chiarezza di indirizzi e obiettivi, con la possibilità di verificare i risultati e correggersi nel corso del lavoro.

SVILUPPO DI UN PERCORSO

1. I VALORI

Europa vuol dire unione tra i popoli, partecipazione dei cittadini alla vita comunitaria e affermazione di nuove libertà per i singoli, a livello individuale e di comunità locale.

Sono perciò incoraggiate e sostenute le relazioni di gemellaggio e di incontro fra le culture, per formare dalla base una coscienza europea, sviluppare l'amicizia tra le città e diffondere la cultura della pace. I gemellaggi, inoltre, portano crescita civile e culturale, sociale ed economica, attraverso la promozione degli scambi e del turismo, e la valorizzazione di tutte le risorse locali.

Una tradizione storica, quella della pace, che affonda le sue radici nell'anima stessa della Comunità e che si è via via rafforzata con azioni concrete. Bagno a Ripoli da anni ha un'attivissima **Commissione Consiliare per la Pace**, formata da sei membri, tra cui un consigliere comunale, che in collaborazione con l'amministrazione realizza molte iniziative interessanti, tra queste la partecipazione all'annuale marcia per la pace Perugia-Assisi, iniziative educative nelle scuole superiori del territorio, iniziative di solidarietà con il popolo Saharawi. Dal 1997 ospita, presso la Biblioteca comunale, il **Centro Regionale di Documentazione sulla Pace**, che rende accessibile a tutti la documentazione necessaria a perseguire le finalità della legge regionale per la pace: il catalogo dei materiali informativi, l'indirizzario delle strutture che in Toscana operano per la promozione di una cultura di pace, la banca dati dei progetti finanziati dalla Regione, bibliografie e dossier a tema. Personale della biblioteca fornisce, su richiesta, tutte le informazioni e aiuta chi vuole approfondire l'argomento.

✔ *Per una cultura di pace*

Nell'aprile 2006 la Comunità di Bagno a Ripoli ha accolto una delegazione tedesca della città di **Weierstadt**, nei pressi di Francoforte (Provincia di Darmstadt-Dieburg), per approfondire la conoscenza reciproca e avviare un cammino comune fra le due realtà, per ottimizzare i rapporti e valorizzare le particolarità locali.

✔ *Il Gemellaggio fra comuni/comunità*

Dichiarazione del 27.09.2006

Sindaco. "La Provincia di Firenze e la Provincia tedesca di Darmstadt-Dieburg, dove si trova Weiterstadt, a 30 chilometri da Francoforte, si sono appena gemellate invitando le rispettive Comunità e Comuni a fare altrettanto. Sono già diverse le municipalità dell'area sud est fiorentina gemellate con altre città di questa Provincia tedesca e altre si stanno gemellando. È una prospettiva interessante, poiché il rapporto non è fra Comune e Comune, bensì fra Area e Area. Per esempio, per noi potrebbe essere utile vedere come hanno affrontato e risolto il problema dei rifiuti, su cui sono avanti di decenni rispetto a noi, come pure il gemellaggio servirà per allacciare rapporti che consentiranno alle nostre associazioni culturali, sportive e ricreative, e alle attività economiche, di sviluppare relazioni dirette".

Dal 2 al 5 ottobre 2006 una delegazione di Bagno a Ripoli ha restituito la visita a Weiterstadt, incontrando numerosi rappresentanti di istituzioni locali - Comune, Comitato del Gemellaggio, Consulta degli Stranieri - scuole, polisportive, visitando luoghi significativi soprattutto sul piano ambientale e produttivo, come la Rohm, leader mondiale per la produzione di plexiglass, che dà lavoro, nella sola Weiterstadt, ad oltre 1000 persone.

Agli inizi del 2007, è stato costituito il **Comitato di gemellaggio**, composto, su decisione del Consiglio Comunale, dall'Assemblea del gemellaggio (rappresentanti del volontariato e consiglieri comunali) e dall'Esecutivo del gemellaggio. **Il patto di gemellaggio tra le due comunità locali, ripolese e tedesca, è stato firmato a Bagno a Ripoli il 5 aprile 2007.**



2 - Il patto di gemellaggio è firmato: i due sindaci Luciano Bartolini e Peter Rohrbach sollevano l'uno la bandiera dell'altro

Dichiarazione del 2.04.2007

Sindaco: "Siamo così giunti alla firma del Patto di Gemellaggio tra i nostri due Comuni. In tal modo Bagno a Ripoli riprende, molti anni dopo l'esperienza con Le Plessis Robinson, il percorso del gemellaggio. Crediamo nell'importanza del progetto, che coincide con il 50° anniversario della firma del Patto di Roma, che sancì di fatto la nascita dell'Unione Europea. In tutti questi anni la 'neonata' Europa è cresciuta e si è sviluppata, fino a raggiungere al suo interno la quota di 27 Nazioni, per una popolazione complessiva di circa mezzo miliardo, con una significativa espansione verso l'Est. Si sta dunque concretizzando il sogno di molti intellettuali a vocazione 'europeista', come Altiero Spinelli e lo stesso Padre Ernesto Balducci. Nel nostro piccolo, con questo gemellaggio anche noi diamo un contributo a questo processo di 'Europa dei popoli'".

Il rapporto con i **Comuni del Tesino (Trento)** non è solo uno scambio culturale, ma punta anche a sviluppare lo scambio di esperienze economiche, di prodotti del territorio, dell'artigianato locale e di tradizioni, per Bagno a Ripoli soprattutto olio e vino. Un rapporto avviato nel 2004 e proseguito, nel settembre 2005, con l'inaugurazione a Sorgane di **Via Alcide De Gasperi** e l'apposizione di una targa dedicata allo statista trentino, alla presenza della figlia Romana. Finché, nell'agosto 2006, il Comune di Pieve Tesino ha invitato il Comune di Bagno a Ripoli a partecipare all'inaugurazione del Museo Casa De Gasperi, avvenuta all'interno della manifestazione Dal Trentino all'Europa, alla presenza delle istituzioni locali, della figlia dello statista e delle massime Autorità dello Stato, tra cui l'allora Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi.

↙ *Il rapporto di amicizia con i comuni della Valle del Tesino*

3 - Il Vicesindaco Alessandro Calvelli visita Pieve Tesino. Alle sue spalle il Sindaco di Napoli Rosa Russo Jervolino





4 e 5 - I bambini Saharawi al ricevimento in Sala Consiliare

Accoglienza ➤
ai bambini
Saharawi e
Bielorussi

Nell'ambito del patto di amicizia che da anni lega Bagno a Ripoli al popolo Saharawi - regione del Sahara occidentale ai confini col Marocco - dal 2002 è attivo il **progetto di accoglienza temporanea dei bambini Saharawi**, che mette a disposizione alcune strutture di accoglienza e ricreative e realizza occasioni di incontro con bambini italiani e di altre nazionalità.

Così, dal 2004, luglio è il mese in cui alcune famiglie di Bagno a Ripoli ospitano bambini Saharawi, che possono allontanarsi dal proprio Paese nel periodo più caldo, essere stimolati nello sviluppo pedagogico con attività ricreativo-culturali e artistiche, effettuare controlli sanitari e far conoscere all'opinione pubblica la propria realtà.

L'aprile 2007 è stato invece il mese della **Bielorussia**. Il 5 mattina, dalla Fratellanza Popolare di Grassina è partito un convoglio umanitario diretto a Gomel, in Bielorussia, per portare i viveri raccolti davanti all'uscita dei supermercati di Bagno a Ripoli e il vestiario donato dalla popolazione e da ditte della zona. In tutto circa 220 quintali di merce. La parte del carico riguardante la Fratellanza Popolare di Grassina è stata distribuita nel villaggio di Nosovici, a 45 km dal capoluogo.

6 - Prima del lungo viaggio: i Sindaci Bartolini e Rohrbach (Weiterstadt) con il Presidente della Fratellanza Popolare Piero Gastaldo e altri volontari



2. SVILUPPO LOCALE

Lavorare per lo sviluppo di un territorio è valorizzarne caratteristiche, potenzialità e risorse – storiche, artistiche, culturali, paesaggistiche, economiche e produttive - non solo in sede locale, ma soprattutto nel contesto regionale, nazionale e internazionale.

Il concetto di **sviluppo locale** portato avanti dall'amministrazione comprende le componenti economiche, produttive, turistiche del territorio, più tutti gli elementi che garantiscono qualità della vita e benessere individuale e collettivo (servizi socio-sanitari, servizi educativi sullo sviluppo personale dell'individuo come cittadino durante tutta la sua vita, ecc.).

Bagno a Ripoli ha rilanciato e rinnovato alcuni interventi di sviluppo locale del 2000-2001: il **Fondo Locale Investimenti Produttivi (Flip)**, con un investimento nel 2005 di **44.000 euro**, mirato a realizzare azioni a favore delle imprese (**Flip 3**), dei giovani (**Giovani casa**) e delle famiglie (**Rifacimento Facciate**). I relativi bandi, attivi dal settembre 2005 per un anno (il bando per rifacimento facciate è stato prorogato fino al marzo 2007), hanno visto l'erogazione di un contributo in conto interessi a favore di chi - impresa, cittadino - prendesse un finanziamento per sostenere e promuovere le forze produttive del territorio (Flip 3), per agevolare i giovani nell'assunzione di finanziamenti per acquistare la prima abitazione (Giovani Casa), per mantenere e valorizzare il patrimonio immobiliare del territorio (Rifacimento Facciate).

✔ *Azioni a favore dello sviluppo locale (Flip, Giovani casa, Rifacimento facciate)*

Dichiarazione del 9.09.2005

Sindaco: "I settori coinvolti da queste 'azioni di sviluppo locale' sono molto importanti. Abbiamo un contributo alle imprese per favorire interventi di vario genere che aiutino la crescita economica e l'occupazione, il Flip 3, un secondo contributo ai giovani, quelli che stanno nel primo 'mezzo del cammino di nostra vita', per l'acquisto della prima casa, un terzo contributo a quanti vogliono, attraverso un intervento di riqualificazione della propria dimora, dividerne i risultati in una crescita del decoro urbano e del luogo in cui si trovano le proprie abitazioni. Le nostre azioni di sviluppo locale vanno quindi ad interessare molte famiglie, cittadini e imprese. Questo capitale, oltre ad essere un contributo preciso, è anche un investimento, poiché attiva altri capitali (la stima indicativa è di circa 3 milioni di euro complessivi), muove cioè l'economia: è un'occasione per effettuare un intervento oneroso risparmiando e per dare nello stesso tempo lavoro alle imprese, ai tecnici e alle maestranze dell'edilizia e dell'artigianato, in un momento di crisi sia per le aziende che per le famiglie. Non è la prima volta che l'amministrazione vara bandi di questo genere: l'idea di tornare a promuoverli stanziando degli specifici fondi di bilancio nasce, infatti, proprio dalla bontà dei risultati delle passate esperienze e dalla consapevolezza che i nostri cittadini hanno già visto passare con soddisfazione questo 'treno' e ne attendevano il ritorno".

2.1. CULTURA

Cultura e identità territoriale ↘

Finanziare la **cultura** a Bagno a Ripoli, coerentemente con le sue radici storiche e la sua natura produttiva, vuol dire anche promuoverne l'integrazione con qualificate iniziative di sviluppo economico. La cultura non è solo salvare un monumento o fare proposte per il tempo libero, è allargare gli orizzonti, unire e far crescere la comunità, dandole sicurezza, senso di identità e appartenenza territoriale. È fare sviluppo!

Su tali basi l'amministrazione ha costruito una pratica quotidiana di **promozione dell'identità del territorio**: un mosaico di chiese, castelli, monumenti, natura, fattorie, aziende agricole,

piccole e medie imprese ad alta e qualificata produttività e socialità, le cui tessere formano la nostra identità territoriale, che deve servire al tessuto sociale e civile locale.

La valorizzazione di un Comune, come di un territorio più vasto, dei suoi prodotti tipici di qualità, delle attività produttive di pregio, del paesaggio, delle manifestazioni folcloristiche e delle risorse artistiche, deve quindi fondarsi sulla coscienza dell'**identità/opportunità territoriale**: i cittadini devono conoscere e godere davvero dell'offerta e della ricchezza naturale, culturale, artistica e produttiva del loro territorio. Solo così, oltre a rafforzare la Comunità, l'apertura e la spinta di Bagno a Ripoli verso il mercato esterno si possono basare su una condivisione di intenti tra amministrazione-privati-cittadini e su una vera programmazione.

Nei primi anni del mandato, essenziale è stata dunque la **cre-** ✔ *Cultura e promozione del territorio*
sciente integrazione tra gli eventi culturali e quelli di promozione territoriale. Valorizzare risorse storico-artistiche quali l'Oratorio di Santa Caterina, lo Spedale del Bigallo, il Ninfeo del Giambologna e gli altri tesori ripolesi presenterà anche in futuro sicuri vantaggi sull'economia: aziende agricole, attività ricettive, ristoranti, piccole e medie imprese, chiese, pievi, castelli e ville, insomma il cosiddetto **Patrimonio Bagno a Ripoli**. Al contempo, la promozione di fattorie e prodotti locali rafforza quel senso di identità economica, sociale e culturale che aiuta lo sviluppo innovativo e sostenibile.

A Bagno a Ripoli insistono alcuni **beni architettonici e culturali** ✔ *Eventi culturali nell'Antico Spedale del Bigallo*
che meritano un'attenzione e un investimento specifici.

Uno di questi è lo splendido edificio medievale dell'**Antico Spedale del Bigallo**, edificato nei primi del '200 dal facoltoso fiorentino Dioticidiede di Bonaguida, capostipite della famiglia ghibellina dei Lamberti, edificio che costituisce per Bagno a Ripoli un centro di particolare interesse culturale e bene artistico preziosissimo, per il quale, nel secondo semestre del 2007, prenderanno avvio nuovi restauri grazie ad un finanziamento regionale ed a risorse di bilancio comunale.

Il 2006 ha visto per il Bigallo l'inizio di un fitto programma di attività culturali e di formazione: il convegno sul Medioevo del 28 ottobre, *Alle porte della città. Il territorio di Bagno a Ripoli*

in età medievale ed il seminario *Il recupero dell'orto murato del Bigallo-Segreti di un giardino* del 18 novembre all'interno del programma europeo **Rural Med**, di cui si parla in altra parte. Al Bigallo, in occasione della **Festa della Toscana** 2006, si è svolta inoltre una specifica iniziativa del progetto **L'Anello del Rinascimento**, con la presentazione della carto-guida degli itinerari attraverso i comuni della cintura fiorentina.

Molto denso è poi il cartellone annuale di eventi culturali, enogastronomici e conviviali di alta qualità, che segnalano il Bigallo come importante polo di riferimento nel panorama culturale dell'area fiorentina e regionale.

Valorizzazione della funzionalità del Bigallo

Valorizzare una struttura importante come il Bigallo significa ambientarvi iniziative culturali, provvedere al recupero e al restauro, ma anche sviluppare le sue possibilità di utilizzo. Così, nel 2005 sono stati approvati i progetti **Bigallo Forma**, **Bigallo Mostra**, **Bigallo Riceve**, che prevedono di mantenere la funzione ricettiva con finalità turistiche della struttura e di destinarla anche a **spazio espositivo e museale** e a **centro di attività formative**. Sempre nel 2005 è stato elaborato il conseguente progetto preliminare di recupero e restauro di altre parti dell'immobile. Nel 2006 sono stati realizzati gli interventi definitivi di due dei tre lotti previsti dal progetto, partecipando a due bandi regionali di finanziamento per integrare l'investimento comunale. Settembre 2007 dà il via al

primo lotto dell'intervento di recupero dell'immobile denominato **Bigallo per il Turismo**, grazie al quale saranno recuperati ulteriori locali (cappella, vetrine, stalla).

Questa progettazione, se finanziata, consentirà di dare avvio, nel 2008, al progetto di gestione **Bigallo Mostra** e, alla fine del 2009, al progetto **Bigallo Forma**. Con il terzo lotto si completerà il progetto **Bigallo Ospita**.

Dall'autunno del 2006, il Bigallo è stato protagonista di un'intensa attività culturale, fatta di



7 - Il Salone principale
del Bigallo, sede di matrimoni civili...

8 - ... e la sua cucina monumentale,
sede di varie iniziative culturali

Dichiarazione del 27.09.2006

Sindaco: "Il Bigallo è una delle nostre perle e a noi fa piacere che, accanto all'ospitalità e al suo impiego per convegni, matrimoni e corsi, ne esista anche un uso 'corrente', quasi quotidiano". Assessore alle Politiche Culturali e Giovanili Silvia Tacconi: "Le attività che si stanno svolgendo dal mese di maggio 2006 presso l'Antico Spedale del Bigallo sono legate da un comune denominatore: l'alto livello professionale e l'originalità delle proposte di cultura e svago. Il programma delle attività prevede inoltre l'organizzazione di azioni diversificate per offrire un'ampia gamma di servizi da offrire ai cittadini. Un impiego nuovo del prestigioso immobile e, soprattutto, un esempio di integrazione fra vecchio e nuovo nella gestione del programma".

convegni, corsi di giardinaggio e di cucina, passeggiate culturali, cene a tema internazionale, spettacoli, un programma che prosegue anche nella stagione 2007/2008.

Fatto erigere dalla famiglia fiorentina degli Alberti, l'Oratorio di S. Caterina racchiude un ciclo di affreschi, iniziato intorno al 1360 dal Maestro di Barberino e da Pietro Nelli e completato da Spinello Aretino, di rara bellezza, che narra la vita della principessa martire S. Caterina d'Alessandria. Un luogo sacro per l'arte, vissuto anche come vivace sede di mostre prestigiose. Tra gli eventi culturali dell'ultimo triennio, si ricordano le esposizioni: *Giuseppe Mazzon - 1912-1997 - Veneto e Toscana: Due Terre nell'Arte* (settembre/ottobre 2004); *Le xilografie di Marcello Guasti per il Parco della Sterpaia* (marzo-maggio 2005); *Folon/Ceramiche: da Firenze al Chianti* (maggio-settembre 2005), evento dedicato al compianto maestro belga e promosso in contemporanea a Bagno a Ripoli, Greve in Chianti, Impruneta, e Firenze (*Folon/Firenze* presso il Forte Belvedere e la Sala d'Armi di Palazzo Vecchio); *Fili preziosi: l'arte dell'intreccio e del ricamo* Bagno a Ripoli ospita la paglia di Signa (aprile-giugno 2007, con proroga da settembre-ottobre 2007). Un esempio di grande cultura, di collaborazione fra territori e amministrazioni e di promozione del paesaggio e delle ricchezze: in particolare, il progetto dedicato a Folon ha portato alla realizzazione e diffusione sul territorio di Bagno a Ripoli, Greve in Chianti e Impru-

↳ *Eventi culturali nell'Oratorio di Santa Caterina a Rimezzano*

neta, di pannelli informativi sulle offerte turistiche dei tre Comuni, contrassegnati da un significativo logo. Lo stesso utilizzato per la promozione dell'Olio Extra Vergine di Oliva di qualità e nei negozi disponibili a commercializzare i prodotti agricoli locali. A ricordo di questa esperienza e per la gioia degli occhi della Comunità, una scultura di Folon è oggi esposta nell'atrio del Palazzo Comunale. Si ricorda, ancora, l'esposizione *Il ruralismo magico di Giuseppe Piombanti Ammannati* (aprile-giugno 2006), che ha interessato, oltre all'Oratorio di S. Caterina, anche il Circolo Acli di Grassina e il Cimitero Monumentale di Antella, e la recente mostra *Fili Preziosi: l'arte dell'intreccio e del ricamo* (aprile-giugno 2007), nata da un gemellaggio storico artistico tra Bagno a Ripoli e Signa.

La **Fonte della Fata Morgana**, altro prezioso elemento storico-artistico, è un piccolo ninfeo tardocinquecentesco sulle pendici di Fattucchia, appartenente al grande parco della villa che Bernardo Vecchietti fece abbellire nella seconda metà del '500. Descritta dal Borghini nel trattato **Il Riposo** (1584), la Fonte, attribuita da molti al Giambologna, era adornata da diverse sculture. Restaurata nel 2002, è divenuta meta di visite guidate, concerti e passeggiate.



9 - Jean Michel Folon all'Oratorio accanto ad uno dei suoi piatti

10 - L'Homme di Folon insieme a Bartolini, al Vicesindaco di Firenze Giuseppe Matulli, a Mariolina Pasquali, curatrice della Mostra di Folon a Firenze, e agli alunni delle elementari



Stessi presupposti per la programmazione del **Teatro Comunale di Antella** (direzione artistica Riccardo Massai), dove i cartelloni, dal 2003 ad oggi, hanno consolidato qualità e novità della sua offerta teatrale. Inserito nel **circuito dei Teatri Aperti** (29-30 settembre 2006, un successo nell'area fiorentina), dall'ottobre del 2006 il Teatro di Antella ospita la neonata **Associazione Franco Di Francescantonio**, dedicata al grande attore prematuramente scomparso, che tanto amò quello spazio scenico.

Il Teatro di Antella

Seppur inaugurato solo nel 2003, dai 18 spettacoli della Stagione teatrale 2004-2005, tra i quali spiccava la produzione del *Macbeth* (regia Riccardo Massai) e la partecipazione di autori e artisti di grande calibro (Piera degli Esposti, Franco di Francescantonio), si è passati ai 21 spettacoli della Stagione 2005-2006, con una costante crescita di affetto ed attenzione da parte del pubblico. Numerose sono state le repliche del *Mercante di Venezia* (produzione del teatro del marzo 2006), della trilogia epica (*Iliade, Odissea, Eneide*) di Gianluigi Tosto, o dell'opera sperimentale *Il Teatro dei Sensi*, svoltasi nei sotterranei dello Spedale del Bigallo e interpretata dalla Compagnia "Il Faro", composta da attori non vedenti e ipovedenti (ottobre 2005). Da menzionare inoltre lo spettacolo teatrale di Michele Placido *Io e Pirandello* (novembre 2005), come pure, nell'ultima Stagione, la partecipatissima lettura teatrale, il 12 novembre 2006, all'interno del Cimitero Monumentale di Antella, di brani tratti dall'*Antologia di Spoon River* di Edgar Lee Masters, che ha registrato la presenza di oltre 1300 spettatori. Un grande successo di pubblico che ha ribadito la qualità anche della stagione teatrale 2006/2007, all'interno della quale spiccano le *pièces Raccolta indifferenziata* di e con Alberto Severi, *Golletta Flight* con Gianluigi Tosto e la "prima" *Le Baccanti*.

Laboratorio culturale a tutti gli effetti, il Teatro di Antella ha poi ospitato numerose manifestazioni musicali come **Facciamo Canzone** di cui si parlerà più avanti, interessanti corsi e iniziative di forte richiamo: la rassegna di didattica teatrale indirizzata alle scuole del territorio **Espressioni in scena** (maggio/ giugno 2005, 2006, 2007), i seminari de **Il Teatro della storia** (aprile/maggio 2005), e infine quattro incontri sulle vicende storiche delle campagne medievali tra Arno e Chianti.

Altri eventi culturali

In questi anni sono proseguiti altri importanti appuntamenti culturali. Tra questi **Danza Primavera e Premio Polyakov**, organizzati sempre con successo dal Centro Studi Danza Grassina di Maria Grazia Nicosia e Franco Cipolla; il già ricordato **Espressioni in Scena**, Rassegna della Didattica Teatrale, organizzata dal Comune, dal Teatro di Antella, dalla Regione Toscana (Sipario Aperto), dalla Provincia di Firenze e dall'Associazione Archetipo; **Facciamo Canzone**, manifestazione ideata dall'ex Sindaco Giuliano Lastrucci per ricordare Fabrizio De André, che ha trovato nelle ultime edizioni una sede ospitale presso il Teatro di Antella; **Viae Musicae-Suoni e parole da sipari inattesi**, organizzata dal Comune, dall'Auser Volontariato Territoriale Firenze e dall'Accademia Musicale di Firenze, rassegna che ha favorito la conoscenza di monumenti e luoghi abitualmente chiusi al pubblico: castello di Quarate, Villa Medicea di Lilliano, Convento dell'Incontro, Oratorio del Beato Gherardo, Fonte della Fata Morgana, Chiesa di S. Andrea a Candeli), la buona musica e la valorizzazione di prodotti e aziende locali; **Schermi irregolari**, festival nazionale di cortometraggi curato da Riccardo Massai

per Archetipo, dal 2006 in collaborazione con Diaframma S.r.l. Advertising. E ancora, la prosecuzione del progetto **Cinque verdi terre**, con la presentazione del quarto volume della collana di libri ad esso collegati, intitolato "Acque dell'utile e di delizia" (maggio 2006, Grotta di Villa Bandini a Firenze; maggio 2007, Ninfeo del Giambologna); **Premio di poesia Daniela Pagani-Manuela Masi**, organizzato ogni anno dal Calcit Fiorentino.



11 - "Viae Musicae": storia e musica si incontrano

12 - Chitarra e violino per i Caravan al Teatro Antella

Lo sviluppo locale, le attività di promozione del territorio e la gestione di iniziative ed eventi non possono fare a meno della **collaborazione con l'associazionismo locale**. Tra questi il Cat (Centro attività turistiche) Grassina, Vivere all'Antella, il Palio delle Contrade-Giostra della Stella di Bagno a Ripoli. Una collaborazione che non riguarda solo l'organizzazione delle manifestazioni tradizionali più importanti (*Rievocazione Storica del Venerdì di Grassina, Antica Fiera dell'Antella, Palio delle Contrade/Giostra della Stella*), ma può essere definita costante, favorendo anche la crescita di momenti di lavoro e impegno comune (es. *Tuttaponti, Prim'Olio*, ecc.).

✔ La collaborazione con l'associazionismo locale

Occorre poi ricordare l'**Associazione Giuseppe Mazzon**, nata da un'idea dell'ex Sindaco Giuliano Lastrucci, che promuove sul territorio conferenze sull'arte, mostre di pittura, incontri conviviali, e, presso l'Sms di Bagno a Ripoli, la Biennale di Pittura e Scultura riservata ai cittadini di Bagno a Ripoli; l'**Associazione Amici di Vicchio di Rimaggio**, organizzatrice di selezionati concerti di musica da camera di altissimo livello, gratuiti, nel suggestivo scenario della Chiesa di S. Lorenzo a Vicchio di Rimaggio; la **Compagnia teatrale amatoriale Gli InSuperAbili**, formata da diversamente abili, in collaborazione con Acli e Fratellanza Popolare di Grassina; la **Filarmonica Cherubini**, che promuove la cultura musicale nel territorio con attività didattiche e arricchendo le varie manifestazioni comunali; il **Coro sociale della SMS Filarmonica Sociale di Grassina**, che nell'agosto 2006, grazie al lavoro del maestro Direttore Ginko Yamada, ha effettuato una brillante tournée in Giappone; e, ancora, i **Cori Laetitiae Vocis** della parrocchia di S. Martino a Strada, **quello di S. Giusto a Ema**, e la corale **Animae voces** della Pieve di Bagno a Ripoli, le "Scuole di Musica", tra le quali la **Scuola di Musica di Antella**, per l'attività didattico-musicale con Athenaeum Musicale Fiorentino e Centro Attività Musicali Cam.

Nel 2005 il Comune di Bagno a Ripoli è entrato nel progetto europeo **Rural Med**, dove è presente anche l'Università degli Studi di Firenze - che vede la partecipazione di Francia, Italia, Portogallo, Spagna, Algeria e Marocco - associandosi all'Atelier del Paesaggio di Pescia, per avviare un percorso di tutela e salvaguardia dell'ambiente e costruire una rete di "azioni

✔ Il progetto Rural Med

13 - Viaggio nel tempo: Calvelli, Pisilli, Bartolini e Tacconi
in abiti medievali del Palio



14 - Musica in sala consiliare: il Coro Sociale di Grassina
diretto da Ginko Yamada

paesistiche per l'innovazione rurale". Bagno a Ripoli punta al recupero dell'*hortus conclusus* dell'Antico Spedale del Bigallo. L'indagine sul passato e la comprensione delle trame per una progettazione non solo strutturale dei luoghi, ma anche dell'ambiente umano, ha animato incontri tecnici con l'equipe di esperti, laboratori della memoria e scambi di esperienze con i partner ospiti (13/14 giugno e 19/20 novembre 2005, 18 novembre 2006).

La storia locale è stata protagonista di iniziative e appuntamenti realizzati anche con la partecipazione di associazioni culturali e del volontariato e con l'**Istituto Storico della Resistenza**, con il quale è in corso una ricerca pluriennale sugli eventi bellici e sul secondo dopoguerra. Il mantenimento di una memoria viva è fondamentale per formare cittadini consapevoli e promuovere i valori della Costituzione. Essenziali in tal senso sono tutti i contributi di studiosi e autori locali che riportano alla luce fatti e verità nascosti per anni. Ne è un esempio il libro di Gabriella Nocentini e Maria Pagnini, *Questa striscia di terra*, in cui le autrici, grazie a documenti e a testimonianze orali, ricordano storicamente che Villa La Selva, edificio oggi residenza privata sulle colline presso l'Oratorio di S. Caterina, fosse un tempo campo di reclusione per ebrei.

Tra le altre iniziative, da ricordare, per il **Giorno della memoria**, la co-produzione **Anpi (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia) - scuole locali** del film dal titolo *La scelta* della regista Alessandra Povia Valdimiro; come pure il filmato *Coscienza di Sole-Da sudditi a cittadini: il voto alle donne*, della stessa autrice, proiettato nella Sala Consiliare alla vigilia del 2 giugno 2007, ricorrenza che, nel 2006, era stata celebrata con la prestigiosa presenza di **Luigi Berlinguer**; assieme all'Anpi si sono svolte ogni anno anche le celebrazioni per il 25 aprile e per il 4 agosto, Anniversario della Liberazione di Bagno a Ripoli; per la Festa della Toscana è stato infine realizzato uno spettacolo, prodotto da Archètipo, incentrato sulla deportazione e la nascita della Costituzione Italiana. Per conservare viva e diffondere la memoria del ricco passato di Bagno a Ripoli, il comune ha inoltre avviato il **Progetto Torrigiani**.

✔ *Salvaguardia della memoria storica*



15 - 2 giugno 2006 - Da sin: Il Presidente ANPI comunale Luigi Remaschi, l'On. Luigi Berlinguer, Bartolini e il Presidente del Consiglio Comunale Angelo Falmi

Luigi
Torrighiani
e "la scienza
del luogo
natio"
(1823-1905)

Presso la Sezione di documentazione locale della Biblioteca, che riunisce tutto il materiale storico riguardante Bagno a Ripoli e gli altri Comuni confinanti dell'area Sud-Est, è stata avviata la pubblicazione dei **volumi manoscritti di Luigi Torrighiani** - segretario generale del Comune di Bagno a Ripoli - risalenti alla fine dell'800 e conservati presso la Biblioteca Moreniana di Firenze. Il progetto consiste nella trascrizione dei manoscritti e nella pubblicazione con edizione critica.

Il 18 maggio 2007, all'interno del programma del Genio Fiorentino, si è svolta la giornata di studi **Luigi Torrighiani e "la scienza del luogo natio" (1823-1905)**, durante la quale è stato presentato il volume *Il Comune di Bagno a Ripoli. Contrada del Ponte a Ema e di San Giusto*. Un altro progetto, appena concluso, ha visto la digitalizzazione dell'intera opera, composta di 21 tomi.

Dichiarazione del 18.05.2007

Assessore alle politiche culturali e giovanili Silvia Tacconi: “Al termine di questa giornata, la prima impressione che del Torrigiani si ricava è che fosse un grande poligrafo: scriveva letteralmente di tutto, andando a toccare ogni aspetto, civile, religioso e topografico, mai ritrovato. Un poligrafo del quale si conosce più il manoscritto che la figura. In particolare, poco si conosce della sua biografia prima dell'arrivo a Bagno a Ripoli, come pure dei suoi studi e delle frequentazioni (e quindi delle influenze) che ebbe da parte del nostro territorio e dei personaggi che allora vi abitavano. L'indicazione operativa che possiamo trarre dalla giornata è di proseguire nello studio di Torrigiani legandolo, se possibile, ancora di più al nostro territorio e alla revisione in atto del Piano Strutturale. Il nuovo Piano Strutturale dovrà essere il frutto anche di passaggi da 'tavoli di lavoro' come quello della giornata del 18 maggio o l'altro del Convegno sul Medioevo di alcuni mesi fa. Concretamente quali impegni ci prendiamo oggi? Continuare, compatibilmente con le risorse, nella pubblicazione degli altri tomi dell'opera. Avviare le procedure per intitolare al Torrigiani una via o una piazza di Bagno a Ripoli. Aprire un confronto fra gli storici di tutte le epoche e il profilo storico emerso dall'attività dell'Ufficio di Piano Strutturale. A livello sovraterritoriale, la digitalizzazione e messa in rete dell'opera non deve essere solo il salvataggio del manoscritto dal deterioramento, ma andare nella direzione di una sua concreta fruibilità da parte di tutti attraverso internet, grazie ad una concertazione fra Regione Toscana, Provincia di Firenze e Comune di Bagno a Ripoli che porti ad avere un motore di ricerca che permetta di muoversi all'interno dei 25000 scatti dell'opera. È questo il prossimo passaggio assolutamente necessario e l'impegno concreto dell'amministrazione Comunale”.

2.2. SVILUPPO ECONOMICO

In questi anni il Comune è stato sempre più “facilitatore” dei rapporti tra le aziende, collaborando con le associazioni di categoria e gli operatori economico-produttivi nei **tavoli di concertazione**, importante momento di condivisione di obiettivi e strategie.

↳ *Sviluppo dei rapporti di rete*

Parole d'ordine per il presente, e il prossimo futuro, sono pertanto: il rafforzamento di una **rete tra aziende**, la **promozione di forme associative e consorziali** che renda ancor più competitivo il tessuto produttivo ripolese e, in ambito agricolo, lo sviluppo della cosiddetta **filiera corta**. È importante segnalare, al proposito, che il 2006 ha visto la nascita dell'**Associazione dei Produttori di Bagno a Ripoli per la promozione dell'Olio Extra Vergine di oliva di qualità superiore del territorio comunale**, olio che verrà commercializzato con il nome di **Arcadia** (dal nome dell'associazione fiorentina che fra il 1500 e il 1600 proponeva il ritorno alla campagna, occupandosi della salvaguardia della cultura e del territorio compreso tra S. Bartolomeo a Quarate e Montisoni), e che è stato protagonista allo stand della Regione Toscana al Festival del Cinema di Cannes (maggio 2007), insieme ad importanti aziende leader mondiali e nazionali, quali per esempio il Prosciutto di Parma e il Parmigiano-Reggiano. Di fronte al mercato globale e allo sviluppo anche in sede locale, per un prodotto importante e primario come l'olio, la strada giusta è proprio quella di rafforzare aspetti associativi e promozionali.

*Il ruolo della
formazione
e della
tecnologia*

Elemento di sostegno dello sviluppo economico e delle sue strategie è e sarà la **formazione**. Ogni settore produttivo, per essere realmente competitivo, richiede percorsi formativi di miglioramento del livello professionale dei lavoratori, la qualità dei prodotti e la capacità di conquistarsi fette di mercato. E l'elaborazione di nuove strategie, volte principalmente a "fare sistema", è tra i principali obiettivi da perseguire. In questo quadro si colloca l'**Alta Scuola di pelletteria Italiana di San Colombano** e il **Consorzio 100% italiano**, che interessano la pelletteria e sono promossi dalla Regione Toscana ed i Comuni di Pontassieve e Scandicci, e al cui interno Bagno a Ripoli vuole giocare



16 - Bartolini e Calvelli a Cannes nel 2006: degustazione olio di Bagno a Ripoli in occasione del MIPIM (Salone mondiale dei più grandi investitori immobiliari)

un ruolo importante per allargarne i benefici anche alla manifattura della pelle di Bagno a Ripoli. Un Consorzio che, nel 2006, ha fatturato ben 190 milioni di euro!

Ma la formazione costituisce la base concreta dello sviluppo anche sul fronte della qualità. L'arrivo di aziende importanti del mondo della moda sul nostro territorio – la **Ermanno Scervino Group**, che il 19 giugno 2007 ha inaugurato contemporaneamente Pitti Uomo e la nuova sede di Grassina – e lo sviluppo di altre firme del “fashion world” – evidenziano che un prodotto è tanto più attrattivo quanto più nasce da un “saper fare” locale che va appreso, migliorato e incentivato con percorsi formativi mirati.

Anche la firma a gennaio 2007 del protocollo d'intesa tra la Provincia di Firenze e 6 Comuni del territorio fiorentino (Tavarnelle Val di Pesa, Barberino Val d' Elsa, Bagno a Ripoli, Impruneta, Greve in Chianti e S. Casciano Val di Pesa) per la **realizzazione e gestione** della rete a banda larga e, in generale, l'**informatizzazione** anche delle piccole aziende potranno risultare di grande aiuto alle imprese e al territorio.

Da segnalare anche la realizzazione del progetto “**PORT.I.CO.** - PORTale Impresa e COmunità per lo sviluppo economico territoriale”, finanziato con un contributo regionale, che vede Bagno a Ripoli capofila dei Comuni dell'area fiorentina sud-est, in collaborazione con le associazioni di categoria. Portico è un portale per la promozione delle realtà imprenditoriali e istituzionali del territorio, con enormi potenzialità, come l'utilizzo del mercato elettronico. E' costruito usando tecnologie di tipo “open source”. Attivo dal 31.7.2007 al sito www.firenzelecolline.it, (collegato al portale www.intoscana.it), ha la finalità di attrarre investimenti, commercializzare prodotti, generare innovatività, accrescere la competitività e favorire l'interazione tra i vari attori del territorio, consolidare la “comunità”. Vi partecipano le amministrazioni comunali di Bagno a Ripoli, Impruneta, Barberino Val d'Elsa, Tavarnelle Val di Pesa, San Casciano in Val di Pesa, Greve in Chianti, Pontassieve, Pelago, Rufina, Scandicci; la Camera di Commercio di Firenze e PromoFirenze; le seguenti Associazioni di categoria: Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della PMI di Firenze, Confartigianato di Firenze, Assindustria e API di Firenze, ConfeSercenti, Confcommercio, Confederazione Italiana degli Agricoltori di Firenze.

↙ *Il progetto
“PORTICO”*

2.3. PROMOZIONE DEL TERRITORIO/TURISMO

Promozione turistica

In questi anni l'amministrazione ha cercato di dare concretezza ai principi di valorizzazione turistica aderendo a molti progetti di area vasta insieme ad altri Comuni. Ne è un esempio la gestione dell'**Ufficio Turistico** di Bottai (Impruneta) in collaborazione con i Comuni del Chianti e, in prospettiva, con quelli del Sud-Est fiorentino, attraverso l'apertura di un punto di informazione turistica nella zona di Firenze sud.

Molto concreta è stata poi l'azione di sostegno data dall'amministrazione alle imprese turistiche (**agriturismi, affittacamere, bed & breakfast**) - cresciute negli ultimi anni in quantità e qualità - come pure l'**adesione del Comune al marchio C&C-Camera e Colazione** -, i contatti, attraverso l'Agenzia per il Turismo (Apt), con i vari tour operator nazionali e internazionali. Vi è poi la partecipazione, dal 2005, al **Consorzio Terre del Levante fiorentino**, il quale si basa su antiche e solide radici di collaborazione fra i Comuni e le realtà imprenditoriali del settore turistico che animano il territorio a nord-est di Firenze. Nato con lo scopo di incrementare i flussi turistici e di valorizzare l'area dei Comuni partecipi, promuovendo e gestendo i servizi offerti dai soci ed elevandone la qualità e la diffusione, ne fanno parte, oltre a 54 soggetti privati, i Comuni di Pelago, Pontassieve, Dicomano, San Godenzo, Incisa Valdarno, Figline Valdarno, Londa, Reggello, Rignano sull'Arno, Bagno a Ripoli, Rufina e la Comunità Montana Montagna Fiorentina.

Ma è nell'ultimo anno che la capacità progettuale e promozionale dell'amministrazione ha registrato un ulteriore passo in avanti. Bagno a Ripoli è divenuto il capofila di un tavolo di lavoro, promosso dall'Associazione "Firenze 2010", quella del Piano Strategico Fiorentino, che, con il titolo **Le Colline di Firenze: polo di turismo culturale, naturalistico ed enogastronomico**, e grazie all'accordo con Toscana Promozione, porterà alla realizzazione di percorsi turistici tematici nel **contado fiorentino**, da presentare in importanti sedi internazionali per il tramite della Regione Toscana. Progetto che si affianca ad un'altra iniziativa, il corso di formazione **Cento Itinerari +1**, organizzato dall'Ente Cassa di Risparmio, in virtù del quale due giovani stagiste hanno realizzato sul sito del Comune una finestra web, **Il giardino più delizioso: Bagno a Ripoli, terra d'arte, storia, ospitalità**, per la promozione turistico-culturale del territorio.

Dichiarazione del 25.08.2005

Vicesindaco-Assessore alle Politiche dello Sviluppo Alessandro Calvelli: “Il turismo non è uno sfizio. È sempre più un motore di sviluppo, un’occasione di cultura, un’opportunità di incontro, conoscenza e dialogo fra le persone, una risorsa economica.Cogliere le opportunità che nascono dalla terra in cui viviamo, promuoverle e metterle in rete per attrarre turisti, visitatori, amici e risorse: questo è l’impegno del nostro Comune; questo ciò su cui stiamo lavorando. Quale turismo, dunque? Non un turismo sconsiderato, incosciente o consumisticamente ‘mordi e fuggi’, ma un turismo consapevole, mirato, di qualità, capace di far fiorire e rifiorire le mille risorse che, come territorio, storia e comunità, siamo in grado di esprimere e far funzionare.”

La manifestazione di maggior richiamo è senz’altro Prim’Olio, la Mostra-mercato dell’olio extravergine di oliva e dei prodotti tipici locali delle colline di Bagno a Ripoli, giunta nel 2006 all’ottava edizione con una crescente partecipazione di aziende e di pubblico. Dal 2005 la manifestazione si è arricchita del **premio ‘Gocciola d’Oro’**, con l’assegnazione del ‘Gocciolatoio d’Oro’ e di altri riconoscimenti ad aziende di Bagno a Ripoli e dintorni. Da notare come la Siaf (società a capitale misto pubblico/privato che fornisce i pasti nelle scuole del Comune e negli ospedali dell’ASL 10) e altri ristoratori locali, nell’edizione 2006, abbiano acquistato tutto l’olio dei produttori di Bagno a Ripoli vincitori a *Prim’Olio!*

Altro capitolo importante è stato quello della promozione dell’agricoltura biologica, con la **Mostra dei Prodotti Biologici**, svoltasi nel 2004 e nel 2005: l’iniziativa si è poi evoluta nel 2006 e nel 2007, in un nuovo, dinamico progetto, **Prodotto a Bagno a Ripoli**, con la vendita permanente dei prodotti agricoli locali di qualità all’interno di negozi convenzionati, riconoscibili dal logo ideato nel 2004 dal grande artista recentemente scomparso **Jean Michel Folon**. La valorizzazione dell’agricoltura del territorio si è espressa anche nella presenza del Comune e dei produttori locali a manifestazioni fiorentine come *“Firenze a Tavola”* e *“Giglio Amico”*.

Negli ultimi due anni è stata inoltre “ideata” una nuova mani-

✔ *Attività promozionali*

festazione, dedicata alla produzione florovivaistica, la **Mostra dei Fiori**, svoltasi nel 2005 ad Antella, nel 2006 ad Antella e Grassina, nel 2007 ad Antella.

L'amministrazione non ha poi dimenticato che il tessuto produttivo di Bagno a Ripoli ha una forte componente manifatturiera e artigiana. La partecipazione del Comune all'evento **Artigiani in fabbrica** (23 e 24 marzo 2007) organizzato da un'altra bella realtà del territorio, la **Cipriani Serramenti**, vuol essere difatti un primo, importante tassello nella valorizzazione di questo patrimonio economico e culturale che ha già avuto modo di far mostra di sé in occasione di **Wine & Fashion Florence**.



17 - La principale mostra-mercato di Bagno a Ripoli: Prim'Olio



18 - Colori all'Antella: la Mostra dei Fiori

Un'altra manifestazione notevolmente cresciuta nel tempo è l'**Antica Fiera di Antella**, che ogni anno, accanto alla tradizionale giornata dedicata al commercio ambulante, ha offerto varie iniziative per la conoscenza delle radici del territorio e delle tradizioni locali, che ha favorito la partecipazione di bambini e famiglie. Una nuova attenzione quindi alle ricchezze della memoria, tema che alimenta anche eventi storico-tradizionali quale il 25° anniversario del **Laboratorio di Ricamo Tradizionale a Telaio di Antella**, festeggiato proprio in occasione dell'ultima edizione della Fiera, che ha ricevuto i complimenti di grandi stilisti come Ermanno e Toni Scervino e che è stato in mostra a Palazzo Medici-Riccardi nel maggio 2007 all'interno del *Filo di Arianna*, manifestazione del Genio Fiorentino volta a promuovere l'artigianato provinciale.

✔ *Altri importanti eventi e manifestazioni*

Nel 2004 e 2005 si è tenuta la manifestazione **Il Tarlo a Grassina**, dedicata all'antiquariato, già proposta anche nel precedente mandato amministrativo.

In occasione delle **Festività Natalizie** è proseguito ed è stato migliorato il coordinamento fra le associazioni di categoria, i comitati dei commercianti e il volontariato, e sono state proposte manifestazioni che hanno celebrato il Natale ed i suoi contenuti dando contemporaneamente vita ai centri abitati. Un'operazione che ha interessato anche i mesi estivi, con l'organizzazione congiunta di iniziative culturali, commerciali e di svago nei tre centri principali - Antella, Grassina e Bagno a Ripoli -, con l'apertura straordinaria serale dei negozi e un'ottima risposta da parte dei cittadini per partecipazione e gradimento.

L'amministrazione in questi anni ha partecipato ad una serie di iniziative promozionali al di fuori del territorio comunale: i prodotti di Bagno a Ripoli sono andati "in giro per il mondo" in varie occasioni. Si ricordano quelle organizzate dal **Consorzio Terre del Levante Fiorentino**: a Mosca nel 2005, a Darmstadt nel 2006, in varie località del Trentino nel 2004, nel 2005 e nel 2006, e al Mipim (Mercato internazionale della proprietà immobiliare) di Cannes nel 2005 e 2006.

✔ *Iniziative promozionali al di fuori dell'ambito locale*

Nel maggio 2005 l'ENIT (Ente Nazionale Italiano per il Turismo) ha inoltre invitato il Comune di Bagno a Ripoli - unico comune della Provincia di Firenze ad aver ricevuto tale invito - alla famosa **Mostra Mercato delle Pulci di Vienna**, a rappresentare



19 - Bagno a Ripoli esporta: lo stand al Mercato delle Pulci a Vienna

uno dei suoi prodotti tipici più importanti, l'olio d'oliva. Nello stand allestito per l'occasione è stato presentato anche materiale pubblicitario e informativo sulle attività agrituristiche e sui maggiori beni artistico-architettonici di Bagno a Ripoli.

Wine & Fashion Florence

↳ I prodotti agricoli ed artigianali di Bagno a Ripoli sono stati i protagonisti dell'importante progetto di marketing territoriale **Wine&FashionFlorence**, manifestazione, giunta nel 2006 alla sua sesta edizione, che unisce vino, moda, agricoltura, artigianato e turismo, per promuovere i prodotti del Levante Fiorentino. All'interno dell'iniziativa, promossa da undici Comuni della Provincia fiorentina (Bagno a Ripoli, Dicomano, Figline Valdarno, Incisa Valdarno, Londa, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rignano sull'Arno, Rufina e San Godenzo), dalla Comunità Montana "Montagna Fiorentina", dalla Provincia di Firenze, dalla Camera di Commercio, dall'Agenzia per il Turismo (Apt) Firenze, da Toscana Promozione, dalla Regione Toscana, dal Consorzio Terre del Levante Fiorentino e da Openup Consulting, Bagno a Ripoli ha ospitato grandi eventi. Nel 2005, oltre alla tradizionale manifestazione presso l'Antico Spedale del Bigallo - un interessante convegno sulla gestione del paesaggio - è stata organizzata un'importante serata presso l'azienda agricola Poggio Casciano con la partecipazione del gruppo "Ermanno Scervino". Nel 2006 moda ed agricoltura si sono invece incontrate presso la prestigiosa Villa Olmi Resort, dove si è inoltre svolto un convegno su *Agricoltura e microchip. Il Wireless per lo sviluppo dell'agricoltura*, realizzato in collaborazione con Intel e la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Firenze, sulle ricadute della tecnologia sulla capacità/qualità produttiva del mondo rurale.

Per un territorio come quello di Bagno a Ripoli l'agricoltura costituisce un'opportunità di crescita economica e un **elemento strategico per la conservazione e l'evoluzione del paesaggio**.

Tanto più quando essa esprime al massimo la sua qualità in vino e olio, ma anche in prodotti di nicchia dalle grandi potenzialità, che sono il valore aggiunto nell'identità rurale del territorio: la *durona di Mosciano, la ciliegia turca e poponcina, la pera gentile, la pesca di Rosano*. Tra i prodotti di qualità del territorio anche gli ortaggi (basilico, prezzemolo, rosmarino ed altre piante aromatiche), e i prodotti orto-floro vivaistici.

Per questo patrimonio l'amministrazione ha cercato di favorire lo sviluppo di relazioni tra aziende produttrici e acquirenti, che sia la base per la cosiddetta **filiera corta**, ossia per il rapporto diretto, senza intermediari, tra produttore e consumatore. Un apposito accordo è stato stipulato proprio con l'obiettivo del sostegno, da parte delle associazioni di categoria, della filiera corta, sia nei negozi che nella nuova distribuzione. Vanno in questa direzione la già ricordata **"Associazione olivicoltori di Bagno a Ripoli"**, fondata il 7 novembre 2006 e composta da 22 produttori, il cui primo passo è stato la ricerca di accordi commerciali con i ristoranti fiorentini. E, ancora, il progetto **Prodotto a Bagno a Ripoli**, menzionato in altra parte della pubblicazione.

Sintesi delle buone pratiche della filiera corta e della validità degli interventi comunali sono i recenti **rapporti commerciali tra la Siaf**, la società partecipata che confeziona i pasti per le scuole di Bagno a Ripoli e per gli Ospedali fiorentini dell'ASL 10, **e molti produttori agricoli ripolesi**. Accordi importanti in base ai quali la Siaf, da sempre attenta alla qualità dei prodotti e alla loro tipicità, acquista direttamente dai produttori frutta, ortaggi, olio, miele, ecc.

L'amministrazione inoltre ha svolto e continua a svolgere un ruolo-ponte tra il mondo della ricerca e quello della produzione agricola: la tecnologizzazione strategica del settore potrà infatti assicurare un maggior equilibrio tra incremento della produzione e rispetto dell'ambiente.

In questo contesto decisiva è la presenza dell'**Azienda agraria di Mondeggi-Lappeggi**, di proprietà della Provincia di Firenze, valido esempio di gestione manageriale di un bene a finalità pubblica, che attraverso un piano condiviso di sviluppo aziendale ha conseguito importanti obiettivi, quali la piena autonoma

✔ *Un'agricoltura di qualità: filiera corta e ricerca*

mia imprenditoriale e produttiva, l'avvio dell'attività di ricerca e innovazione, in collaborazione con vari dipartimenti dell'Università di Firenze e con il Consiglio nazionale delle ricerche, e la messa a disposizione dei risultati ottenuti per le altre aziende agricole del territorio, dove possono essere svolte ricerche di laboratorio, sperimentazione in campo e formazione in aula e pratica, nell'ambito delle agrienergie e dell'agrometeorologia.



20 - Sicurezza e qualità: personale della SIAF all'opera

↳ *Tra sviluppo economico e semplificazione amministrativa*

Ma il lavoro del Comune sullo sviluppo economico non finisce qui: la gestione ordinaria e amministrativa hanno raggiunto obiettivi importanti riuscendo, pur nella complessità della normativa, a **semplificare il più possibile il lavoro di imprenditori e aziende**. Sotto questo aspetto, a coronamento di una linea avviata nella precedente legislatura e rafforzata nella presente, una tappa fondamentale è stato il lavoro sul **Suap, lo Sportello Unico per le Attività Produttive**, creato nel 2003, che ha tra le sue principali finalità l'unificazione del procedimento amministrativo sulle attività produttive. Non è "un ufficio in più", ma un nuovo metodo organizzativo-gestionale per assicurare un elevato standard di qualità e garanzia del servizio alle imprese. Un risultato importante, soprattutto se si pensa che dal Suap transitano **400/500 pratiche l'anno**.

Il Comune è stato poi sempre attento alla situazione delle "proprie" aziende, attraverso incontri svolti fin dall'inizio del mandato. Basta analizzare la particolare cura prestata alla vicenda occupazionale e imprenditoriale della tipografia Varese.

3. BAGNO A RIPOLI NELL'AREA METROPOLITANA FIORENTINA

Governare un Comune significa anche conoscere bene i confini del proprio territorio e saperli trasformare in orizzonti. La nostra infatti è un'epoca in cui, per alcuni servizi, occorre “**pensare globale ed agire locale**”.

Governare oggi il Comune vuol dire compiere per Bagno a Ripoli scelte amministrative che non vedano erogare i servizi e affrontare le problematiche maggiori singolarmente, ma la rendano pronta ad associarsi con altri enti pubblici - e in qualche caso privati - per garantire ai cittadini una più alta qualità della vita e un impiego delle risorse più razionale, efficiente, sostenibile.

Bagno a Ripoli è collocata nell'area fiorentina e lo deve essere in maniera attiva e propositiva, come soggetto che non “subisce” le scelte della città, ma interagisce costantemente con Firenze e i Comuni vicini per definire e trattare congiuntamente temi e delineare soluzioni per lo sviluppo del territorio, inseriti nell'ambito dello sviluppo dell'intera area metropolitana e della Toscana centrale.

Molto attiva in questi anni è stata la partecipazione di Bagno a Ripoli in **Firenze 2010**, associazione di comuni ed Enti per la realizzazione degli obiettivi del Piano Strategico dell'area metropolitana fiorentina, finalizzati a favorire lo sviluppo economico e sociale di tutta l'area. Fanno parte del Piano Strategico: Ambiente Lavoro Toscana, Artigianato Fiorentino, Confartigianato, Associazione degli Industriali, Camera di Commercio, CGIL, CISL, UIL, CNA, i Comuni di Firenze, Bagno a Ripoli, Campi Bisenzio, Fiesole, Impruneta, Pontassieve, Scandicci, Sesto Fiorentino, Signa, Confcommercio, Confcooperative, Confederazione Italiana Agricoltori, Confesercenti, Lega Regionale Toscana delle Cooperative, Provincia di Firenze, Regione Toscana, Sovrintendenza al Polo Museale fiorentino, Unione Provinciale Agricoltori, Università degli Studi di Firenze.

Al suo interno sono in elaborazione numerosi progetti intercomunali e altri di dimensione più locale. Esempificativo è il pro-

↙ *Il Piano strategico Firenze 2010*

getto di ripristino dell'area che costeggia l'Arno nel territorio ripolese, da inserire nel più ampio tema della creazione di un Parco Fluviale lungo il fiume, che nei secoli ha rappresentato per Bagno a Ripoli un'importante via di collegamento con i comuni contermini - in particolare Firenze - ma ha anche costituito una grande risorsa per il territorio e, talvolta, un fattore di rischio e distruzione. Occorre adesso lavorare affinché il fiume sia sempre meno un pericolo per l'uomo e i suoi insediamenti e sempre più risorsa, legando insieme anche temi quali l'ambiente, il turismo, lo sviluppo economico.

Per quanto riguarda altri progetti metropolitani di carattere più generale possono essere citati, per tutti, quelli del governo elettronico, dei quali si parla in altra parte del testo, mentre costituisce prospettiva di sviluppo per la partecipazione di Bagno a Ripoli nel Piano strategico, la costituzione, nel 2006, di gruppi di lavoro tra più comuni per la gestione di ulteriori tematiche di rilievo metropolitano. Si è già detto che Bagno a Ripoli infatti ha il coordinamento del Progetto **Le Colline di Firenze: polo di turismo culturale, naturalistico ed enogastronomico**.

Diversi incontri su questo tema sono stati svolti anche con le associazioni di categoria, al fine di predisporre un piano di sviluppo dell'attività turistica di un vasto territorio collinare attorno a Firenze, in modo da decongestionare l'afflusso turistico in città e valorizzare tutte le peculiarità dell'area.

Il ruolo di Bagno a Ripoli

➤ L'amministrazione ha voluto che il ruolo di Bagno a Ripoli non stesse nella sola partecipazione alle politiche e ai progetti di area, ma anche nella promozione del territorio comunale come luogo di confronto e sperimentazione delle politiche qualitative per il governo del territorio nell'ambito dell'area metropolitana fiorentina su temi quali casa, mobilità, attività produttive, aree protette, ambiente, paesaggio. Ha lavorato quindi in questi anni per poter arrivare alla definizione di programmi e progetti comuni, attivando sedi di discussione con il coinvolgimento della comunità locale e delle amministrazioni dell'area metropolitana, anche ospitando convegni e workshop di studio, con la promozione di "buone pratiche", operando per la condivisione di obiettivi e la sottoscrizione di protocolli d'intesa. In questo contesto, si inserisce anche l'adesione di Bagno

a Ripoli al **Protocollo d'intesa per la Conferenza dei sindaci per la città metropolitana**, siglato in Palazzo Vecchio a gennaio 2007 fra 11 Comuni dell'area. Sono attualmente al lavoro 3 gruppi: quello per uniformare le norme dei regolamenti edilizi, coordinato dal Sindaco di Scandicci, quello per omogeneizzare le tariffe dei servizi pubblici, coordinato dal Sindaco di Sesto, e quello sulla programmazione delle sedi e delle attività scolastiche, formative e universitarie, coordinato dal Sindaco di Bagno a Ripoli.

La collaborazione e integrazione fra enti devono essere viste come mezzi utili per la gestione e la ricerca di soluzioni a temi che non possono essere confinati in un ambito locale, ma discussi e gestiti in un più ampio contesto territoriale, per esempio tutte le problematiche del **settore abitativo**: in questi casi si è lavorato condividendo a livello di rete, ovvero con altri enti e soggetti, istituzionali e non, metodologie, azioni, strumenti, individuando anche nuovi modelli di intervento e strategie per ampliare le opportunità di accesso alla casa. Con i Comuni del **Lode** (Livello ottimale di esercizio per le funzioni di edilizia residenziale pubblica) sono state infatti definite le problematiche abitative relative agli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (Erp). Un esempio di collaborazione interistituzionale lo si è avuto anche nella formulazione di una proposta di legge regionale in materia di riforma dell'Erp.

✔ *Lode:
insieme
per la casa*

Linea Comune è la società interamente pubblica costituita nel 2005 per svolgere in forma associata le funzioni tecnico-operative e di supporto per la gestione dei servizi del **governo elettronico**, al fine di dare a cittadini e imprese di tutti i comuni soci - tra cui Bagno a Ripoli, uno dei suoi principali fautori - opportunità di comunicazione interattiva ovvero fruizione di servizi, nel rapporto con la pubblica amministrazione. La società gestisce una piattaforma integrata che consente agli enti aderenti (Comune di Firenze, Provincia di Firenze, Comuni di Bagno a Ripoli, Campi Bisenzio, Fiesole, Scandicci, Comunità Montana Mugello e Comunità Montana Montagna Fiorentina) di fornire servizi telematici sviluppati nell'ambito dei progetti di governo elettronico **e-Firenze** e **People**. Punto nodale è rappresentato dal raccordo tra le banche dati degli

✔ *Linea
Comune*

enti associati e l'accesso degli utenti attraverso internet, telefono, sms, sportello.

Linea Comune, inoltre, gestisce e fornisce il **Call Center**. Nella fase attuale gli sviluppi per il Comune di Bagno a Ripoli prevedono un impegno particolare in tema di accessibilità ad alcuni servizi del SUAP, del settore edilizia, oltre a banche dati quali la prenotazione sale, gli oggetti smarriti e la rimozione veicoli.

Il Call Center ➤ Il servizio di **Call Center 055.055** è il numero attivato dal luglio 2005 come "centro unico di informazione e ascolto". È il modo più comodo per cittadini, professionisti e imprese per ricevere informazioni e inviare suggerimenti e segnalazioni su servizi dei Comuni di Bagno a Ripoli, Firenze, San Giovanni Valdarno, Sesto Fiorentino, mentre per la Provincia di Firenze è attivo per la sola funzione di centralino. Il servizio è attivo dal lunedì al sabato dalle 8 alle 20. Da telefono fisso è possibile chiamare gratuitamente anche l'800.055.055.

I Paas ➤ Per facilitare la difficoltà di accesso e uso delle nuove tecnologie informatiche e di comunicazione dei cittadini "meno tecnologici" e per inserire pienamente questi ultimi nella cosiddetta "Società della conoscenza", il Comune ha aderito al progetto regionale di e-Government **e.Toscana per l'accesso**, con lo scopo di creare una rete di **Punti per l'accesso assistito e gratuito dei cittadini ai servizi e ad Internet**. Dall'ottobre 2005 nel territorio comunale sono stati aperti due punti di accesso alla rete (**Paas**) - grazie anche al supporto tecnico-informatico fornito dal Comune - presso la Fratellanza Popolare di Grassina e il Circolo Lo Stivale di Candeli. L'accesso può essere assistito, libero o, in caso di minori, con la presenza di un operatore di controllo ed è previsto inoltre l'utilizzo della web-cam (telecamera collegata al computer che consente agli utenti non solo di scriversi a distanza ma anche di vedersi). Gli utenti iscritti ai Paas dall'apertura sino al 30 giugno 2007 sono oltre 100.

Dichiarazione del 18.10.2005

Assessore alle Politiche Culturali e Giovanili Silvia Tacconi:

“L’informatica alla portata di tutti, per lo meno in un futuro non lontano, passa anche attraverso questo progetto regionale. Senza esagerare, è un po’ come se avessimo fissato un appuntamento importante per la vita di molte persone, dando un’opportunità concreta per superare la distanza che troppe volte separa alcune categorie di cittadini dalle novità dell’epoca moderna. In qualche caso, come per esempio nell’uso del telecomando, la presa di coscienza è oggi spontanea; invece, con il computer, strumento più complesso, è necessario guidarla almeno per debellare le potenziali resistenze iniziali. Con l’apertura dei due Paas di Candeli e Grassina abbiamo portato le ‘macchine’ là dove la gente si aggrega, dove, quindi, è sicuramente più facile raggiungerla e non deve spendere niente per essere adeguatamente accompagnata in un viaggio che dovrebbe svelare sempre nuove ed utili sorprese”.

3.1. L’INNOVAZIONE AL SERVIZIO DEL CITTADINO

Innovazione tecnologica e governo elettronico sono strumenti essenziali del rinnovamento della pubblica amministrazione, teso a cambiare e rendere interattivo il rapporto tra cittadino e imprese da una parte e pubblica amministrazione dall’altra, nonché, ovviamente, quello tra gli enti. Ad oggi sono attivi strumenti che permettono l’integrazione telematica delle banche dati, l’agevolazione della fruizione di servizi da parte degli utenti, l’informatizzazione (e relativa reingegnerizzazione) delle procedure amministrative. Il che rappresenta un vantaggio anche per il Comune nello svolgimento della sua attività, secondo la metodologia trasversale fra gli uffici alla quale questa amministrazione tiene particolarmente.

L’amministrazione ha concretamente favorito l’innovazione tecnologica, sia con dinamiche di rete, in accordo con Regione Toscana, Comune di Firenze ed altri comuni dell’area metropolitana, sia con investimenti interni, per contribuire concretamen-

✔ *L’innovazione tecnologica*

te alla costruzione della **Società dell'informazione**. In questo quadro si è operato mantenendo un costante presidio interno della infrastruttura hardware e software con il servizio CED, dotandosi di attrezzature e software sempre aggiornati (ogni anno viene sostituito in media il 10-15% dei computer), migliorando la "filosofia" stessa dei software sviluppati all'interno, in modo da renderli di più immediato e facile utilizzo nonché mantenendo aggiornati i dipendenti sulle competenze informatiche attraverso appositi percorsi formativi.

Internet in biblioteca ➤ Nel primo semestre 2006, dopo una sperimentazione di circa un anno, l'innovazione tecnologica è stata posta a diretto servizio degli utenti, attivando nella biblioteca comunale l'**accesso ad internet con postazioni mobili gestite da un sistema wireless** (trasmissione via etere) tramite due antenne, una al primo piano (sala di lettura), una al piano terreno vicino all'accesso al giardino, che consentono agli utenti dotati di opportuna scheda di poter accedere ad internet anche con i propri personal computer.

Il bilancio del servizio è del tutto positivo in quanto conta, al gennaio 2007, 1203 iscritti, 36943 accessi alla rete e una media giornaliera di circa 50 utenti, che hanno a disposizione 12 postazioni fisse - di cui 6 con sistema operativo Linux (open software) e 6 con sistema operativo Windows (con connessione wireless) -, oltre ad un congruo numero di postazioni per portatili personali.

Dichiarazione del 12.05.2006

Sindaco: "La possibilità di accedere ad Internet in Biblioteca si inserisce nel quadro della comunicazione e dei servizi informatici rivolti a tutti i cittadini. Il punto della biblioteca è importantissimo perché frequentato da molti giovani: servizi come questi (gli utenti possono utilizzare anche il proprio portatile con la connessione wireless, e se il computer non è predisposto, in biblioteca c'è l'apparecchiatura per consentire comunque il collegamento) aprono ancora di più lo spazio della rete. La facilità di accedere alla rete è oggi sempre di più uno strumento importantissimo per l'accesso alle informazioni, alle banche dati, alla cultura, per potersi nutrire delle energie del mondo".



21 - Postazione Internet nella biblioteca comunale di Bagno a Ripoli

Sono state sviluppate le varie attività previste dai progetti metropolitani di **e-Government** promossi dalla Regione e da altri enti pubblici, ai quali il Comune di Bagno a Ripoli ha aderito dal 1999, progetti attraverso i quali stanno progredendo informatizzazione e semplificazione amministrativa. Le attività proseguiranno anche nella seconda parte del mandato amministrativo.

Il governo elettronico

| SCHEDA | | | |
|------------------------------------|---|-----------------------------|--|
| I PROGETTI DEL GOVERNO ELETTRONICO | | | |
| E-TOSCANA | | | |
| CODICE | DESCRIZIONE | STATO DELL'ATTIVITÀ | NOTE |
| A1 | Estensione struttura telematica sul territorio | completato | |
| A3 | Realizzazione infrastrutture di servizio | completato | |
| B1 | Sistema archivi anagrafici interoperanti | completato e testato | |
| B2 | Invio telematico di comunicazioni da parte di cittadini | completato; in fase di test | |
| C4 | Rete regionale dei S.U.A.P. (Sportello Unico Attività Produttive) | In corso di attuazione | |
| D2 | Sportello informativo per il cittadino | Completato e testato | |
| G2 | Sportello unico territoriale | completato | |
| E-FIRENZE | | | |
| CODICE | DESCRIZIONE | STATO DELL'ATTIVITÀ | NOTE |
| Call center | Centro unico di ascolto | operativo | In via di sperimentazione nuove funzionalità |
| Centro Servizi | Servizi telematici integrati | operativo | Costituisce la base per l'attuazione dei cd. Progetti "PEOPLE" |

4. GESTIONE DEL TERRITORIO

Il 2006 è stato un anno significativo per Bagno a Ripoli in quanto ha visto l'avvio del complesso lavoro di revisione del Piano Strutturale, strumento fondamentale per il governo del territorio, poiché esprime le scelte sul futuro di Bagno a Ripoli e sul suo sviluppo globale, coinvolgendo temi quali l'urbanistica, le opere pubbliche, l'ambiente, il paesaggio, ma anche la cultura, il turismo, la formazione, l'economia, la ruralità. A partire quindi dalla conoscenza approfondita del territorio, della sua identità e delle sue dinamiche, il Piano Strutturale orienta il governo del territorio stesso verso nuove politiche qualitative, partecipate e condivise dalla comunità locale. Guiderà perciò tutti gli interventi e le azioni sul territorio e per il territorio, con lo scopo di contribuire a migliorare la qualità della vita e lo sviluppo dell'intera Comunità di Bagno a Ripoli.

Governo del territorio ➤

In questi ultimi anni, nel nostro Paese, i temi dell'ambiente e delle politiche della sostenibilità ambientale hanno suscitato crescente interesse e attenzione, ed anche gli Enti locali, compresa Bagno a Ripoli, stanno guardando al territorio e al suo patrimonio (fatto di persone, ambiente, edifici storici, tradizioni, mestieri) con una sensibilità sempre più affinata rispetto al passato, come emerge non solo dai vari provvedimenti adottati, o in via di adozione, riguardanti la materia, ma anche nell'intera attività di gestione.

Questo primo scorcio di mandato è iniziato rinegoziando con i proprietari i tre **Piani Attuativi di Villamagna, Balatro e Valina**, adottati dal precedente Consiglio Comunale, per ricondurli alle previsioni originarie del Regolamento Urbanistico: una sorta di "passo indietro" rispetto alle varianti adottate, che avrebbero ridotto gli spazi pubblici. Il risultato è stata una diminuzione dei lotti edificabili e una riduzione delle superfici da quasi 36 mq a vano a non più di 27 mq. Un atto importante, che ha dimostrato la volontà dell'amministrazione di dare maggiore attenzione al territorio e alle sue trasformazioni.

È stata avviata nel luglio 2006, quando il Consiglio comunale ha approvato un documento programmatico con gli indirizzi strategici fondamentali che ne caratterizzeranno il lavoro. L'avvio ha visto anche la creazione di un apposito **Ufficio di Piano**, dotato di professionalità adeguate e con competenze multidisciplinari. Sempre nel 2006 si è conclusa la formazione del cosiddetto **Quadro conoscitivo di riferimento**, che ha indagato vari settori, dall'esame diretto degli insediamenti - con sopralluoghi a tappeto, edificio per edificio, di tutti i centri abitati - alla ricostruzione della loro storia attraverso i secoli, dalla morfologia dei tessuti urbani all'agronomia, dal paesaggio alle dinamiche socioeconomiche e demografiche, dall'intero sistema delle infrastrutture a tutti i caratteri naturalistici. All'inizio del 2007 è stato avviato un percorso di partecipazione sul Quadro conoscitivo (informazione e coinvolgimento attivo della cittadinanza), che ha portato alla formazione di un "**Quadro diagnostico**", atto finale di tale percorso, basato su due pilastri fondamentali, quali l'informazione, avvenuta attraverso incontri, un portale web con la pubblicazione di mappe, relazioni e l'apertura di un forum, e il coinvolgimento attivo della cittadinanza attraverso gli incontri di frazione svoltisi in quattro giornate di discussione, con un campione rappresentativo dei residenti e un'assemblea con gli studenti del Liceo Gobetti e dell'ITC A. Volta. Le informazioni raccolte sono state articolate in quattro ambiti tematici: i centri abitati, il sistema paesaggistico, il sistema cultura e il sistema società e economia. Il documento finale verrà inserito nel Quadro Conoscitivo di Riferimento a partire dal quale saranno definiti lo Statuto del Territorio e le strategie per lo sviluppo durevole e la qualità della vita.

↙ *Revisione generale del Piano Strutturale*

Dichiarazione congiunta del 1.02.2007

Il Sindaco e l'Assessore al Governo del Territorio Claudio Tonarelli: "Il Quadro Conoscitivo del Piano Strutturale è fatto di tavole, dati statistici, elaborazioni, che danno la fotografia di Bagno a Ripoli sul fronte economico, produttivo, di strutture e infrastrutture, dei servizi. Inoltre, il progetto di partecipazione alla discussione sul Piano Strutturale non sarà una semplice serie di incontri o assemblee, ma un Piano organico ed organizzato secondo criteri insieme scientifici e rappresentativi, con gruppi di partecipanti formati sulla base di metodologie oggettive e realmente utili alle finalità che intendiamo attuare nel percorso di revisione dello strumento urbanistico. Tale percorso deve essere strutturato e via via diventare un grande evento di reale partecipazione, senza propaganda né improvvisazioni. Come testimonia, peraltro, l'interesse e la presenza dell'Assessore Regionale alle Riforme Istituzionali ed al Rapporto con gli Enti Locali Agostino Fragai".

Il quadro conoscitivo è stato presentato il **12 marzo 2007** con un Consiglio comunale specifico che è stato anche l'occasione per coinvolgere i cittadini del Capoluogo, e poi con due successivi incontri pubblici ad **Antella (19 marzo 2007)** e **Grassina (26 marzo 2007)**.

È stato quindi sottoposto alla valutazione e alla discussione in appositi **meeting di frazione, ciascuno di un'intera giornata (Bagno a Ripoli, 31 marzo 2007; Antella, 14 aprile; Grassina, 21 aprile 2007)**, ai quali hanno partecipato rappresentanti dei cittadini, estratti a sorte dall'elenco dei residenti, rappresentanti delle associazioni e delle attività produttive.

È tuttora attivo un **forum** di discussione sul sito **Partenone**, creato dall'amministrazione per favorire la partecipazione e raggiungibile digitando <http://www.partenone-bagno-a-ripoli.fi.it> o direttamente dalla home page del Comune <http://www.comune.bagno-a-ripoli.fi.it>.

La preparazione della revisione del Piano Strutturale è avvenuta anche fuori dagli uffici, in **convegni pubblici**: sul rapporto tra pianificazione, progettazione e gestione del verde; sul ruolo e

sul significato dei programmi di paesaggio; su Bagno a Ripoli in un ambito di area (contesto metropolitano fiorentino, Chianti, Valdarno, Valdisieve); sul rapporto tra identità e innovazione, per capire cosa fare del patrimonio "ereditato", da utilizzare senza fargli perdere valore né identità.

Sono stati avviati anche rapporti con il Comune di Firenze, per cominciare a definire le situazioni di confine, soprattutto in vista dell'arrivo a Bagno a Ripoli della tranvia.



22 - I cittadini insieme ai tecnici discutono sul Piano Strutturale

Un fatto importante nella revisione del Piano Strutturale è stata l'istituzione di un **Garante della Comunicazione**, una figura nuova, a garanzia della trasparenza delle scelte operate dall'amministrazione. Il Garante è un organismo collegiale formato da diverse professionalità, coordinate da Massimo Morisi, Professore Ordinario presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Firenze, che opera da tramite fra il Comune e la realtà sociale. La sua attività ha inizio con la conclusione della fase conoscitiva relativa alla revisione del Piano Strutturale, quando sono stati "incrociati" i dati del quadro conoscitivo di riferimento con una visione di insieme capace di arrivare alle sintesi necessarie per definire le scelte.

✔ *Il Garante della comunicazione*

Mentre veniva messa a punto la parte progettuale relativa al Piano Strutturale, sono state anche concretizzate alcune **varianti sia al Piano Strutturale sia al Regolamento Urbanistico** vigenti, coerenti con la revisione del Piano Strutturale. Questi provvedimenti hanno riguardato la Variante del Chianti (ex-Variante di Grassina), la ripermimetrazione dei centri abitati, la disciplina del territorio aperto, il piano attuativo di Villa La Massa, la regolamentazione della telefonia mobile. Anche il **Regolamento Edilizio**, fortemente collegato al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico, è stato modificato in maniera sostanziale per quanto riguarda il **ridimensionamento della superficie del vano** - da 36 a 27 mq - e la **consistenza edilizia**, cioè come si misurano le volumetrie degli edifici.

✔ *Le varianti al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico*

Sono state risolte anche alcune questioni più complesse che si trascinarono da alcuni decenni: la **lottizzazione artigianale dell'Antella**; gli accordi raggiunti con i privati per la riqualificazione dell'area **ex-Etelia** (bonifica già avvenuta) e dell'immobile **ex-Vivauto**, tra via di Campigliano e Ponte a Ema.

Linee di sviluppo ➤ In questi anni, quindi, l'amministrazione è stata attenta sia al miglioramento dell'esistente, sia alla programmazione territoriale. Sta infatti lavorando su alcuni progetti che anticipano il Piano Strutturale, ma che già hanno iniziato ad essere discussi pubblicamente, come la **riorganizzazione del Centro di Grassano**, perché sia meno soffocato dal traffico, o le primissime ipotesi preliminari sulla sistemazione degli **accessi a Bagno a Ripoli**, dove arriverà la tranvia.

Esiste poi una parte di lavoro svolta **perché passi nei cittadini e nell'imprenditoria un concetto di "Comune non solo erogatore di servizi", ma anche importante interlocutore per l'utilizzo e lo sviluppo del patrimonio**. L'azione mira a stimolare impieghi di carattere produttivo, limitando per quanto possibile la rendita e la ricerca di edifici residenziali o le trasformazioni a residenze di annessi agricoli, e stimolando l'"invenzione" di attività imprenditoriali che possano legarsi alle risorse qualitative del territorio. L'aspirazione è far entrare la qualità del territorio dentro i processi di sviluppo e delle attività economiche, in modo che la qualità sia funzionale a questo tipo di presenza e attività. Così facendo, anche la conservazione e la valorizzazione del paesaggio sarebbero avvertite come una vera opportunità.

Valorizzazione del territorio ➤ Ecco perché nel rapporto quotidiano con gli operatori viene promossa questa idea di territorio e messo particolare impegno a che gli altri enti pubblici con proprietà a Bagno a Ripoli non le svendano né le utilizzino in maniera tradizionale. È il caso del complesso delle Gualchiere di Remole (di proprietà del Comune di Firenze), per il quale è auspicabile possa essere individuata una modalità d'uso coerente al territorio.

È il caso anche dell'impegno con la Provincia di Firenze per il complesso della Villa e dell'Azienda agraria di Mondeggi, affinché siano valorizzate e riutilizzate in funzione del territorio in cui si trovano.

Le **Gualchiere di Remole, Mondeggi-Lappoggi e l'Antico Spedale del Bigallo** sono “gioielli di famiglia”, patrimonio dell'intera comunità, che non si può rischiare di perdere. In questo contesto, il Comune ha svolto la propria parte nel progetto **Rural Med** sulla ruralità, per far capire come questo valore, in un contesto paesaggistico come quello ripolese, a ridosso di una città pregiata come Firenze, con spinte guidate soprattutto dalla rendita, possa trovare al suo interno la forza e il sistema per svilupparsi in maniera originale e qualitativamente soddisfacente.

23 - *Un bene di tutti: le Gualchiere di Remole*



24 - *Tutela del paesaggio: l'Assessore Tonarelli (al centro) al Bigallo con l'Assessore Provinciale Tiziano Lepri (a sinistra) e l'Arch. Luciano Piazza (a destra)*



5. AMBIENTE

Anche le scelte sull'ambiente e sull'energia operate in questi primi tre anni di lavoro sono state improntate ai concetti di conservazione attiva del paesaggio, sviluppo locale e politiche di area.

Ambiente, energia, risorse ➤ Bagno a Ripoli è uno dei 97 Comuni toscani entrati a far parte di **Toscana Energia Spa**, la nuova Società per la gestione e distribuzione dell'energia in Toscana, che opera su oltre 7.900 km di condotte, 600.000 utenti allacciati alla rete, più di 1 miliardo e 100 milioni di metri cubi di gas trasportati ogni anno. Insieme con le società di vendita collegate occupa 600 dipendenti ed ha un fatturato annuo di oltre 450 milioni di euro. La nuova *holding* è stata costituita nel gennaio 2006 a Firenze, dai soci pubblici di Fiorentinagas e di Toscanagas, le due maggiori società del settore energetico in Toscana, e da Italgas. Alla parte pubblica, che ha la maggioranza del capitale sociale, è riservato il ruolo di indirizzo strategico e controllo della nuova società, mentre Italgas vi partecipa in veste di *partner* industriale. L'entrata di Bagno a Ripoli in Toscana Energia la pone all'interno di un'operazione importante: l'integrazione tra Fiorentinagas e Toscanagas, aziende che distribuiscono il gas in Toscana.

Per una migliore qualità dell'aria ➤ Il monitoraggio e il controllo della **qualità dell'aria** sono indispensabili per salvaguardare l'ambiente e migliorare la qualità della vita. La Regione Toscana, la Provincia di Firenze e gli otto comuni dell'Area Omogenea Fiorentina (Firenze, Bagno a Ripoli, Campi Bisenzio, Calenzano, Lastra a Signa, Sesto Fiorentino, Scandicci e Signa) hanno siglato, fin dall'ottobre 2003, un **Accordo di Programma** con il quale sono state individuate alcune misure da attuare da parte dei Comuni per il risanamento della qualità dell'aria, in particolare per le polveri sottili (PM10) - particelle che rimangono sospese nell'aria e che quindi vengono inalate attraverso il respiro - e dato alla Provincia il ruolo di coordinamento, insieme ai Sindaci dei Comuni coinvolti. Anche in questo caso l'intesa mira a definire una **strategia comune** per far fronte ad episodi acuti di inquinamento atmosferico. Bagno a Ripoli ha esercitato sino ad oggi un ruolo fortemente pro-

positivo e partecipa nell'ambito del tavolo metropolitano, con l'obiettivo di integrare i provvedimenti, armonizzandoli il più possibile con la propria realtà territoriale e mobilità interna.

Il Comune di Bagno a Ripoli, insieme a Calenzano, Campi Bisenzio, Fiesole, Firenze, Lastra a Signa, Scandicci, Sesto Fiorentino e Signa, grazie ad un cofinanziamento della Regione Toscana, ha avviato un percorso comune verso la sostenibilità attraverso il processo di **Agenda 21 Locale**, insediatosi con un convegno svoltosi nel settembre 2005 a Firenze. Agenda 21 letteralmente significa "elenco degli appuntamenti e delle cose da fare per raggiungere lo sviluppo sostenibile nel corso del ventunesimo secolo". È un progetto dell'*Onu* il cui obiettivo è **creare un modello concreto di sviluppo in grado di "soddisfare i bisogni delle generazioni attuali senza compromettere la possibilità che le generazioni future riescano a soddisfare i propri"**. Agenda 21 punta ad una strategia integrata e operativa su tematiche ambientali, economiche e sociali. Elemento chiave è la *partecipazione* di tutte le realtà rappresentative della società: associazioni, aziende, istituti scolastici. Le tematiche affrontate nel Forum, che produrranno un "Piano d'Azione Locale (Pal)", saranno la *mobilità*, i *rifiuti* e le *emissioni atmosferiche*. ✔ *Agenda 21*

Nel dicembre 2005 ha avuto inizio la consultazione per Agenda 21, attraverso le **Cartoline per una città** sostenibile, distribuite in tutti i Comuni. Bagno a Ripoli ha allestito per l'occasione una serie di punti di raccolta (Palazzo Comunale, Biblioteca, Polizia Municipale, Circolo Acli e Casa del Popolo Grassina, Circolo Crc Antella, Paas di Candeli e Grassina). I contenuti delle cartoline hanno integrato quanto emerso dal Forum, in funzione dell'appuntamento svoltosi il 1° febbraio 2006 con il 'Workshop dell'Area 3' del processo di Agenda 21 Locale dell'Area Fiorentina, che ha preparato il 'Workshop Plenario Agenda 21 Locale dell'Area Fiorentina' del 15 marzo 2006. Con quest'ultimo incontro si è chiusa la prima fase di Agenda 21 Fiorentina. Sono infatti terminati i sei Workshop d'Area, che hanno trasformato in un elenco di azioni gli obiettivi strategici, formulando complessivamente 48 azioni relative alla mobilità, 49 sulle emissioni e 57 sui rifiuti. I partecipanti ad Agenda 21 dell'Area fiorentina sono stati numerosi: 207 differenti attori sono intervenuti e oltre 300 le presenze complessivamente. ✔ *Le iniziative di Agenda 21*

Dichiarazione del 16.12.2005

(in occasione dell'avvio dell'iniziativa di consultazione della cittadinanza su Agenda 21, con l'invio delle cartoline per una città sostenibile)

Assessore al Governo del Territorio Claudio Tonarelli: "È fondamentale il contributo di tutti per individuare azioni, comportamenti e progetti atti a perseguire l'obiettivo dello sviluppo sostenibile del territorio e per fare in modo che l'amministrazione sia più vicina e risponda maggiormente alle esigenze della comunità".

Scuola per Attori Ambientali

➤ Nel gennaio 2007, l'amministrazione Comunale ha avviato la Scuola per Attori Ambientali, per accrescere la consapevolezza della comunità sui temi della sostenibilità locale, lo stato di salute delle risorse ambientali, i comportamenti responsabili e le buone pratiche realizzabili. Tre le strategie per lo sviluppo del

progetto: formazione, ascolto e pianificazione condivisa. A seguito del ciclo di incontri formativi realizzati nei mesi di febbraio e marzo, durante i quali sono stati affrontati i temi della qualità dell'aria, delle risorse idriche, dei rifiuti, della biodiversità e delle fonti energetiche, l'amministrazione ha aperto una fase di confronto col territorio finalizzata all'"apprendimento", attraverso il contatto diretto fra amministratori e cittadini ed il Censimento delle Buone Pratiche, appena concluso.



25 - I cittadini protagonisti: la Scuola per Attori Ambientali

Punti sostenibili all'interno dei tre mercati settimanali

➤ Il Comune ha organizzato alcuni **punti sostenibili**: nel mese di maggio 2007, nel corso degli appuntamenti settimanali del mercato nelle tre principali frazioni (9 maggio 2007, Bagno a Ripoli, Sindaco Luciano Bartolini; 11 maggio 2007, Grassina, Vice Sindaco e Assessore alle Politiche dello Sviluppo Alessandro Calvelli; 17 maggio 2007, Antella, Assessore al Governo del Territorio Claudio Tonarelli e Assessore ai Lavori Pubblici e Protezione Civile Stefano Pisilli), l'amministrazione è stata presente con un punto sostenibile presso il quale ogni cittadino ha espresso

la propria lettura di "bilancio" sulle criticità e le risorse del territorio e ottenuto informazioni sulle politiche comunali in tema di sostenibilità.

L'amministrazione "esce allo scoperto" sulla Finanziaria



26 - Il Vicesindaco Calvelli a Bagno a Ripoli...



27 - l'Assessore Pisilli...



28 - ...e l'Assessore De Donno ad Antella..



29 - ... il Consigliere Casini al mercato..



30 - ... Bartolini, Pisilli e i Consiglieri Paoli e Fraghi alla COOP di Bagno a Ripoli

Il censimento delle buone pratiche ➤ Si è concluso a fine maggio 2007 il primo **censimento di buone pratiche di sostenibilità ambientale adottate dalle imprese locali**, ovvero le azioni realizzate dalle imprese inquadrabili in strategie di responsabilità ambientale d'impresa. I dati raccolti formeranno una banca dati di progetti a disposizione del Comune come quadro di riferimento per sostenere le imprese del territorio impegnate nella riduzione dell'impatto ambientale delle loro attività. Il censimento è avvenuto grazie al supporto di Legambiente e alla collaborazione delle associazioni di categoria e delle singole imprese. I temi indagati sono la promozione dell'eco-efficienza nell'uso dei materiali, l'impegno nella riduzione, nel riuso e nella valorizzazione dei rifiuti; la promozione dell'eco-efficienza nell'uso dell'acqua e dell'energia; la riduzione dell'impatto ambientale dell'azienda in termini di prevenzione dell'inquinamento, la tutela dell'ambiente naturale e del trasporto sostenibile; la valutazione dei potenziali impatti ambientali nella fase di progettazione e sviluppo di nuovi prodotti e servizi; la disponibilità di informazioni chiare e precise sui possibili effetti ambientali dei prodotti, dei servizi e delle attività verso i clienti, i fornitori, la comunità locale.

Il Bilancio Ambientale ➤ Un frutto importante di questo impegno sul tema dell'ambiente è il **Bilancio Ambientale**: un rendiconto sulle attività a favore dell'ambiente promosse dal Comune sia obbligatorie che su iniziativa, nonché delle implicazioni e ricadute sull'ambiente che hanno tutte le altre attività dell'amministrazione, affiancherà il Bilancio finanziario di previsione. D'ora in avanti quindi, accanto al Bilancio del Comune, sarà stilato anche quello Ambientale, che consiste nel valutare "quanto valore ambiente" si può rintracciare in ogni spesa del Comune nell'arco di un anno.

6. PROTEZIONE CIVILE E LAVORI PUBBLICI

Il Comune di Bagno a Ripoli, dal 2001, svolge annualmente nel mese di settembre un'**Esercitazione Comunale di Protezione Civile**, esperienza nata nel precedente mandato amministrativo (prima che la legge regionale la rendesse obbligatoria), che questa amministrazione ha proseguito e sviluppato, giungendo, nel settembre 2006, alla sesta edizione, denominata **Bagno 6**. Oltre che di un ottimo esempio di collaborazione fra il Comune e le sei Associazioni del Volontariato di Protezione Civile del Territorio (Misericordia di Antella, Misericordia di Badia a Ripoli, Croce Rossa di Bagno a Ripoli, Fratellanza Popolare di Grassina, Gruppo Protezione Civile Colline Fiorentine di Grassina, Vab di Bagno a Ripoli), le varie edizioni della 'tre-giorni' di protezione civile rappresentano un ulteriore esempio di come anche in questo campo occorra lavorare sulla prevenzione e coordinarsi fra Comuni ed Enti diversi. Due esempi su tutti. L'**informatizzazione del Piano Comunale** di Protezione Civile è stata resa possibile anche grazie alla collaborazione della Provincia di Firenze, che ha messo a disposizione dei Comuni del suo territorio un *software* specifico. Inoltre, **Bagno 5** fu organizzata dall'amministrazione di Bagno a Ripoli, in collaborazione con quella di Greve in Chianti.

✔ *Il servizio di Protezione Civile*

31 - I volontari della VAB trasportano un ferito





32 - Nell'estate 2004 Guido Bertolaso inaugura un mezzo della V.A.B.

Dichiarazione del 19.09.2006

(in occasione della presentazione dei risultati dell'esercitazione di Protezione Civile "Bagno 6")

Assessore ai Lavori Pubblici e Protezione Civile Stefano Pisilli:

"Nello scorso fine settimana (15-17 settembre 2006) si è svolta l'Esercitazione di Protezione Civile 'Bagno 6'. Desideriamo far risaltare l'esercitazione di sabato mattina, sulle sponde dell'Arno a Villa La Massa, alla quale ha preso parte anche una delegazione della Polizia Idraulica e dove, insieme ai volontari della Protezione Civile, è stata sperimentata la protezione della sponda del fiume con teli e sacchi di sabbia. Nella stessa mattinata, è stata effettuata anche l'esercitazione nella zona artigianale di Vallina, sempre con scenario di esondazione dell'Arno, mentre, nel pomeriggio, presso la Casa del Popolo di Grassina, è stato simulato un salvataggio con la teleferica. Dopo di che, sempre nel pomeriggio di sabato, sono stati inaugurati i nuovi mezzi della Vab. Da segnalare, al mattino del sabato, la presentazione alla stampa e ai cittadini della nuova sede della Fratellanza Popolare di Grassina, in costruzione secondo i più moderni e sicuri dettami dell'edilizia antisismica, alla presenza del Direttore Ufficio Servizio Sismico Nazionale del Dipartimento di Protezione Civile Nazionale, Elvezio Galanti, il quale ha seguito anche l'esercitazione della mattina. Domenica la conclusione con la cerimonia di rito. Il nostro giudizio sull'esercitazione di Protezione Civile comunale è anche per quest'anno positivo, sia per la sua organizzazione, sia per lo svolgimento, che le condizioni meteorologiche non favorevoli hanno arricchito di imprevedibilità e quindi di contenuti e verosimiglianza".

Strumento di programmazione fondamentale per il territorio, il **Piano delle Opere Pubbliche** elenca le nuove opere pubbliche e l'attività di mantenimento di quelle esistenti, con i tempi ed i costi di realizzazione, e concorre al mantenimento qualitativo della vita nel Comune. La programmazione e la progettazione delle opere pubbliche entrano nella visione generale delle prospettive di sviluppo di Bagno a Ripoli all'interno della cosiddetta "area vasta", la vera base per lo sviluppo futuro del territorio. Le linee di intervento hanno riguardato principalmente il patrimonio comunale (immobili, edifici scolastici, cimiteri); la viabilità (realizzazione di parcheggi, manutenzione strade, interventi di sistemazione, il rifacimento dei marciapiedi e l'abbattimento delle barriere architettoniche); la pubblica illuminazione (manutenzione, ammodernamento ed estensione degli impianti esistenti), parchi e giardini, impianti sportivi, come elencato nello schema allegato.

✔ *Il Piano delle Opere Pubbliche*

Gli ultimi anni sono stati contrassegnati, comunque, da una pesante contrazione degli investimenti da destinare alla realizzazione di opere pubbliche, in conseguenza degli effetti dell'applicazione dei parametri del patto di stabilità interno imposti dalle Leggi Finanziarie.

Pertanto, le risorse che l'ente ha potuto impegnare in opere pubbliche si sono notevolmente ridotte rispetto agli anni passati e quindi l'amministrazione è stata costretta ad operare scelte basate esclusivamente sulle priorità determinate dal mandato di governo. L'obiettivo prevalente è stato pertanto il finanziamento per la realizzazione della **Variante del Chianti (ex Variante di Grassina)**.

Importantissima è anche l'attività costante di manutenzione ordinaria e straordinaria operata dal Centro Operativo comunale, che assicura la funzionalità delle strutture e infrastrutture esistenti sul territorio. Collegato ad essa è il servizio di gestione delle segnalazioni, attuato sempre dal Centro Operativo, tramite il quale è possibile intervenire nella maggior parte dei casi tempestivamente, a seguito delle segnalazioni dei cittadini allo stesso Centro Operativo o all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, che provvede ad inoltrarle per via telematica.

✔ *Gestione degli interventi di manutenzione*

Mondeggi, area "I Ponti", Scuola di Croce ➤ All'interno di questa strategia "per la qualità della vita", la socializzazione e il tempo libero sono fattori significativi. In tale direzione vanno i progetti di riqualificazione dell'area a verde di **Mondeggi** - una volta perfezionato con la Provincia di Firenze il passaggio di proprietà - e, nel Capoluogo, dell'area dei giardini I Ponti, con la realizzazione di una struttura leggera per le tradizionali manifestazioni estive di Tuttaponti e del Palio delle Contrade, per dare servizi a chi frequenta il giardino durante l'anno e liberare il parcheggio. Sempre nell'area del Capoluogo è da inserirsi la futura realizzazione della nuova scuola di **Croce a Varliano**, non una semplice opera pubblica, ma strumento di riqualificazione urbanistico-ambientale.

Scuola di Croce a Varliano: un esempio di Project Financing ➤ Per realizzare la **nuova scuola dell'infanzia e elementare di Croce a Varliano** nel 2003 si è svolto un bando di idee progettuali cui hanno partecipato oltre 160 soggetti; a seguire fu sviluppata un'intensa azione di informazione e di ascolto delle istanze di istituzioni scolastiche, genitori, cittadini, che coinvolse l'intera frazione, e non solo. L'amministrazione, visti i tagli delle ultime Finanziarie e quindi non potendo intervenire direttamente, considerando che la spesa totale di realizzazione dell'opera si aggira sui 4.000.000 di euro, più spese di esproprio e progettazione, si sta avvalendo dell'istituto del **project-financing (finanza di progetto)**, che prevede il coinvolgimento di un soggetto privato, da individuare attraverso gara pubblica e su precise condizioni poste dall'amministrazione comunale, per la realizzazione e gestione della scuola. Questa opera, se realizzata, avrà una benefica influenza sull'intera frazione, con **un'autentica rivalutazione ambientale e sociale**: inoltre, nella nuova struttura sono previsti locali per gli studenti e i cittadini di varie fasce d'età, un'aula multimediale, una palestra e una nuova viabilità. Alla scadenza del bando (30 giugno 2007) sono pervenute tre proposte per la realizzazione dell'opera, attualmente in corso di valutazione secondo i tempi e le procedure previste dal bando e dalla normativa. Nell'operazione di realizzazione della nuova scuola sarà dismessa l'area della ex scuola, che diverrà edificabile, in conto costi del nuovo edificio.

Grassina e la Variante del Chianti ➤ La prospettiva di "area vasta" più volte richiamata è alla base anche del percorso che sta portando l'amministrazione, insieme agli altri soggetti istituzionali interessati, alla realizzazione della **Va-**

Dichiarazione congiunta del 12.07.2007

Il Sindaco e l'Assessore alle Opere Pubbliche Stefano Pisilli:

“Prendiamo atto con soddisfazione che l'avviso [di gara, n.d.r.] ha suscitato un vasto interesse, fatto che non era assolutamente scontato. Espletate le verifiche inizierà la fase di analisi e discussione per individuare la migliore offerta da mettere a bando di gara. Il percorso intrapreso per la realizzazione della nuova scuola di Croce, a partire dal concorso di idee effettuato nel 2003 si svolge attraverso un iter e tempi medio lunghi ma, soprattutto, ha il pregio della realizzazione di un'opera che ha visto e vedrà ancora la partecipazione dei cittadini.”

riante del Chianti (ex Variante di Grassina), opera che congiungerà meglio la Val di Sieve e il Chianti Fiorentino. Due sono gli obiettivi prioritari di una tale opera: dare una maggiore vivibilità a Grassina, restituendo ai cittadini una migliore qualità della vita, e collegare in modo più spedito il Chianti con la città di Firenze, con l'Ospedale di Ponte a Niccheri, con il Valdarno e la Val di Sieve. Nel dicembre 2006 è stato firmato l'**accordo di programma** dell'opera del costo complessivo di circa **29 milioni di euro**; per Bagno a Ripoli l'investimento è di **2 milioni e 200.000 euro**. Il costante aggiornamento del progetto ha tenuto conto finora della massima riduzione possibile dell'impatto ambientale, in linea con gli indirizzi del nostro Comune, votato alla salvaguardia e allo sviluppo delle proprie risorse naturali. Nel gennaio 2007 ha avuto ufficialmente avvio la procedura che porterà alla realizzazione dell'opera.

Altro nodo cruciale, strettamente legato alla realizzazione della Variante del Chianti, è la ridefinizione dell'area di svincolo **Ponte a Niccheri-Ospedale**, che ridisegnerà l'assetto dell'intera zona, con la valorizzazione delle sponde dell'Erma, la realizzazione della pista pedonale e ciclabile nel tratto Grassina-Ospedale Ponte a Niccheri, e lo sviluppo dell'area “scuola media Redi/Biblioteca comunale”, con l'ampliamento dei rispettivi edifici, interventi su Villa “La Cipressa”, creazione di insediamenti che potrebbero essere anche a servizio dell'Ospedale e di un auditorium-centro espositivo ad uso del polo formativo Scuola-Biblioteca e destinato ad accogliere anche iniziative per la collettività.

Gli interventi previsti all'interno dei centri urbani riguardano la ri-

✔ *Interventi sulla direttrice Ponte a Niccheri-Grassina-Quarate*



33 - Inaugurazione del parcheggio di Costa al Rosso con esibizione della Filarmonica Cherubini

qualificazione, operando sull'**arredo urbano** e la **viabilità**, in particolare per quanto riguarda la messa in sicurezza dei pedoni, con percorsi protetti. Parte della progettazione e degli investimenti andranno nella **revisione dell'assetto della maggiore frazione del territorio, Grassina**, vista come area di collegamento tra il Sud-Est (Cappannuccia) e Ponte a Niccheri e come "antiporta" di Firenze. In particolare, la nostra azione si concentrerà sui due centri vitali del paese, **Piazza Umberto I** e la **zona tra lo slargo di via Tegolaia e Via Pian di Grassina**,

con nuove soluzioni di arredo urbano, non ultimo il **parcheggio di via Costa al Rosso**, inaugurato nel gennaio di quest'anno, importante infrastruttura che ha posto i primi, solidi presupposti per la risistemazione del centro abitato, e collegato al centro del paese da un apposito percorso pedonale.

Un altro parcheggio realizzato nel 2007, che interessa non solo Bagno a Ripoli ma anche il Comune di Rignano sull'Arno, è quello in **località San Donato**, per il quale sono stati sviluppati e valorizzati appositi percorsi pedonali, ed è stata riservata particolare attenzione ai fini di un ottimale inserimento ambientale.

Dichiarazione congiunta del 24.01.2007

(in occasione dell'inaugurazione del nuovo parcheggio di via Costa al Rosso)

"Avevamo detto che Grassina era una delle nostre priorità – **hanno dichiarato il Sindaco e l'Assessore ai Lavori Pubblici e Protezione civile Stefano Pisilli** – per questa amministrazione ed è con profonda soddisfazione che inauguriamo una prima opera che il paese attendeva da decenni. Sono 90 posti auto: per il congestionato centro di Grassina si tratta di un grande parcheggio accanto al centro storico, usiamolo! La prospettiva ora è quella di giungere alla pedonalizzazione di Piazza Umberto I, un risultato per il quale ci vorranno ancora diversi anni, però il parcheggio è un passaggio importantissimo di questo itinerario. Che Grassina si gusti questa nuova opera! Per accedere al centro, ci saranno da fare poche decine di metri a piedi: se il fine è meno traffico, facciamoli volentieri!"

PRINCIPALI OPERE PUBBLICHE REALIZZATE PERIODO LUGLIO 2004-GIUGNO 2007

(suddivise per Settore d'intervento)

| Anno | Periodo | Settore | Oggetto Opera | Costo dell'Opera |
|------|-----------|----------------------|--|---|
| 2004 | novembre | PATRIMONIO | Ristrutturazione Loggia Bigallo | € 154.937,00 |
| 2004 | dicembre | | - Costruzione officina meccanica C.O. | € 315.000,00 |
| 2004 | dicembre | | - Manutenzione adeg. D.Lgs. 626/94 Edifici comunali (cottimi) | € 60.000,00 |
| 2005 | luglio | | - Manutenzione straordinaria immobili - Ristrutturazione immobili - Manut. straord. Via F.lli Orsi | € 100.000,00 € 45.572,88 |
| 2005 | ottobre | | Completamento immobile in via F.lli Orsi | |
| 2006 | settembre | | Completamento lavori manut. straord. Via Sinigaglia | € 60.000,00 |
| 2007 | marzo | | Cottimi per la manutenzione degli edifici scolastici | € 135.000,00 |
| 2007 | maggio | | Cottimi per cimiteri comunali - inizio anno 2005 | € 80.000,00 |
| 2007 | maggio | | Sistemazione URP Palazzo Comunale | € 22.000,00 |
| 2004 | settembre | IMPIANTI SPORTIVI | Realizz. manto in erba sintetica impianto I Ponti | € 350.000,00 |
| 2004 | aprile | VIABILITÀ | Manut. marciapiedi e nuovi marciapiedi in Grassina e Capoluogo | € 206.582,76 |
| 2004 | ottobre | | Manutenzione Straordinaria strade | € 500.000,00 |
| 2004 | dicembre | | Manut. Straord. Via Lavagnini I lotto | € 464.811,21 |
| 2005 | febbraio | | Interventi su marciapiedi Capoluogo e Grassina finalizzati a abbattimenti barriere architettoniche | € 110.000,00 |
| 2005 | aprile | | Manut. Marciapiedi Antella - II lotto | € 154.937,00 |
| 2005 | luglio | | Realizz. marciapiedi e asfaltatura in via E. De Nicola - Sorgane | vd. più sotto pubblica illum. - imp. loc. Sorgane |
| 2005 | ottobre | | Manut. straord. Area parcheggio via S. Michele a Tegolaia e via Brodolini a Grassina | € 62.000,00 |
| 2005 | dicembre | | Manutenzione straordinaria Via Lavagnini II Lotto | € 465.000,00 |
| 2006 | giugno | | Manutenzione Cimitero San Donato | € 40.000,00 |
| 2006 | luglio | | Inizio realizzazione parcheggio S. Donato. Lavori in corso di ultimazione | € 250.000,00 |

SEGUE SCHEDA PRINCIPALI OPERE PUBBLICHE

| Anno | Periodo | Settore | Oggetto Opera | Costo dell'Opera |
|------|---------------|------------------------|---|-----------------------|
| 2006 | agosto | VIABILITA | Realizzazione attraversamenti pedonali in via Tegolaia - Grassina | € 14.600,00 |
| 2006 | novembre | | Realizzazione muro in loc. Quarate - Via di Tizzano | € 40.000,00 |
| 2006 | dicembre | | Realizzazione parcheggio Costa al Rosso | € 523.000,00 |
| 2007 | maggio | | Interventi su marciapiedi Capoluogo e Grassina finalizzati a abbattimenti barriere architettoniche | € 177.000,00 |
| 2007 | maggio | | Realizz. Muro in loc. Croce a Varliano | € 38.300,00 |
| 2007 | maggio | | Manut. Strade comunali inizio anno 2005 | € 400.000,00 |
| 2007 | giugno | | Realizzazione Parcheggio S. Donato | € 250.000,00 |
| 2004 | dicembre | PUBBLICA ILLUMINAZIONE | Manutenzione straordinaria | € 361.519,83 |
| 2005 | luglio | | Rifacimento impianto località Sorgane | € 150.000,00 |
| 2006 | luglio | | Estensione e riqualif. impianto in loc. Grassina, S. Martino, Rignalla | € 154.937,00 |
| 2007 | maggio | | Manut. ed ammodernamento impianti pubb. Illum. Biennio 2005-06 | € 198.400,00 |
| 2005 | gennaio | SCUOLA | Manut. Straord. Scuola Marconi | € 433.726,36 |
| 2005 | gennaio | | Manutenzione Scuole Elementari (cottimi) | € 40.000,00 |
| 2005 | gennaio | | Manutenzione Scuole Medie (cottimi) | € 80.000,00 |
| 2005 | marzo | | Manutenzione Scuole Materne (cottimi) | € 40.000,00 |
| 2005 | aprile/agosto | | Consolidamento edificio scuola materna di Capannuccia | € 60.000,00 |
| 2005 | settembre | | Manutenzione Scuole Elementari (cottimi) | € 40.000,00 |
| 2007 | maggio | | Adeguamento alle vigenti normative in materia di prevenzione incendi edifici scolastici | € 260.000,00 |
| 2007 | maggio | | Adeguamento area coperta Scuola Padule | € 40.000,00 |
| 2005 | ottobre | FOGNATURE | Manutenzione straordinaria rete fognaria | € 190.000,00 |
| 2006 | agosto | | Realizzazione fognatura S. Romolo - Villamagna | € 93.000,00 |
| 2006 | agosto | PARCHI E GIARDINI | Spazi giochi all'aperto (riqualificazione area giochi Croce a Varliano e realizzazione nuova area giochi loc. Ponte a Ema | € 60.000,00 |
| | | | TOTALE | € 7.220.324,04 |

7. WELFARE E STATO SOCIALE

Garantire servizi di Welfare (stato sociale) per un Comune come Bagno a Ripoli significa fornire alla propria comunità un sistema integrato di interventi e servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, fondato sui bisogni reali e mirato al benessere del cittadino-persona, anche con percorsi e progetti tendenti ad eliminare o ridurre le condizioni di disagio ed esclusione. Per far questo occorre programmare razionalizzando le risorse e creando nuove modalità di gestione, come i Punti di Ascolto e di Accoglienza per le fasce più deboli e la promozione di percorsi avviati con le associazioni, le strutture sanitarie pubbliche e private, in altre parole il **patrimonio sociale** del territorio. Da questa filosofia nascono idee quali la **Rete di Solidarietà** o la **Società della Salute**, due realtà delle quali parleremo più avanti.

Fino ad oggi le politiche sociali dell'amministrazione si sono indirizzate, da un lato, verso la prevenzione del disagio e, dall'altro, verso la protezione e il sostegno al soggetto in difficoltà: gli interventi a sostegno delle "nuove povertà", collegate a forte disagio e fragilità sociale; le azioni rivolte ad immigrati ed extracomunitari per favorirne accoglienza e integrazione sociale. Riguardo agli anziani e ai soggetti a rischio, il Comune fornisce i servizi che integrano le risorse personali e familiari e permettono all'anziano di continuare a godere di un decoroso tenore di vita (assistenza domiciliare diretta e indiretta, teleassistenza, trasporto e accompagnamento, erogazione di buoni-servizio di assistenza domiciliare, soggiorni estivi, spesa e pasti a domicilio).

Da qualche anno inoltre, esiste ed è in costante sviluppo il **Punto Anziani**, sportello informativo con sede presso il Palazzo comunale, che si occupa di tutte le tematiche legate alla terza età.

La **Rete di Solidarietà** è un significativo esempio di interazione tra Comune, associazionismo e volontariato, il cui operato è rivolto agli anziani residenti e alle loro famiglie, ma in particolare a chi vive solo. Lo scopo della Rete non è solo interveni-

✔ *Partire dalla persona*

✔ *La Rete di Solidarietà*

re tempestivamente nei casi di necessità, ma anche favorire in concreto la “crescita sociale” del soggetto.

Da qui è nata nel giugno 2006 (ed è stata ripetuta nel giugno 2007) la festa **80... voglia di solidarietà**, organizzata dall'amministrazione, dalle associazioni aderenti alla Rete e dalla Commissione Pace, all'interno della quale vengono premiati alcuni soci anziani che si sono particolarmente distinti per l'impegno sociale.

Inoltre, la Rete di Solidarietà, in occasione dell'**edizione 2006 del Forum P.A.** (una mostra/convegno nazionale dei servizi ai cittadini e alle imprese, che si svolge ogni anno presso la Fiera di Roma) ha ottenuto un **premio speciale da parte del Ministero per le Pari Opportunità** per la sua capacità di fare rete sul territorio.

Per i diversamente abili, sono stati realizzati interventi di natura specialistica, di socializzazione e socio-terapeutici per giovani e adulti e di avviamento al lavoro per i soggetti meno gravi con la finalità di recuperare o potenziare le capacità residue dell'individuo.

Anche lo **Sportello Informahandicap** attivo presso il Comune ha incrementato l'attività di consulenza e di ascolto.

34 - L'Assessore Dal Pino riceve il Premio Speciale



Dichiarazione del 15.05.2006

(in occasione dell'assegnazione del premio speciale da parte del Ministero per le Pari Opportunità per la creazione della Rete di Solidarietà)

Sindaco: "Che cosa significa la creazione della Rete di Solidarietà? Significa che noi, di ciascuna associazione e del Comune, sappiamo chi fa che cosa. Questo è il grande salto. Ogni associazione, infatti, tendeva a fare più cose possibili senza un'integrazione. Accanto a questo ci sono gli strumenti e le attività della Rete, ma il grande risultato sta proprio nell'integrazione, nel patto che presiede a questo servizio. Pertanto, a noi fa estremamente piacere che la Rete abbia ottenuto un premio speciale di carattere nazionale: vuol dire che la nostra non è un'idea peregrina, bensì una proposta seria, importante e concreta".

"Non è un caso - **ha aggiunto l'Assessore alle Politiche del Welfare Elena Dal Pino** - che il premio giunga dal Ministero per le Pari Opportunità e non da quello per gli Affari Sociali: viene così messa in evidenza la connotazione della Rete di Solidarietà come servizio pensato a garanzia dei diritti di tutti i cittadini e non sotto un profilo solo assistenziale. Inclusione sociale, sì, dunque, ma sottolineo anche il valore del servizio come interpretazione autentica delle ultime leggi sul sociale, che superano il semplice valore assistenziale a vantaggio dell'esigibilità dei diritti da parte di tutti i cittadini".

Al **Forum P.A. 2005**, l'Informahandicap ha ricevuto un **riconoscimento ufficiale** all'interno dei premi attribuiti alle migliori azioni per rendere accessibili le amministrazioni e i servizi ai disabili e alle fasce deboli.

Nell'area dei minori l'impegno è stato quello di consolidare e potenziare le azioni per i giovanissimi in particolare disagio, come meglio evidenziato in apposito paragrafo.

Nei confronti dei soggetti socialmente "deboli", il Comune sta portando avanti una serie di progetti, alcuni ormai istituzionali, altri a carattere maggiormente innovativo, elencati nella tabella che segue.

✦ *I progetti di ambito locale, zonale, di area vasta*

WELFARE – PROGETTI DI AMBITO LOCALE, ZONALE, DI AREA VASTA

| AREA | PROGETTO | CONTENUTI | NOTE |
|-------------|--|--|---|
| ANZIANI | Ausilio e spesa insieme | Obiettivo autonomia | Svolto con Associazioni del volontariato locale |
| | Buoni servizi | Assegno di servizio per la fruizione di servizi assistenziali al domicilio, nell'ambito delle cooperative accreditate | |
| | Emergenza – assistenza domiciliare | Interventi di aiuto alle persone, per favorirne l'autonomia | |
| | Centro sociale di Meoste | Centro aggregativo con Laboratori di arte terapia e pittura creativa | |
| | Soggiorni estivi | Per anziani e adulti inabili | |
| | Centro di ascolto Alzheimer c/o Villa Jole | Centro di ascolto e orientamento di supporto al malato e alle famiglie | Svolto in collaborazione con l'Associazione Alzheimer |
| | @nchise | Alfabetizzazione informatica e utilizzo di internet | Progetto europeo con la partecipazione di Italia, Olanda, Grecia |
| | Estate Sicura Anziani | Progetto di sorveglianza attiva per persone anziane fragili | |
| | Inchianti | Studio per individuare fattori e meccanismi che spiegano la progressiva perdita di autonomia nell'anziano e poter proporre strumenti per la prevenzione, cura e riabilitazione | Ricerca internazionale di durata pluriennale finanziata dal National Institute on Aging (USA) su anziani di Creve e Antella |

SEGUE SCHEDA WELFARE

| AREA | PROGETTO | CONTENUTI | NOTE |
|--------------------|--------------------------------|--|---|
| | Informanziani | Sportello di consulenza e orientamento alla terza età | |
| | Rete di Solidarietà | Rete di supporto ad anziani e persone in difficoltà | Tramite numero verde telefonico, in collaborazione col volontariato locale |
| DIVERSAMENTE ABILI | Vai (Vita Adulta Indipendente) | Vacanze, esperienze di housing sociale e inserimenti socio-terapeutici e lavorativi | Acquistati appartamenti ex Fratellanza Popolare - Grassina; Casolare e La Serra, progetto zonale di accoglienza; sostegno progetto Sassi Turchini (Gruppo Elba) |
| | Durante e dopo di noi | Offrire solidarietà e un concreto supporto alle famiglie delle persone disabili permettendo che i loro cari ricevano adeguate cure, affetto e assistenza quando la famiglia verrà meno | Progetto regionale; è in fase di studio la costituzione di un organismo di partecipazione in forma di fondazione |
| | Musicoterapia | Progetto di musicoterapia in ambito scolastico ed extrascolastico per minori con handicap o in difficoltà | |
| | Trasporto sociale | Trasporto finalizzato all'accompagnamento di soggetti disabili presso scuole, luoghi di lavoro, enti di socializzazione | In collaborazione con Ataf e associazioni del volontariato locale |
| | Centri di Socializzazione | Per l'aggregazione e l'inserimento dei soggetti portatori di handicap | |
| | Progetti del 3° Settore | In tema di animazione teatrale, laboratori vari, iniziative di carattere aggregativo, culturale e ricreativo | Svolti con finanziamenti regionali |

SEGUE SCHEDA WELFARE

| AREA | PROGETTO | CONTENUTI | NOTE |
|---------------------|---|--|--|
| DIVERSA-MENTI ABILI | Ufficio Invalidi Civili associato | Gestione pratiche di invalidità civile | In associazione con i Comuni dell'area f.n.a; capofila il Comune di Firenze |
| | Informahandicap | Sportello di consulenza e orientamento sull'handicap | |
| GIOVANI | Sicurezza e legalità | Azioni di sensibilizzazione per la prevenzione di comportamenti a rischio ed educazione al rispetto delle norme del Codice della strada | Svolto nelle scuole superiori del territorio |
| | Centro Giovani di Meoste | Offre attività per giovani e adolescenti quali corsi e laboratori | |
| | Ragazzi e Reti Doc | Interventi di educativa di strada per la prevenzione del disagio giovanile | Progetto zonale |
| | Crescere insieme | Promozione della cultura intergenerazionale | |
| | "Bando alle ciance" | Utilizzo serale degli spazi del Centro Giovani | |
| IMMIGRAZIONE | Oltre le parole e Oltre Confini | Sostenere l'accoglienza e la realizzazione di laboratori linguistici all'interno della scuola e promozione di attività extrascolastiche | Progetto intercomunale dei comuni del sud-est; capofila il Comune di Pontassieve |
| | Centro Servizi di Mediazione Interculturale | Facilitare le relazioni tra cittadini stranieri e servizi pubblici e per lo sviluppo della comunicazione all'interno della comunità locale | Progetto intercomunale dei comuni del sud-est; capofila il Comune di Pontassieve |
| | Accoglienza Rifugiati Politici | Progetto SPRAR per i Rifugiati (accoglienza abitativa, integrazione, inserimento nel contesto lavorativo) | Progetto intercomunale; capofila il Comune di Prato |

SEGUE SCHEDA WELFARE

| AREA | PROGETTO | CONTENUTI | NOTE |
|-------------|--|--|---|
| MINORI | Pellicano | Incentrato sulle esperienze di auto-mutuo aiuto necessarie alle famiglie per acquisire consapevolezza dell'affidamento e valorizzare le proprie competenze | Progetto zonale |
| | Tutor | Riguarda l'ambito dello svantaggio socio-culturale e relazionale minorile | Progetto zonale |
| | Comunità di famiglie | Prevenzione del disagio familiare in un'ottica integrata | Svolto in convenzione con il Comune di San Casciano e l'associazione "Cinque pani e due pesci" |
| | Ragazzi e Reti Doc | Interventi finalizzati alla prevenzione del disagio giovanile | |
| | Centro affidi Zona fiorentina Sud.Est | Promuove l'affidamento familiare e fornisce consulenze e supporto ai servizi territoriali e alle famiglie affidatarie | Riunisce 13 Amm.ni Comunali della Zona, la ASI ed i gruppi e le associazioni di famiglie affidatarie del territorio |
| | Comunità per minori "Casa Sassuolo" | Accoglie ragazzi di entrambi i sessi in regime residenziale diurno e in pronta accoglienza | Progetto di zona cui aderisce anche la Provincia di Firenze |
| | Sull'abuso e il maltrattamento di minori | Progetti finalizzati a sostenere il minore in difficoltà | Progetto di area vasta |

Dichiarazione del 5.02.2005

(in occasione della presentazione del Progetto @nchise)

Sindaco: "Il Progetto @nchise (realizzato dalla Cooperativa Arca in collaborazione con i Comuni di Bagno a Ripoli, Pergine Valdarno e con partners greci e olandesi) rappresenta un intervento importante per la valorizzazione del ruolo attivo dell'anziano, un intervento che prevede corsi di alfabetizzazione informatica e di utilizzo di internet e seminari sulla sicurezza domestica, sul rapporto tra terza età e nuove tecnologie, sui servizi socio-sanitari e la rete delle associazioni di volontariato, nonché sui diritti e su un concetto a noi molto caro, quello della cittadinanza attiva. Questo progetto, quindi, consolida il ruolo dell'anziano come reale risorsa sociale e, per tale motivo, rappresenta un'esperienza positiva da esportare. (omissis ...). Oltre al Progetto @nchise, il filtro informativo e propositivo delle valide operatrici del nostro Punto Anziani costituisce un'attività di grande spessore e rilievo, assai utile nel rendere i cittadini ultrasessantenni non fruitori passivi di servizi, bensì protagonisti nell'individuazione dei problemi e nella progettazione degli interventi da attuare per migliorare la rete dei servizi indirizzata ai loro coetanei. È questa la strada giusta verso una corretta interpretazione del concetto di sussidiarietà tra enti locali ed associazioni di volontariato".

7.1. LE POLITICHE ABITATIVE

Anche nel Comune di Bagno a Ripoli, ad alta tensione abitativa, forte è il **problema casa**: per la vicinanza con Firenze, per le molte sentenze esecutive di sfratto, per il numero degli extracomunitari.

Nel contesto di una politica abitativa integrata con gli ambiti del sociale e del lavoro sono stati attivati alcuni interventi coordinati per rispondere, nei limiti del possibile, a chi non può reperire autonomamente un'abitazione sul libero mercato.

*Le risposte
al problema
casa* ↘

Siamo partiti, sia con il sistema pubblico che privato, alla ricerca di soluzioni in primo luogo per i casi di maggior disagio o per nuclei familiari extracomunitari ricongiunti:

■ attraverso **contributi economici** per integrare le spese di affitto, e sostenere le famiglie nel pagamento delle utenze, del trasloco, ecc., destinando nel bilancio 2007, a questo fine, un importo incrementato del 10% rispetto al 2006;

■ con il riconoscimento del **rimborso dell'Ici** ai proprietari che affittano il loro alloggio a canone concordato. Sempre nel bilancio 2007, incrementando la detrazione Ici per la prima casa da 138 a 155 euro, per le famiglie proprietarie di immobili ma con entrate più basse;

■ aggiungendo contributi comunali alle risorse regionali previste dalla Legge 431/98, per chi ha partecipato ai bandi di locazione ad integrazione dei **canoni di affitto**, con il consolidamento di interventi quali la pubblicazione del bando di concorso per l'assegnazione di alloggi popolari in locazione semplice, l'accesso alle procedure di mobilità negli alloggi pubblici, e la partecipazione ai bandi per l'accesso al presidio di accoglienza temporanea di proprietà comunale presso il Centro Civico di Ponte a Ema. **I presidi di accoglienza residenziali sono soluzioni temporanee per i cittadini in condizioni di rischio o di svantaggio socio-economico, di emergenza abitativa, o per soddisfare esigenze alloggiative a carattere temporaneo.**

Tra gli altri interventi per ampliare le opportunità di accesso alla casa, si colloca l'acquisto di un immobile della Provincia di Firenze (denominato "Il Boscaccio"; costo **368.496 euro**) da destinare, previa ristrutturazione, all'Edilizia Residenziale Pubblica, e l'acquisto dalla Fratellanza Popolare di Grassina di **tre unità immobiliari** (costo **450.000 euro**) per attivare un **Progetto di "edilizia sociale" per i portatori di handicap, per far sperimentare loro un percorso di vita adulta indipendente.** L'esperienza, già avviata in altre realtà, intende realizzare tre mini-appartamenti dove far acquisire abilità domestiche e requisiti affettivo/relazionali, indispensabili per affrontare successive situazioni di convivenza al di fuori della famiglia.

Inoltre, sul versante casa, nel corso del mandato, sono stati inaugurati i seguenti **complessi residenziali**:

■ settembre 2004: 49 nuovi appartamenti in **Via della Torricella** (Antella);

➤ *Altri interventi significativi*

35 - Il complesso di Lappeggi





■ marzo 2005: 13 alloggi di edilizia residenziale pubblica in **Via di Lapeggi**;

■ giugno 2005: 80 nuovi appartamenti a **Sorgane**, in Via Alcide De Gasperi, insieme alla realizzazione di un parcheggio pubblico.

36 - Amministratori a Lapeggi.

Da sin.: De Donno, Papini, il Presidente della Provincia Renzi, Tonarelli, Dal Pino, Calvelli

Dichiarazione congiunta del 3.06.2005

(in occasione dell'inaugurazione delle nuove case di Sorgane)

“Il nuovo insediamento di Sorgane – **ha dichiarato l'Assessore al Governo del Territorio Claudio Tonarelli** – è un'altra dimostrazione concreta della volontà dell'amministrazione comunale di integrare le scelte operate in passato con una concezione urbanistica e del territorio nuova, realizzando in corso d'opera una migliore e più globale visione del paesaggio, urbano e non, del nostro Comune. L'attività dell'amministrazione è rivolta a rivedere le scelte urbanistiche che hanno mostrato difficoltà ed in questo senso vanno letti tutti i provvedimenti che sono stati programmati e che saranno adottati nei prossimi mesi, senza tuttavia fermare, semmai migliorandoli, tutti gli interventi già previsti negli strumenti urbanistici vigenti, come questo di Sorgane, che puntano a dare risposte positive ai bisogni dei cittadini. L'intervento si colloca in una revisione della viabilità complessiva dell'area, alla quale stiamo lavorando insieme al Quartiere 3 di Firenze”.

“Insieme agli appartamenti – **ha dichiarato l'Assessore ai Lavori Pubblici e Protezione Civile Stefano Pisilli** – è stato anche realizzato un parcheggio pubblico con 60 posti auto, che nasce come opera di urbanizzazione a carico delle cooperative, ma che diventa un servizio per tutta la comunità di Sorgane. Infatti, si tratta di posti reali poiché ognuno degli 80 nuovi appartamenti ha in dotazione 2 posti auto privati (160 in tutto), per cui i 60 sono veramente per i cittadini della zona. Un'altra opera pubblica che nasce nell'occasione insieme al parcheggio è via De Gasperi, un tassello in più a favore di una buona viabilità per Sorgane”.

8. SALUTE E SANITÀ

Inizia qui il capitolo dedicato alla **Società della Salute** (SdS), che nasce il 22 settembre 2004 come consorzio pubblico tra i Comuni di Bagno a Ripoli, Barberino Val d'Elsa, Figline Valdarno, Greve in Chianti, Impruneta, Incisa Valdarno, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rignano sull'Arno, Rufina, San Casciano e Tavarnelle Val di Pesa e l'Azienda Sanitaria Locale 10, in fase sperimentale fino al 31 dicembre 2007: in questo periodo devono diventare effettive le funzioni di programmazione del sistema sociale e sanitario ed essere conseguiti gli obiettivi del **Piano Integrato di Salute**.

La SdS è una sperimentazione attivata dalla Regione Toscana ed è stata richiesta da 19 delle 34 zone socio-sanitarie in cui è stata suddivisa la Regione. Nella provincia di Firenze le zone sono cinque: la città di Firenze, la zona Sud-Est, la zona Nord Ovest, il Mugello e l'Empolese-Val d'Elsa.

Presidente della SdS area Sud-Est è il Sindaco di Bagno a Ripoli **Luciano Bartolini**, che è alla guida di una Giunta e di un Esecutivo, formati da Sindaci e Assessori dei vari Comuni. La parte operativa è svolta da personale distaccato dalla Asl e dai Comuni. Tutte le cariche politiche e professionali sono a **costo zero**, cioè per gli amministratori l'indennità di carica è onnicomprensiva, e i dipendenti continuano a percepire lo stesso stipendio dalla Asl o dai Comuni.

La SdS è costituita non solo dalle istituzioni ma anche dalle famiglie, dalle associazioni familiari e dal cosiddetto Terzo Settore (cooperative sociali, organizzazioni di volontariato, enti di promozione sociale, fondazioni), un capitale sociale da valorizzare al meglio, mettendo a sistema tutte le risorse di un'area vasta che supera i confini del singolo Comune.

Ulteriore chiave di volta del cambiamento sono state e saranno la formazione e l'aggiornamento dei vari operatori.

Aumento dell'età media, forte incremento della popolazione anziana, soprattutto degli ultrasettantenni (4365 solo a Bagno a Ripoli al 30 giugno 2007) e degli immigrati, trasformazione della famiglia, più attenzione ai minori ed estensione dei diritti ai diversamente abili hanno modificato ed elevato la domanda di servizi sociali. **Per questo si parla di "nuovo welfare"**. Occorre al-

✔ *Le radici della Società della Salute*

loro riorganizzare i servizi socio-sanitari, superando la dispersione dell'offerta sanitaria e sviluppando l'integrazione tra sociale e sanitario, tra i diversi operatori (medici di famiglia, pediatri, medici ospedalieri, specialisti, assistenti sociali, infermieri), tra pubblico e privato, tra territori, tra Asl e Comuni. La SdS nasce con l'obiettivo di dare più risposte ai nuovi e vecchi bisogni con gli stessi soldi: quindi, servizi più appropriati, più integrazione con le stesse risorse, minori sprechi. Il vantaggio è per tutti: per i servizi e per l'economia delle risorse.

Il ruolo del Comune si rivela essenziale in questo processo di riorganizzazione e integrazione quale "facilitatore del rinnovamento", sviluppando e favorendo il dialogo e il confronto tra i vari soggetti.

Il Piano Integrato di Salute (Pis)

➤ Il Piano Integrato di Salute (Pis), approvato da tutti e 13 i Consigli comunali dell'area, esprime le funzioni di indirizzo, programmazione e governo dei servizi territoriali. Tramite un'intesa tra Azienda Sanitaria ed Enti locali, definisce le modalità per assicurare l'appropriatezza e la continuità di percorsi assistenziali integrati fra territorio e Ospedale. Apposite procedure servono poi a garantire il coordinamento complessivo fra i servizi ospedalieri e i servizi sanitari territoriali della zona, l'integrazione fra i servizi sanitari territoriali e quelli di assistenza sociale, il coinvolgimento dei medici e pediatri di famiglia e la loro responsabilizzazione nella programmazione e nel controllo del percorso assistenziale, l'operatività in rete dei servizi ospedalieri in area vasta e in ambito regionale.

La Filiera della Salute

➤ La sperimentazione della SdS assegna un notevole peso alla programmazione partecipata e al confronto costante tra i vari attori, tanto che le molte organizzazioni del Volontariato Sociale e del Terzo Settore del territorio sono rappresentate in due apposite Consulte, organismi che partecipano con pareri e proposte alla definizione del Piano Integrato di Salute, insieme alla sanità privata, agli enti locali, ai sindacati, alle Ipab). Si crea così una sorta di "filiera della Salute".

Profilo di salute e determinanti di salute

➤ Prima tappa nella definizione del rapporto tra SdS e territorio è stata l'indagine conoscitiva condotta per tracciare lo stato di salute dell'area geografica di riferimento. Così sono stati studiati i **determinanti di salute**, che condizionano il peso delle malattie

nella società e possono influenzare in modo significativo la salute della popolazione. Sono raggruppabili in alcune categorie quali: comportamento personale e stile di vita; fattori sociali che possono rivelarsi un vantaggio o uno svantaggio; condizioni di vita e di lavoro e accesso ai servizi sanitari; condizioni generali socioeconomiche, ecc. Ne è derivato il cosiddetto **Profilo di Salute**, che descrive il contesto socio-culturale e sanitario. Una formalizzazione di buoni metodi, questa, utile a non disperdere le risorse e attuare un'offerta socio-sanitaria adeguata, che tenderà a fornire al cittadino un percorso assistenziale appropriato, personalizzato, tempestivo, rispondente insomma ai bisogni reali, secondo principi di qualità.

Ai diversamente abili e alla loro integrazione è dedicato il progetto denominato **Vita Autonoma Indipendente (Vai)**, per la cui realizzazione sono state individuate nel territorio del Sud-Est ben 20 strutture che nel prossimo futuro diverranno "Punti disabilità", centri attivi e funzionali per la sperimentazione di "laboratori" dell'autonomia che attuino interventi costanti, articolati, complementari e diffusi sul territorio.

Il progetto di **monitoraggio domiciliare in telemedicina** per pazienti con scompenso cardiaco parte dalla constatazione che negli ultimi anni il numero di pazienti affetti da tale patologia è cresciuto. In questa, come in molte altre patologie croniche, l'aspetto gestionale e organizzativo è nodale per ottenere risultati sia nella qualità di vita dei pazienti che nella riduzione dei ricoveri. La rete assistenziale prevede in questo caso l'integrazione di diverse figure professionali - specialisti ospedalieri, cardiologi del territorio, infermieri professionali, assistenti sociali - che collaborano con il medico di medicina generale, coordinatore sul territorio del percorso assistenziale. Una micro-équipe cui vanno ad integrarsi i rappresentanti del volontariato.

Le domeniche del 23 ottobre 2005 e 24 settembre 2006, la Cardiologia dell'Ospedale di Santa Maria Annunziata di Ponte a Niccheri (diretta dal Dr. Alfredo Zuppiroli), in collaborazione con la SdS della Zona Sud Est, ha aderito alle **Giornate Nazionali delle "Cardiologie Aperte"**, promosse dall'Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri (Anmco), attraverso la

✔ *Alcuni dei progetti attuati*

✔ *Cardiologie aperte*

sua Fondazione Heart Care Foundation (Hcf), che ha visto la partecipazione di centinaia di cittadini che si sono presentati per effettuare i test di controllo.

L'Ospedale amico ➤ Altri progetti riguardano l'ambiente ospedaliero, dove il concetto centrale di paziente visto come individuo prima che degente hanno portato a diversi progetti. Ne ricordiamo due.

Un libro, un volontario per amico, frutto della collaborazione tra l'Ospedale Santa Maria Annunziata, la Biblioteca Comunale di Bagno a Ripoli, l'associazione Auser locale, la Unicoop Firenze sezione Soci Bagno a Ripoli, distribuisce il libro in ospedale quale strumento di sollievo psicologico e culturale. Un primo passo,

questo, intrapreso già da alcuni anni ma che oggi ha germogliato. All'interno dell'Ospedale la Biblioteca comunale ha infatti istituito una piccola succursale che offre a degenti e familiari la possibilità di leggere o ascoltare audiolibri e cassette musicali; nell'ottobre 2006 la biblioteca per degenti è stata spostata al piano terra dell'Ospedale, con arredi e attrezzature multimediali più funzionali.



37 - Si legge in ospedale: la nuova sede della Biblioteca per degenti

La collaborazione tra Ospedale di Ponte a Niccheri, Gabinetto

Letterario Viessieux, Istituto d'Arte di Firenze e Biblioteca di Bagno a Ripoli si è concretizzata nel 2006 nel progetto **Ospedale Poetico**, che unisce arte e poesia mirando a trasformare l'ambiente freddo degli edifici ospedalieri in uno spazio in cui la degenza o anche il semplice passaggio siano resi un po' più sopportabili, con quadri e poesie appesi alle pareti delle stanze e corsie.

Disabili, salute e lavoro: tutti i servizi nei Centri per l'Impiego ➤ Il 15 febbraio 2007 è stato firmato un **protocollo d'intesa** fra la Provincia e le quattro SdS del territorio provinciale che porterà a rendere disponibili nei Centri per l'Impiego tutti i servizi sanitari, sociali e per il lavoro rivolti ai disabili.

La SdS, a febbraio 2007, ha partecipato alla **Settimana delle malattie tiroidee**, attraverso una valutazione su circa 1200 ragazzi del Chianti fiorentino e di Bagno a Ripoli: una vera e propria mappatura delle zone di rischio endemico di carenza di iodio della provincia fiorentina. Tutti i ragazzi sono stati sottoposti ad una visita di screening tiroideo, al dosaggio di iodio nelle urine e ad una valutazione ecografica.

✔ *Settimana delle malattie tiroidee a Firenze*

L'8 marzo 2007 la SdS ha aderito alla **Giornata Mondiale del Rene 2007**, campagna di sensibilizzazione promossa dalla Federazione Internazionale delle Fondazioni del Rene (Ifkf) e dalla Società Internazionale di Nefrologia (Isn), e mirata ad aumentare l'attenzione nei confronti del danno renale cronico ed a sottolineare la necessità di una diagnosi precoce e di prevenzione delle malattie renali. Nell'occasione, Bagno a Ripoli e la Società della Salute del Sud Est Fiorentino hanno ottenuto il primato per esami e visite effettuate. Infatti, tra le oltre 50 città italiane che hanno aderito all'iniziativa, con le sue 227 visite **Bagno a Ripoli è il Comune che ha registrato la più alta partecipazione della cittadinanza**: la capillare azione di informazione e sensibilizzazione della SdS e delle Associazioni di volontariato sui temi della prevenzione sta raccogliendo risultati concreti.

✔ *Giornata Mondiale del Rene*

“Non puoi diminuire la notte ma puoi aumentare la luce”: è il motto del progetto avviato dal giugno 2006 dalla SdS SudEst in collaborazione con UFMA Cure Palliative, UF Salute Mentale Infanzia-Adolescenza, servizi sanitari territoriali e ospedalieri, servizi sociali ed educativi, istituzioni scolastiche e Calcit, i cui esiti sono stati presentati sabato 10 marzo 2007 al Centro Civico “G. Lastrucci” di Ponte a Ema. Il progetto **Assistenza al Lutto dei Bambini ed Adolescenti** nasce dall'altissimo danno sociale e psicologico – in caso di morte del genitore o di crisi e separazioni familiari – del lutto ‘bloccato’, che può portare a stati di depressione, al consumo di psicofarmaci, al rischio suicidio, in particolare per i minori, per i quali molto serio è il rischio di disturbi del comportamento, inibizione intellettiva e abbandono scolastico, abuso di sostanze, arresto della crescita, ecc. La SdS ha avviato una serie di interventi per garantire nuovi servizi specifici, a disposizione di chi si trova ad affrontare questa situazione vitale difficile e a rischio, e non solo per i pochi con maggiori strumenti culturali.

✔ *Progetto A.L.B.A., Assistenza al Lutto dei Bambini ed Adolescenti*

In questi ultimi anni, grazie all'impegno congiunto del Comune di Bagno a Ripoli, della SdS, della Direzione della Asl e della Regione Toscana, l'Ospedale Santa Maria Annunziata ha visto notevoli cambiamenti al fine di adeguare globalmente un edificio in attività da oltre trenta anni alle caratteristiche dei molti servizi che al suo interno vengono forniti: un rinnovamento strutturale e organizzativo.

Dal 2004 l'ospedale ha visto un continuo incremento dei volumi di attività, con offerta di servizi in pazienti ricoverati ed un progressivo incremento delle attività rese al di fuori della degenza, sia nelle prestazioni programmate (*day service*, attività ambulatoriali semplici e coordinate) sia nei servizi in urgenza (con aumento annuo di presentazioni al Pronto Soccorso del 5-7%). Il tutto con l'obiettivo di un continuo miglioramento e rinnovamento qualitativo: percorsi chirurgici di urgenza e per interventi programmati, attività in degenza ed ambulatoriali nelle discipline mediche generali e specialistiche, percorso nascita e pediatria, attività diagnostiche, *day hospital*, interazione con i servizi sanitari del territorio.

L'accessibilità esterna dell'ospedale è stata completamente rinnovata tra 2005 e 2006, mediante l'ampliamento e la regolamentazione dei parcheggi interni, la revisione della viabilità di accesso, la messa a norma dell'impianto di illuminazione.

Il polo ambulatoriale (poliambulatorio, ambulatori ortopedici e dei servizi cardiologici) è stato ristrutturato nel 2004/2005, mentre entro il 2007 sarà completata la nuova area dei servizi oncologici (*day hospital*, area ambulatoriale e per attività di sostegno), saranno operative le prime tre sale operatorie ristrutturate e sarà possibile dare avvio all'intervento su altre tre sale. L'allestimento comprende la realizzazione di una camera operatoria digitalizzata per la videochirurgia.

In generale, si è provveduto al rinnovo dell'apparato tecnico, con la messa in opera di apparecchiature scientifiche di nuova generazione, per esempio nelle sale operatorie e in Radiologia.

È stata recentemente avviata la realizzazione del Servizio di Radioterapia, operativo probabilmente nell'estate 2008: sarà un nuovo polo di erogazione di radioterapia per l'area fiorentina, il secondo dopo quello di Careggi, completando l'offerta dell'ospedale nel settore oncologico. Sempre nel settore della tecnologia "pesante", nel 2007 sono stati installati un nuovo apparecchio

di Tomografia Computerizzata (TC) 16 slices e completate le procedure di acquisto per un'altra apparecchiatura TC 64 slices, operativa entro fine 2007; nel 2008 sarà inoltre installata una Risonanza Magnetica (RM).

Tutte le attività ospedaliere dell'Azienda Sanitaria di Firenze sono oggetto di un ambizioso progetto di innovazione organizzativa, che riguarderà, a partire dalle discipline chirurgiche, tutti i servizi.

Per le chirurgie dell'ospedale Santa Maria Annunziata la fase di riprogettazione è stata attivata con inizio nella primavera del 2007: la realizzazione delle nuove procedure operative, organizzate sui percorsi seguiti dai pazienti, piuttosto che, nella maniera tradizionale, in base alle singole specialità mediche, richiede significativi interventi di ristrutturazione dei reparti di degenza, che saranno resi più ospitali per i pazienti e gli operatori e più congeniali al lavoro che vi deve essere svolto.

Complessivamente, le risorse economiche impegnate dall'Azienda Sanitaria di Firenze per la realizzazione dei progetti descritti si aggirano sui 45 milioni di euro.

La seguente tabella mostra gli impegni economici e lo stato di avanzamento complessivo, per area di intervento (al 30 giugno 2007):

| Area di intervento | Importo complessivo | Stato di avanzamento al 30/6/2007 |
|---|----------------------------|--|
| Viabilità e parcheggi | € 650.000 | 100% |
| Ristrutturazione degenze e blocchi operatori | € 6.000.000 | 50% |
| Nuovo ingresso ospedale con ricollocazione funzioni al pubblico e nuovo Dipartimento di Emergenza | € 22.000.000 | in fase iniziale |
| Radioterapia | € 9.000.000 | in fase iniziale |
| Apparecchiature pesanti (TC, RM) | € 3.000.000 | 60% |
| Adeguamenti impiantistici | € 2.600.000 | 80% |
| Strutture di Day Hospital ed ambulatoriali | € 2.000.000 | 95% |

L'ospedale è pienamente impegnato nella realizzazione dei progetti di **umanizzazione** che l'Azienda Sanitaria di Firenze svolge, anche in sinergia con le SdS e associazioni di volontariato, assumendo un ruolo di capofila per progetti come l'Ospedale a Misura di Bambino (sotto l'egida dell'Unicef), Un Libro ed un volontario per amico (già citato), l'Ospedale Poetico (anch'esso già citato), l'accoglienza (con l'Avo), e le numerose attività svolte in vari settori, dall'oncologia alle patologie renali, cardiovascolari, ed altro.

9. SPORT E SALUTE

Il corretto sviluppo psico-fisico del bambino al centro dell'attenzione. Grazie all'attività del **Centro di Orientamento Sportivo** (Cos) di Bagno a Ripoli, che, in collaborazione con il Comune, sta sviluppando sul territorio fin dalla metà degli anni '80 una capillare azione informativa, formativa e preventiva, coinvolgendo famiglie, insegnanti, società sportive, medici di famiglia e medici sportivi. Un tema che si è ulteriormente sviluppato con il progetto triennale **Crescere in salute** (2006-2009) che prevede un'azione finalizzata in particolare alla lotta contro l'obesità epidemica e alla riduzione dell'incidenza del fenomeno dell'obesità infantile. Con il concorso di molti enti, istituzioni, strutture e associazioni (Regione Toscana, Ministero dell'Università e della Ricerca-Ufficio Regionale Scolastico, Società della Salute Sud-Est, Università di Firenze - Facoltà Medicina e Chirurgia - ASL 10, Azienda Ospedaliera Meyer, pediatri di famiglia), l'attività del Cos si esplica dentro e fuori la scuola.

Particolare rilievo al tema del rapporto tra salute e sport è stato dato nel 2006 e 2007 dalla **Festa dello Sport**, che riunisce ogni anno tutte le Società sportive del territorio di Bagno a Ripoli e propone una mostra-prova-sport dell'intera offerta sportiva del territorio. Nel 2006, si è parlato principalmente, grazie alla SdS, di **Cuore e Sport. Prevenzione e promozione della salute**: è stato praticato un test su alcuni volontari, utilizzando varie strumentazioni di misurazione dei valori che rilevano lo stato generale di salute individuale.

➤ *La Festa dello Sport*



38 - Ambulanze schierate per "Cuore e Sport"

Offerta sportiva per bambini, adulti e anziani

Il Comune ormai da diversi anni organizza corsi di ginnastica rivolti ai cittadini delle varie fasce d'età, con l'obiettivo di sviluppare nella popolazione una cultura al movimento e all'attività motoria ai fini del benessere, della prevenzione e della salute generale.

I corsi, dal 2004 ad oggi, hanno ricompreso discipline quali la ginnastica di mantenimento per gli utenti adulti e anziani, la motricità per i più piccoli, e lo yoga. Dal 2005 l'amministrazione si avvale della collaborazione di insegnanti iscritti all'AICS. La media degli iscritti negli ultimi tre anni si è attestata intorno ai 400 utenti all'anno.

10. EDUCAZIONE E FORMAZIONE

Considerare il cittadino lungo l'intero arco della sua vita. Questo il punto di partenza dell'intervento educativo e formativo del Comune di Bagno a Ripoli: dai servizi per la prima infanzia all'educazione degli adulti. Il tutto pensando alla funzione educativa e formativa in maniera globale (scuole, realtà formative del territorio, mondo del lavoro e, per quanto riguarda il Comune, i servizi educativi e culturali, come la Biblioteca Comunale e il Cde, Centro di Documentazione Educativa).

Anche in questo campo abbiamo lavorato per consolidare e ampliare i servizi esistenti, in modo da rispondere con proposte educative qualificate ai bisogni dei bambini e delle loro famiglie in termini di accoglienza, socializzazione, percorsi verso l'autonomia. Nel territorio comunale sono attivi con successo:

✔ *Servizi alla prima infanzia*

i tre Centri Infanzia:

■ **Arabam, a Osteria Nuova (18-36 mesi)** - Nido: bambini frequentanti 42; Spazio Gioco aperto a circa 60 bambini;

■ **Coriandolo, a Balatro (12-36 mesi)** - Nido: bambini frequentanti 28; Spazio Gioco aperto a circa 15 bambini;

■ **Chicco di grano, a Grassina (16-36 mesi)** - Nido: bambini frequentanti 15; Spazio Gioco aperto a circa 15 bambini. La struttura accoglie, oltre al servizio di nido, anche il Centro bambini e genitori, quale ulteriore opportunità, organizzata anche in modo flessibile, per creare occasioni di cura e approfondire l'interazione familiare. In più, il Chicco di grano comprende lo spazio di accoglienza del sabato mattina *Il Granellino*, per bambini da 0 a 10 mesi con i genitori;

■ **il Nido domiciliare Filo d'erba**, presso l'abitazione dell'educatore, che accoglie 4 bambini dai 12 ai 18 mesi.

A partire dal 2005 si è lavorato per definire un **piano formativo territoriale** condiviso tra Comune e scuole del territorio (Circoli 1 e 2, Scuola Media Redi-Granacci), piano cui si è giunti nel 2006, quando è stato anche pubblicato un opuscolo significativamente intitolato **Insieme**, che descrive tutte le attività progettate e realizzate in modo integrato.

✔ *Offerta formativa territoriale*

*La Conferenza
Zonale per
l'Educazione,
l'Istruzione,
l'Orientamento,
la Formazione,
il Lavoro della
Zona Socio
Sanitaria
Fiorentina
Sud Est* ➤ È la struttura attraverso la quale, nel territorio, si lavora per organizzare il sistema integrato per il diritto all'apprendimento. Il Comune, insieme alla Regione e alla Provincia, è chiamato a sviluppare, nel proprio ambito di competenza, la massima integrazione delle politiche e degli interventi in ambito educativo e formativo attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti presenti nel territorio (enti, istituzioni, associazioni di volontariato, agenzie educative, Organizzazioni Sindacali). Composta dai Sindaci o loro Assessori dei Comuni della Zona Socio Sanitaria Fiorentina Sud Est, e presieduta dal Sindaco di Bagno a Ripoli, ha il compito, tra gli altri, di formulare indirizzi per la predisposizione dei Piani di Zona, ed opera ricercando il confronto con le Istituzioni Scolastiche autonome per tutto quanto concerne lo sviluppo locale del sistema di educazione e istruzione, privilegiando il metodo della concertazione e della cooperazione, nel rispetto delle diverse autonomie e competenze.

*Il Centro
Documen-
tazione
Educativa
(Cde)* ➤ Il **Centro Documentazione Educativa (Cde)** segue l'educazione e la formazione dell'individuo lungo l'intero arco della sua vita, attuando servizi e progetti innovativi, finanziati con fondi non comunali, che si affiancano e integrano l'attività delle scuole, sostenendo e qualificando la genitorialità, l'educazione non formale di bambini, adolescenti e giovani e la formazione continua.

Dal 2004 il Cde ha ottenuto l'accreditamento come **agenzia formativa** e nel 2006 la **certificazione di Qualità ISO 9001:2000**. Il Cde lavora sia autonomamente sia collaborando con enti locali, scuole e altri soggetti del settore. Parte dei progetti oggi attivi proseguono esperienze nate già da molti anni, che il Comune continua a sostenere con le proprie risorse (biblioteche nei plessi di scuola elementare, laboratori di sperimentazione del tempo scuola flessibile nel I circolo didattico, progetto di educazione musicale e progetto orti scolastici nel II circolo), altre più recenti.

*Progetti per
bambini
e adolescenti
nella scuola
e nell'extra-
scuola* ➤ ■ **Progetto Integrato di Area (Pia)**, fra gli Enti (Scuole e Comuni) dell'Area Fiorentina Sud-Est per la prevenzione del disagio e il sostegno del percorso formativo e scolastico;
■ **Cilindro Magico**, corsi, laboratori, attività sportive e soggiorni all'aria aperta, soprattutto estivi per gli adolescenti;
■ **i Centri estivi**, attività di tempo libero per ragazzi dai 4 agli

11 anni da metà giugno a fine luglio, con soggiorni diurni e settimanali.

Il ricorso a finanziamenti europei ha consentito di realizzare percorsi formativi in cui il Comune di Bagno a Ripoli è capofila o partner di altri enti.

✔ *Progetti su Fondo Sociale Europeo*

Tra i progetti in cui il Comune è capofila:

■ **Cresco. Comunità Crescendo**, attività rivolte all'Educazione degli Adulti (Eda), corsi di formazione per il miglioramento dell'accesso ai servizi, alla formazione e al lavoro, per adulti a rischio di esclusione sociale, in particolare extracomunitari;

■ **StraForma. Strade Formative**, corso di formazione/aggiornamento per operatori sociali di strada;

■ **AP.I. - Apprendere Insieme: I Circoli di Studio nel Sud-Est fiorentino**, percorsi brevi di formazione e auto-formazione per adulti, per contribuire alla costruzione della Società della conoscenza;

■ **OR.M.E. 1, 2, 3**, per ragazzi in obbligo scolastico a rischio di dispersione scolastica e formativa (14-17 anni), per aiutarli nel rimotivarsi allo studio e riorientare le scelte scolastiche o professionali.

■ **Percorsi 1,2**, in materia di dispersione scolastica;

■ **Faro**, in materia di dispersione scolastica.

Tra i progetti in cui il Comune è partner:

■ **@lfa**, per soggetti con necessità di sviluppo della formazione di base a livello professionale (informatica, lingue, editoria elettronica);

■ **Nazca**, Nuovi Alfabeti, per l'educazione degli adulti e la Cittadinanza Attiva, con corsi di alfabetizzazione in lingua inglese, cultura digitale e lingua italiana per stranieri;

■ **Ciac - Circoli di Apprendimento Continuo** nel Sud-Est Fiorentino. Sono stati attivati 35 circoli di studio nei comuni dell'area fiorentina sud-est. Diversi gli argomenti: globalizzazione, cittadinanza attiva, ambiente, sviluppo sostenibile, culture e diversità culturali, nuovi linguaggi, alimentazione, salute, storia locale;

■ **Percorsi 3**, in materia di dispersione scolastica.

Dichiarazione del 25.09.2006

(in occasione dell'incontro conclusivo del Progetto "Apprendere insieme - I circoli di studio" 2006)

"Sottolineo i contenuti dei circoli di studio attivati a Bagno a Ripoli - **ha dichiarato l'Assessore alle Politiche del Welfare Elena Dal Pino:** ambiente, legame tra letteratura e pittura, interculturalità, politica, società, con solo un tema tecnologico. Il che ci parla di gruppi di persone già acculturate, in grado di lavorare per metà del tempo anche senza gli esperti, gestendo in proprio il tutto, con il solo apporto del tutor. I circoli di studio sono uno strumento innovativo, molto evoluto, dal profilo alto, che, come si vede anche dalla nostra esperienza, dà risultati egregi. Da soli però non bastano. Infatti, chi si occupa di istruzione ed alfabetizzazione come noi, oltre che a potenziare questa metodologia, mira ad integrarla con altre, se vogliamo più semplici, capaci però di raggiungere e condurre nell'alveo dell'apprendimento fasce di popolazione il cui livello culturale e scolastico è meno alto, ma che, comunque, hanno diritto di imparare e sviluppare conoscenza e cultura anche sui temi della cittadinanza attiva. Integrare i circoli di studio significa dunque per noi valorizzare questa esperienza, che è una delle modalità più avanzate attraverso le quali si può fare educazione permanente, e, contemporaneamente, lavorare per inserirla in un progetto che comprenda anche altri momenti destinati a chi non è in grado di partecipare ai circoli di studio. Su questo c'è l'impegno dei Comuni a sviluppare un confronto con la Regione Toscana perché, nell'ambito dell'educazione degli adulti, siano destinate risorse anche a forme diverse di apprendimento".

Progetti per adulti in ambito educativo e formativo

- **Attività di aggiornamento per insegnanti:** sia sulle discipline, sia su aspetti comunicativo-relazionali;
- **"Genitori si diventa"**, attività di sostegno alla famiglia e ai genitori (con esperti educatori e psicologi).

Un Polo culturale nel territorio

- Istituita nei primi anni '70, la **Biblioteca Comunale** è oggi un attivo centro di promozione culturale ed educativa, con i circa **17000** utenti iscritti su varie fasce di età.

Nel 2005, per favorire il rapporto diretto con gli utenti, la Biblioteca si è dotata della Carta dei Servizi, con i propri valori e obiettivi.

Negli ultimi anni, l'impegno è andato verso il consolidamento dei servizi esistenti (consultazione e lettura in sede, prestito locale/interbibliotecario, consulenza e informazione) e la creazione di nuovi grazie alle innovazioni tecnologiche, come internet.

- **Prestito interbibliotecario**, inserito nel sistema di rete Sdia *↙ I servizi all'utenza* "Servizio Documentario Integrato Area Fiorentina": consente di ottenere libri in prestito su scala nazionale e internazionale;
- **Informazione legislativa**, garantisce la consultazione on line delle Leggi d'Italia e dei Codici, del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, la consultazione cartacea della Gazzetta Ufficiale e della Raccolta normativa della Regione Toscana;
- **Sezione Spazio Bambini**, con materiali per bambini da 0 a 8/9 anni, il cui decennale è stato festeggiato ad ottobre 2006;
- **Postazioni Internet** per gli utenti (12 fisse) e i corsi di alfabetizzazione telematica;
 - l'accesso ad internet con postazioni mobili gestite da un **sistema wireless**;
- Servizio di **consulenza e informazione del Centro di documentazione regionale della pace**;

39 - Ottobre 2006: lo Spazio Bambini compie 10 anni



■ Servizi specifici per gli **utenti in particolari condizioni di disagio**: il servizio di prestito Un libro e un volontario per amico (vedi il precedente approfondimento); la possibilità di prendere in prestito libri per ipovedenti e audiolibri;
- nell'ambito del **progetto TRIO - Mediateca 2000** è attiva la **Formazione a distanza** (corsi on-line su informatica, lingue, marketing, formazione professionale): la Biblioteca fornisce la propria strumentazione informatica.

I progetti ↘

- **Un libro e un volontario per amico**;
- **Progetti per le classi delle scuole elementari e medie** del territorio, per avvicinare i giovani alla biblioteca e alla promozione della lettura con incontri e un bollettino con recensioni di libri per ragazzi;
- **Mediateca 2000**, finanziato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, dalla Regione Toscana e dal Comune di Bagno a Ripoli. Nella primavera 2006 è stato rinnovato il servizio Internet gratuito (vedi al proposito il paragrafo specifico), che prevede anche il prestito di cd musicali e film in dvd e vhs;
- **Chiedi in biblioteca**, servizio di biblioteca a distanza, promosso e coordinato dalla Regione Toscana: 24 ore al giorno bibliotecari professionisti rispondono a vari quesiti;
- **Pianeta Galileo**, per avvicinare le nuove generazioni alla ricerca e alla scienza: incontri-laboratorio per studenti delle Medie e delle Superiori;
- **“A Tutto Volume”**, iniziativa sviluppata dall'Associazione di volontari “Amici della Biblioteca”, costituitasi nel 2005 per amplia-

*40 - Bartolini e l'ex Assessore regionale alla Cultura
Mariella Zoppi al seminario “Buone pratiche di lettura in ospedale”*



re i servizi della biblioteca, garantisce infatti l'apertura della Sala conferenze ogni mercoledì mattina, quando la Biblioteca è chiusa al pubblico, dalle 9 alle 13, per attività di studio da parte di utenti ed attività educative per le classi delle scuole. L'associazione ha inoltre attivato un fitto e interessante calendario di incontri di presentazione di libri di autori locali.

Infine, la **Sala Conferenze** ha ospitato un numero sempre crescente di iniziative, convegni e mostre organizzati dal Comune e dalle associazioni.

SCHEDA

INIZIATIVE IN BIBLIOTECA

ANNO 2004

- Vieni, Francesca ti legge una storia - letture per bambini dai 4 ai 6 anni, 10 appuntamenti
- Cesare Petitti presenta il cielo - in collaborazione con l'Assoc. Regionale dei CEMEA
- Internet in Biblioteca - corso pratico di 12 ore per 14 persone in aula attrezzata con 9 PC
- Incontri in giallo e nero - ciclo di incontri con quattro scrittori di gialli del nostro territorio
- Incontriamoci con l'Oriente - letture, films e saggi multietnici, in collaborazione con la cooperativa "Allibratori"
- Incontriamoci volente: parole e immagini a confronto - mostra fotografica di Pia Ranzato
- Ri-pescati in biblioteca - mostra di libri "introvabili"
- Il giorno della memoria dello sterminio del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani - incontro con le scuole
- Racconti di pace - letture a cura del Gruppo Scuola Emergency di Firenze
- Incontri excite: scrittura creativa

ANNO 2005

- I diritti femminili, soprusi e violenze sulle donne - Incontro rivolto agli insegnanti e ai cittadini in occasione della campagna mondiale di Amnesty International "Mai più violenza sulle donne"
- Corri a leggere, ConCorri a vincere: concorso riservato ai ragazzi dai 12 ai 18 anni
- Internet in biblioteca - corso pratico per principianti
- Laboratorio di poesia - corso per adulti
- Poesia come percorso di conoscenza: dall'esperienza di un laboratorio di poesia della Biblioteca alla raccolta di versi
- La cultura in cucina tra liberty e futurismo: presentazione del libro di Maria Concetta Salemi
- Letture saporite - letture in compagnia dell'Associazione Allibratori, con proiezione di film....
- Libernauta - concorso a premi per terrestri curiosi
- Conferenza regionale per la cultura: consegna di premi ex/Equo per la cultura contemporanea
- Per il giorno della memoria dello sterminio del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani; Per non dimenticare le stragi nazifasciste. Due iniziative incentrate sulla guerra di Liberazione e rivolte agli alunni delle scuole
- Buone pratiche di lettura in ospedale, in Toscana - seminario sulla lettura in ospedale
- Racconti magici - letture per i bambini dai 5 agli 8 anni
- Natale in Biblioteca - la Biblioteca presenta racconti, canti, storie ... per festeggiare il Natale

ANNO 2006

- Pianeta Galileo – incontri-laboratorio rivolti ai ragazzi in orario extrascolastico
- Navigare ... in Internet - corso di istruzione all'uso di internet
- Incontri preziosi - letture del sabato mattina rivolte ai bambini fino agli 8-9 anni
- ... e 10! 1996-2006 lo Spazio bambini compie gli anni - festeggiamento dei dieci anni di vita dello spazio bambini
- Luigi Pirandello e poeti del suo tempo - letture in compagnia di Anna Menichetti e Fabio Degl'Innocenti
- Presentazione del servizio di accesso gratuito ad Internet e alla connessione wireless
- Presentazione del libro di M. Poli "In Lapponia con Acerbi"; a cura di Associaz. volontari Biblioteca "A tutto volume"
- Presentazione del libro di A. Maria Biscardi Mario Luzi note di vita dall'archivio della memoria, a cura dell'associazione volontari della Biblioteca "A tutto Volume"
- Donna e... dintorni - letture in compagnia di Anna Menichetti
- Strade di poesia: voci a confronto - con Leandro Piantini e Stefano Ridolfi, a cura dell'associazione volontari della Biblioteca "A tutto Volume"
- Dal disagio alla poesia: voci dal carcere - con Edda Ardimanni, a cura dell'associazione volontari della Biblioteca "A tutto Volume"
- Il giorno della memoria 2006: dello sterminio del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani e in sostegno dei valori della Resistenza e della ricostruzione. Iniziativa pubblica presso il teatro comunale di Antella incentrata sulla Costituzione
- A proposito di Natale - Letture a cura dei volontari Auser "Un libro e un volontario per amico": Anna Menichetti e Fabio Degl'Innocenti.
- Scorci di vita familiare - Letture a cura dei volontari Auser "Un libro e un volontario per amico": Enzo Scaletti e Marco Beconcini
- Viaggio per cittadini curiosi - visita tra gli scaffali della Biblioteca
- Buon Natale mostrici! - Letture per bambini da 5 a 8 anni

ANNO 2007 (gennaio/giugno)

- Il giorno della memoria 2007: dello sterminio del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani e in sostegno dei valori della Resistenza e della ricostruzione. Iniziativa pubblica presso la sala consiliare
- ...quando avevamo la valigia di cartone!-Letture in compagnia dei volontari del servizio "Un libro e un volontario per amico"
- Stasera si ride, forse che sì, forse che no! - Letture in compagnia dei volontari del servizio "Un libro e un volontario per amico"
- Filastroccando - libri di e per bambini
- Sabato favolosi - letture per i più piccini
- Presentazione del libro La vita buona di C. Helferich
- Insieme... prima dell'estate - Letture con accompagnamento musicale a cura dei volontari del servizio "Un libro e un volontario per amico"
- Luigi Torrigiani e " la scienza del luogo natio" – Giornata di studi
- Presentazione del libro Miransù di Monica Sarsini
- ... e adesso parliamo! - Letture in compagnia di A. Menichetti e F. Degl'Innocenti
- Presentazione del libro Lo yoga nelle stagioni di Sandra Sabatini e Silvia Mori

Ha sede nello stesso edificio che ospita la Biblioteca e raccoglie circa 2500 unità archivistiche distribuite su oltre cinque secoli, dalla *Lega di Bagno a Ripoli* agli anni '50. Partecipando al **progetto "Mercatore"**, per la valorizzazione degli archivi comunali e la digitalizzazione della cartografia del contado fiorentino, si è giunti ad avere la visualizzazione informatizzata delle mappe pensate e volute da Pietro Leopoldo negli anni '70 del '700 e la consultazione delle banche dati di tutti i toponimi presenti nei Comuni aderenti al progetto. Le mappe sono visionabili tramite web oppure presso gli Archivi.

✓ *L'Archivio storico comunale*

SCHEDA

INIZIATIVE ARCHIVIO STORICO

- Partecipazione alla Mostra "Rappresentare il mondo. Da Vespucci alla modernità" (2004-2005), presso l'Istituto Geografico Militare di Firenze
- Settimana degli Archivi aperti, con visite guidate all'Archivio comunale per le scuole e la cittadinanza
- Tavola rotonda "Le carte d'archivio e l'ambiente rurale", con relazioni di docenti universitari
- "Aperitivo in Archivio", visita guidata pubblica per conoscere i documenti di oltre cinque secoli
- Realizzazione dello spettacolo "Bagno a Ripoli all'alba della Repubblica", in collaborazione con i docenti, gli studenti dell'ITC "A. Volta" e il regista teatrale Riccardo Massai, che hanno allestito la rappresentazione teatrale sulla base di documenti d'archivio inerenti il passaggio della guerra a Bagno a Ripoli, la caduta del Fascismo e la nascita della nuova Repubblica
- Collaborazione all'iniziativa "La Vetrina degli Archivi: Documenti per la Memoria"

11. POLITICHE GIOVANILI

*Il dialogo
col mondo
giovanile*

Il **dialogo con il mondo giovanile** è iniziato subito (il primo incontro è del 6 dicembre 2004) come un viaggio in questo universo per formare cittadini attivi e consapevoli, avere con loro un rapporto alla pari e libero da propaganda e paternalismi, un processo che ha portato alla costituzione del Forum Giovani, dotatosi nel giugno 2006 di un proprio Statuto. Il **Forum Giovani**, in collaborazione con il Comune, ha realizzato alcune importanti manifestazioni, come **Un Bagno di stelle** (2 luglio 2005) e **Tutti i colori del parco** (2005 e 2006), quest'ultima insieme al Quartiere 3 di Firenze e al Comune di Impruneta. Continua inoltre l'esperienza della rassegna didattico-musicale **Facciamo Canzone**, giunta nel 2006 all'ottava edizione, che coinvolge direttamente le scuole superiori e il territorio, in un progetto didattico-musicale che prevede la realizzazione, in parallelo, di incontri tra studenti e artisti, e di concerti pubblici al Teatro comunale di Antella. In questo contesto, dal 2003 al 2005 l'amministrazione ha aderito alla rassegna **Rock Contest**, organizzata dal Comune di Firenze e da Controradio, come ulteriore occasione per far conoscere **Facciamo Canzone** anche al di fuori dell'ambito locale e i gruppi musicali attivi sul territorio.

41 - Facciamo Canzone in classe: concerto acustico all'ITC "A. Volta"





42 - *Giovani campioni ripolesi al Teatro Antella*

Nell'ottobre 2006 è stato organizzato l'evento **Sportivi per Costituzione**: al Teatro Comunale di Antella, si sono incontrati i giovani campioni sportivi e i diciottenni del Comune, all'insegna dell'impegno sportivo e sociale. Un traguardo simbolico nel campo agonistico e nella vita quotidiana, il raggiungimento della maggiore età: punto di arrivo e di partenza. Durante la serata infatti, alla presenza di personalità del mondo istituzionale e sportivo, l'amministrazione ha consegnato medaglie ai giovani campioni e la **Carta Costituzionale** ai diciottenni ed è stato proiettato un **video** col montaggio delle foto degli atleti premiati. Dal 2007 il Comune invia la **Carta Costituzionale** ai giovani ripolesi che compiono diciotto anni.

✦ *Il progetto
"La Carta
Costituzionale
ad ogni
18enne"*

12. PARTECIPAZIONE

Sin dall'inizio del mandato il concetto e le azioni di **partecipazione** che sono state avviate non hanno mirato al consenso, ma all'ascolto e all'interazione reale con la Comunità di Bagno a Ripoli.

Grazie al contributo e al confronto con il Consiglio comunale, i partiti politici, i gruppi consiliari, i cittadini, i sindacati, le numerose associazioni del volontariato sociale, sportivo, culturale, le consulte di frazione, i comitati civici e di cittadini, spesso costituiti spontaneamente su specifiche istanze, le capacità di monitoraggio e intervento dell'amministrazione sono aumentate. Numerosi gli incontri, le assemblee, i consigli comunali aperti organizzati, nei quali l'elemento-chiave è stato e continuerà ad essere il confronto reale, spesso anche duro e acceso, ma pur sempre utile, in quanto mirato proprio ad affrontare problemi concreti, a scambiarsi opinioni e valutazioni in un confronto dialettico alla pari, inquadrando le questioni in un contesto generale superando particolarismi e visioni corporative. L'obiettivo è quello di cercare di dare risposte chiare e il più possibile soddisfacenti per far maturare una comunità attiva, partecipe, consapevole dell'importanza strategica della condivisione, dell'ascolto, del confronto costruttivo e, se opportuna e possibile, della collaborazione attiva fra soggetti diversi, come le varie associazioni di volontariato, associazioni di categoria o comitati.

Strumenti di partecipazione

➤ Su questa scia il Comune ha sostenuto la nascita della **Consulta di Grassina**, organo di consultazione ed elemento di raccolta delle istanze dei cittadini e dei comitati di frazione. Numerosi sono stati gli incontri dell'amministrazione con la Consulta, per un aperto confronto sui piccoli o grandi problemi. Tra i temi affrontati, la **Variante del Chianti** e il nuovo **assetto urbano di Grassina**.

Tuttavia, il confronto con la Comunità ha visto anche vari incontri dell'amministrazione comunale (Sindaco, Assessori, Tecnici) con gruppi di cittadini/abitanti di frazioni: Comitati di Via Tevolaia, Bubè, Capannuccia, Quarate, La Fonte, Le Case di San Romolo, Villamagna, Candeli, Sorgane, La Torre.

In occasione della presentazione del progetto per la realizzazione della Terza corsia dell'Autostrada A1 si è avuta la conferma della linea partecipativa dell'amministrazione. L'allargamento dell'autostrada nella tratta Firenze sud/Incisa ha rappresentato infatti uno dei momenti più complessi e significativi del rapporto tra Istituzioni e cittadinanza. In sintesi:

■ **7 luglio 2005**, presentazione del progetto all'amministrazione comunale da parte di Società Autostrade;

■ **2 agosto 2005**, presentazione del progetto ai Comuni di Bagno a Ripoli, Incisa e Rignano per la Valutazione d'Impatto Ambientale;

■ **20 e 26 settembre 2005**, inizio degli incontri pubblici;

■ fine settembre, presentazione da parte delle tre amministrazioni di un documento congiunto in cui venivano evidenziate tutte le problematiche comuni e quelle specifiche dei diversi territori.

■ **27 ottobre 2005**, il Consiglio Comunale di Bagno a Ripoli approva all'unanimità un primo ordine del giorno sull'autostrada.

✔ *Un processo partecipato: il progetto di ampliamento dell'Autostrada A1 (Terza corsia)*

Dichiarazione del 27.10.2005

Sindaco: "Un fatto politico di grandissimo rilievo, che dà forza a tutti: al Consiglio Comunale, alle forze politiche e soprattutto ai cittadini. L'enorme soddisfazione nasce dal ruolo di grande spessore e dalla posizione seria e rigorosa assunta dal Consiglio: siamo entrati nel merito del progetto per sostenere che deve essere profondamente rivisto e manifestare la nostra piena disponibilità e prontezza a batterci affinché ciò avvenga nell'interesse generale della collettività. Tutte le forze politiche in Consiglio Comunale hanno ragionato nell'interesse dei cittadini e questo rafforza le posizioni dell'intera Comunità di Bagno a Ripoli e degli altri Comuni interessati dal progetto di ampliamento (Incisa e Rignano). La Società Autostrade ne dovrà tenere conto".

■ **20 febbraio 2007**, incontro tra amministrazione comunale, Società Autostrade e cittadinanza, per la presentazione dell'integrazione al percorso della Terza Corsia, a seguito delle osservazioni presentate dai cittadini, raggiungendo così un primo grande obiettivo: lo spostamento a monte del tracciato dell'A1

tra Ponte a Niccheri e l'Autogrill, con una maggiore salvaguardia dell'abitato di Antella nel tratto davanti all'ospedale, in modo da unificare quest'ultimo al parcheggio.

Dichiarazione congiunta del 20.02.2007

"Un atto doveroso verso la struttura sanitaria di S. Maria Annunziata e verso gli abitanti di Antella – **dichiarano il Sindaco Bartolini e l'Assessore al Governo del Territorio Tonarelli** – che per 40 anni hanno sopportato un impatto molto forte: la terza corsia può davvero diventare l'occasione per risanare e 'risarcire' ambientalmente l'abitato. Per quanto riguarda il futuro, la nostra richiesta fortissima è di studiare tecnicamente la possibilità di prolungare la galleria (adesso prevista solo di 200 metri) per tutta la lunghezza dell'abitato di Antella. La fase successiva sarà l'analisi in dettaglio di alcuni aspetti più specifici, punto per punto e zona per zona, per quanto riguarda sia l'impatto acustico e paesaggistico, sia i problemi che avranno singoli cittadini o gruppi di cittadini".

Infine, è del **22 maggio 2007, l'approvazione sempre all'unanimità di un secondo ordine del giorno del Consiglio Comunale di Bagno a Ripoli sulla Terza Corsia**, in cui, accanto alla soddisfazione per i risultati raggiunti sino ad oggi grazie all'azione comune di tutte le forze politiche, si rilanciano nuove richieste. In generale, grande attenzione ai tratti della Terza Corsia più vicini ai centri abitati di Ponte a Ema, Antella e Osteria Nuova; l'allungamento della galleria all'altezza dell'abitato di Antella; una maggiore attenzione al tratto tra l'Autogrill e la Galleria del San Donato; l'attenuazione dell'impatto ambientale e paesaggistico intorno all'Autogrill, con riduzione dei parcheggi; massimo rispetto dei limiti dell'inquinamento acustico ed atmosferico creando un apposito osservatorio in grado di monitorare costantemente la situazione.

Da segnalare che, in questi mesi, pur non avendone l'obbligo, il Comune di Bagno a Ripoli ha garantito presso i propri uffici a tutti i cittadini un'ampia informazione ed accessibilità ai progetti via via presentati dalla Società Autostrade.

A gennaio 2006, la Regione Toscana ha avviato un percorso sulla partecipazione (appuntamenti pubblici, seminari ed incontri con le associazioni), al fine di scrivere una legge sulla partecipazione realmente condivisa da tutti i cittadini. In tal senso la Regione ha organizzato un evento pubblico partecipato - **Town Meeting** - che si è svolto il 18 novembre 2006, a Carrara, all'interno della rassegna *Dire&Fare*, dedicata alla pubblica amministrazione. L'evento ha visto la partecipazione di 500 cittadini. Bagno a Ripoli, ritenendo il *Town Meeting* una reale e concreta opportunità per dare senso al principio della condivisione e della partecipazione, ha portato 10 cittadini (il massimo della disponibilità di posti) all'iniziativa in rappresentanza del Comune.

✔ *Partecipazione al Town Meeting regionale*

43 - *Bubè ricorda: inaugurazione di Largo Manuela Masi - Al tavolo, Wanda Masi*



13. COMUNICAZIONE

*Comunicare
per
partecipare*

La partecipazione passa anche attraverso la capacità di informare adeguatamente i cittadini e di saper comunicare le decisioni e le scelte in ogni loro fase significativa. Un impegno che il Comune ha fatto suo da oltre dieci anni e che, nell'ultimo biennio, ha visto un ulteriore salto di qualità e quantità.

L'amministrazione comunale svolge la propria attività di comunicazione e informazione tramite il Settore Comunicazione, composto dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico (Urp) e dall'Ufficio Stampa, la cui attività congiunta ha avuto inizio nel gennaio 1995, anno nel quale è stato istituito l'**Ufficio Relazioni con il Pubblico**, che ha coordinato la propria attività in maniera integrata con gli URP dei Comuni dell'area fiorentina, aderendo nel 1997 al relativo Protocollo d'Intesa. **Nel 2006, l'Urp ha ottenuto la certificazione di qualità ai sensi della normativa UNI EN ISO 9001:2000.** L'orario di apertura al pubblico dell'Urp è di 36 ore alla settimana. L'attività dell'Urp può essere suddivisa in due ambiti di intervento ben definiti, che riguardano l'informazione e comunicazione verso il cittadino, e quello di interfaccia tra il cittadino e la struttura (consegna e ritiro modulistica), semplificandone la modalità di rapportarsi ad essa.

Questi i dati complessivi riferiti all'attività 2006: 20824 contatti per servizi (informazioni, moduli, consulenza e, se necessario, consegna della documentazione necessaria); 3265 informazioni; 1671 attività interne (tutte quelle attività necessarie per il funzionamento del back-office); 7937 pratiche di consegna/ritiro moduli; 7780 telefonate; 910 e-mail ricevute; per un totale di 42387 utenti. Inoltre, mensilmente, l'URP rileva, tramite **appositi questionari**, il livello di soddisfazione degli utenti sui vari servizi prestati, ai fini del miglioramento del servizio. I dati risultanti tratteggiano la figura dell'utente medio del servizio: tra i 46 e i 65 anni, occupato (80%), cittadino italiano (96%). Vi è poi un'altra tipologia di dati tendente a definire la qualità del servizio offerto: tra questi, sufficiente rispetto della privacy (48%); buona qualità delle informazioni (70%); linguaggio chiaro e finalizzato (58%); buona capacità di capire le richieste dell'utenza e rapidità nel fornire le rispo-

ste (62%). Inoltre, l'Ufficio provvede a rilevare annualmente il numero degli accessi al sito Internet comunale: per il 2006, la media mensile è stata di circa 275.000 utenti, con una media giornaliera di circa 772.

Realizza la rassegna stampa giornaliera e cura i rapporti fra il Comune e gli organi di informazione attraverso l'emissione di comunicati e l'organizzazione di conferenze stampa. Negli ultimi anni, la sua attività si è ampliata sia per quanto riguarda la ricerca delle fonti sia per la produzione sempre crescente e più approfondita di rassegne stampa tecniche. Non solo: l'invio dei comunicati, che negli anni passati riguardava soltanto la carta stampata, tv, radio e agenzie, ora è rivolto anche a molte pubblicazioni on-line e la rassegna stampa quotidiana viene effettuata sulla base dello spoglio di tutti i media cartacei e in rete. L'Urp e l'Ufficio Stampa curano la pubblicazione del **periodico 'Bagno a Ripoli'**, storica testata giornalistica dell'amministrazione comunale, accompagnato dal 2000 da un inserto a cura del Consiglio Comunale, realizzato e distribuito sotto forma di allegato alla pubblicazione. Viene inviato alle famiglie, alle imprese e distribuito gratuitamente presso le edicole per una tiratura complessiva di 13.000 copie. Tutti i numeri di 'Bagno a Ripoli' dal 2000 ad oggi si trovano sul sito internet del Comune: <http://www.comune.bagno-a-ripoli.fi.it/i/39D106BD.htm>. Un appuntamento annuale è la pubblicazione di un inserto sul bilancio del Comune, un allegato al periodico nel quale, in un linguaggio non tecnico, viene illustrato in sintesi il bilancio approvato dal Consiglio Comunale.

✔ *L'Ufficio Stampa*

Di seguito alcuni dati significativi relativi all'attività dell'Ufficio Stampa riferiti all'anno 2006: 773 comunicati trasmessi; 24 conferenze stampa organizzate; 773 aggiornamenti sito internet; 35 testate sulle quali viene effettuata la rassegna stampa; 15 siti web sui quali viene effettuata la rassegna stampa oltre a tutte le notizie pubblicate su altri siti e reperite quotidianamente attraverso alcuni tra i maggiori motori di ricerca - *libero.it, yahoo.it, google.it*.

Nel luglio 2005, il Comune ha adottato il **Piano della Comunicazione 2005-2006** (il primo della sua storia), documento che riguarda e ha come destinatari la struttura organizzativa interna

✔ *Piano della Comunicazione*

e l'intera cittadinanza. Il Piano contiene le scelte del Comune sulla comunicazione e le modalità e i canali attraverso i quali svolgere al meglio tale funzione. Tra questi non possono certo mancare i nuovi strumenti della moderna tecnologia (vedi paragrafo successivo), né quelli ormai tradizionali (**Ufficio Relazioni con il Pubblico, Ufficio Stampa, Sito internet, Notiziario**), che sono stati ereditati in ottimo stato di salute dalle precedenti amministrazioni.

I nuovi canali di comunicazione

Il **call center Linea Comune 055.055** (da telefono fisso anche 800.055.055), cui in parte si è già accennato parlando dell'innovazione, unico nel suo genere in Italia, fornisce informazioni su servizi, notizie varie, eventi culturali e spettacoli, mostre, viabilità, traffico, situazione dell'inquinamento da smog e ozono, rilascio di documenti, procedure amministrative, orari degli uffici, numeri di telefono utili.

Il servizio gratuito di informazione **Sms News**, operativo dal maggio 2006, dà la possibilità a tutti i cittadini interessati e iscritti al servizio, di ricevere dal Comune sms e/o e-mail con notizie in tempo reale su: anziani, giovani, protezione civile, mobilità, eventi culturali e tempo libero, spettacoli, scuola, scadenze, con riferimento alla località del Comune che più interessa.

C'è poi la **Mailing list della Segreteria del Sindaco e della Giunta**, che ogni giorno invia per posta elettronica a centinaia di cittadini - ad oggi circa 400 - i comunicati stampa dell'amministrazione.

L'Ultimora è una pubblicazione creata per rispondere alla crescente richiesta di informazione specifica e "in tempo reale" da parte dei cittadini: una sola pagina e le informazioni su nuove opere pubbliche, eventi eccezionali, inaugurazioni, ecc., giungono subito a casa, negli uffici, nei circoli, nelle edicole, nei luoghi di ritrovo e aggregazione.

SCHEDA

L'ULTIMORA (aggiornamento: giugno 2007)

| N° | ARGOMENTO |
|-----------|---|
| n. 1/2005 | Un nuovo parcheggio da 14 posti auto nella frazione di Torre |
| n. 2/2005 | Esposizione di Folon presso l'Oratorio di Santa Caterina |
| n. 3/2005 | La processionaria della querce |
| n. 4/2005 | Le novità sul codice della strada |
| n. 5/2005 | Crassina: al via i lavori per il parcheggio e l'area a verde |
| n. 6/2005 | Sorgane: al via i lavori di rifacimento completo della pubblica illuminazione |

SEGUE SCHEDA L'ULTIMORA

| N° | ARGOMENTO |
|-----------|--|
| n. 1/2006 | San Donato: un nuovo parcheggio nel verde |
| n. 2/2006 | Dichiarazione redditi: il 5 per mille |
| n. 3/2006 | Via Romanelli: una casa per nuovi bisogni sociali |
| n. 1/2007 | Parcheggio di Via Costa al Rosso: nuovo "tassello" per la nuova Grassina |
| n. 2/2007 | Terza Corsia dell'A1: i primi risultati, le nostre richieste |
| n. 3/2007 | Dopo 30 anni di Storia: la zona artigianale di Antella |

Dichiarazione sul notiziario "Bagno a Ripoli" **Speciale comunicazione – settembre 2006**

"Perché venire in Comune per informarsi quando lo si può fare da casa? Informarsi su servizi, orari, procedure e pratiche amministrative è più facile di quanto si creda. Il Comune, infatti, ha attivato una serie di canali di comunicazione che i cittadini di Bagno a Ripoli possono utilizzare da casa propria, senza bisogno di spostarsi, risparmiando così tempo e denaro e ricevendo informazioni aggiornate e complete. Il vasto panorama di servizi di comunicazione che oggi siamo in grado di presentare nasce da un impegno più che decennale del Comune di Bagno a Ripoli in questo settore, di importanza strategica nella costruzione di un ente trasparente e facilmente raggiungibile dai suoi cittadini. La Giunta ha adottato un Piano di Comunicazione, che organizza tutte queste attività e pone attenzione assidua, oltre che ai rapporti con l'esterno, anche alla comunicazione interna fra gli uffici e le varie aree dell'organizzazione. Ci sono servizi appena nati ma già in crescita (dal Call Center Linea Comune 055055 all'SmsNews), come pure nuove strade da percorrere con costanza e impegno, quali, ad esempio, la creazione di un archivio fotografico (e, in prospettiva, anche video) il più possibile completo o il traguardo di dare un'immagine coordinata dell'ente verso l'esterno. Non solo: il nostro concetto di comunicazione è da intendersi, sì, in uscita dal Comune alla Comunità, ma anche in entrata dalla Comunità al Comune. Per la Giunta la comunicazione è soprattutto un servizio e una risposta al diritto dei cittadini e della comunità ad essere ben informati."

14. ORGANIZZAZIONE DEL COMUNE

La struttura organizzativa ➤ L'organizzazione del Comune voluta dall'amministrazione è impostata su principi di flessibilità, innovazione, qualità, programmazione, tensione al risultato, controllo, in modo tale da poter rispondere efficacemente ai requisiti di efficienza, economicità ed efficacia dei servizi ai cittadini.

Per la realizzazione di questo complesso quadro di riforme sulla gestione, è stato scelto, nel luglio 2006, un Direttore Generale in possesso di requisiti professionali altamente qualificati e che coordina l'intera attività delle 6 aree della macro-organizzazione della struttura (Area 1. Gestione delle Risorse; Area 2. Servizi al Territorio, Opere pubbliche e Ambiente; Area 3. Servizi ai cittadini; Area 4. Programmazione e Organizzazione; Area 5. Servizi istituzionali e alle Attività culturali ed economiche; Area 6. Pianificazione del Territorio e del Paesaggio.), presiedute, ciascuna, da un Dirigente.

Vi sono inoltre **3 Uffici di Staff**: Controllo interno, Programmazione e Qualità; Sviluppo e Innovazione; Segreteria del Sindaco e degli Assessori e Cerimoniale.

Lavorare in modo "trasversale" ➤ Per migliorare il servizio ai cittadini, ottenere risultati più efficaci e disperdere meno energie e risorse, l'amministrazione ha indirizzato la struttura verso la cultura della collaborazione tra settori e uffici, ha incentivato il lavoro di rete, in gruppo e a progetto come una delle componenti più significative e importanti dell'intera attività della struttura organizzativa.

Ne sono esempi **Unità di progetto** costituite ad hoc, come quella per la **"Gestione Grandi Eventi"**, che raccoglie operatori dei settori tecnico, amministrativo, polizia municipale e comunicazione, l'**Unità di progetto** tecnico-amministrativa costituita per la gestione degli adempimenti connessi alle procedure per il **Project Financing nuova scuola di Croce a Varliano**, l'**Unità di progetto scuola**, formata anch'essa da operatori tecnici e amministrativi, attiva sia per consentire il regolare avvio dell'anno scolastico, con riguardo ai plessi scolastici del territorio, sia per la gestione degli interventi di manutenzione nelle scuole.

La modalità di lavoro trasversale è stata attuata anche nei rapporti con i soggetti esterni, ad esempio nei tavoli di lavoro periodici che vedono il personale tecnico e amministrativo comunale operare insieme con i rappresentanti delle istituzioni scolastiche, sia per le problematiche più urgenti sia per la programmazione di lungo termine.

Oltre al coordinamento di tutta l'attività suddetta, il Direttore Generale è depositario degli indirizzi politici del Sindaco (a cui risponde direttamente) e della Giunta Municipale, e riferisce sul grado di raggiungimento degli obiettivi stabiliti di anno in anno dalla Giunta Municipale nel **Piano Esecutivo di Gestione (Peg)**, documento di programmazione dell'attività gestionale. Predispone inoltre l'annuale **Piano Dettagliato degli Obiettivi (PdO)**, che traduce gli obiettivi del Peg in obiettivi di periodo, progetti, azioni e indicatori di risultato, assegnandoli alla responsabilità dei Dirigenti.

✔ *La Direzione Generale*

Alla base di tutta la riforma organizzativa sta la **programmazione**: da un lato, sono stati sviluppati e diversificati gli strumenti di programmazione economico-finanziaria (Bilancio annuale e triennale, Relazione Previsionale e Programmatica, Piani delle Opere Pubbliche) e, dall'altro, il sistema della gestione a mezzo obiettivi (Piano Esecutivo di Gestione, Piano Dettagliato degli Obiettivi). Il tutto, insieme ad un'azione organizzativa all'interno della struttura, affinché si affermasse sempre più la cultura della programmazione, della collegialità, della trasversalità e della condivisione degli obiettivi.

✔ *L'attività di programmazione*

Particolare significato ha assunto quindi il **monitoraggio degli obiettivi**, importante perché consente all'amministrazione di riprogrammare se necessario l'attività in corso d'opera, intervenendo in tempo utile e con opportuni correttivi sugli eventuali elementi critici.

Sempre in tema di **programmazione**, dal maggio 2007, è iniziato il **Progetto "GO& GO -GOVERNANCE e GOVERNMENT"**, ciclo di incontri formativo-informativi per Amministratori e Dirigenti comunali di Bagno a Ripoli e di altre amministrazioni sui programmi e i fondi comunitari e regionali. La nuova programmazione dell'Unione Europea, centrata sulla competitività regionale e l'occupazione e sulla cooperazione territoriale, e la programma-

zione 2007-2010 della Regione Toscana, con i suoi 4 programmi strategici, individuano nell'integrazione, nella dimensione territoriale ampia e nella strategia di sviluppo economico le metodologie di base per la progettazione. La programmazione territoriale si fonda su accordi di programma che individuano aree tematiche, politiche e obiettivi strategici. Per meglio preparare la nuova programmazione 2008, il Comune di Bagno a Ripoli ha quindi realizzato questo progetto innovativo.

Altro tema di interesse, la **Qualità**, che deve essere vista sempre più come un elemento essenziale nell'erogazione dei servizi ai cittadini. L'amministrazione ha avviato dal 2004 un percorso per la certificazione di qualità, adottando la propria Politica della qualità, alla quale ha fatto seguito, nel 2005, l'adozione del Sistema qualità e del Manuale della Qualità, costituendo un apposito servizio.

Nel dicembre 2005 è stata superata positivamente la verifica effettuata da parte di un ente certificatore esterno, che ha portato il Comune a conseguire la certificazione di due servizi comunali, mantenuta anche per il 2007: il **Centro Documentazione Educativa (Cde)**, per la "progettazione, erogazione, monitoraggio e valutazione di servizi educativi, di formazione e di orientamento", e l'**Ufficio Relazioni con il Pubblico (Urp)**, per i "servizi integrati di comunicazione, informazione e relazione".

Dichiarazione del 28.12.2005

(in merito alla raggiunta certificazione di qualità dei servizi Cde e Urp)

Sindaco: "La soddisfazione è grande per questo risultato, che ha coinvolto in un lungo e complesso lavoro il personale del Centro di Documentazione Educativa e dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico. Un esito che testimonia l'attenzione di questi due importanti servizi a corrispondere con efficacia ed efficienza ai bisogni della gente e a standardizzare procedure e modalità per continuare a garantire nel tempo la qualità raggiunta. Un esito, inoltre, che corrobora l'attenzione dell'amministrazione comunale all'erogazione di servizi efficaci, funzionali e graditi ai cittadini, e contemporaneamente contribuisce ad infondere ulteriore slancio al lavoro dei nostri dipendenti".

Sulla scia di un percorso iniziato con il precedente mandato, l'amministrazione ha dato un ruolo primario alla **formazione del personale**, attivando dal 2005 un Piano formativo generale e vari percorsi specifici, investendo risorse finanziarie proprie (80.000 euro nel 2006), cogliendo anche opportunità di finanziamento del Fondo Sociale Europeo (Fse) e progettando i moduli formativi in rete con altri comuni. La formazione ha riguardato i Dipendenti, i Dirigenti, il Sindaco, gli Assessori e i Consiglieri Comunali, con moduli formativi tenuti da docenti dell'Università degli Studi di Firenze e da altri esperti e studiosi, aventi ad oggetto lo sviluppo di competenze relazionali e gestionali.

✔ *L'attività di formazione*

Nel 2007 è in corso un ulteriore intervento di formazione, con gli stessi criteri dell'anno precedente: "strategie operative per assolvere al nuovo ruolo della Pubblica Amministrazione" (progetto Pericle), "snellire il rapporto fra Pubblica Amministrazione, cittadini e imprese" (progetto Dedalo); "tessere rapporti per migliorare i servizi ai cittadini immigrati" (progetto Aracne); "sicurezza nella Pubblica Amministrazione (progetto Sicur.PA).

Formare e poi valutare il personale. La valutazione delle prestazioni infatti, insieme alla formazione, è essenziale per gestire al meglio e valorizzare le risorse umane, cioè i lavoratori. Nel Comune sono attivi sistemi di valutazione individuale di Dirigenti, Titolari di Posizioni Organizzative (i 'Quadri' del privato) e Dipendenti, che prendono in considerazione di volta in volta fattori di risultato, di prestazione, e comportamento organizzativo.

44 - Non è mai troppo tardi: corso per amministratori e dirigenti



Sistema di monitoraggio degli obiettivi e valutazione dei risultati della gestione

↳ L'amministrazione ha dato particolare rilievo al **sistema di monitoraggio, anche in corso d'anno, sullo stato di avanzamento degli obiettivi**. Si tratta di una attività finalizzata a rilevare le eventuali problematiche che possono insorgere nel corso dello svolgimento dell'attività. Il monitoraggio è quindi importante essenzialmente sia perché fornisce una metodologia di lavoro per coloro che sono chiamati a dirigere la gestione delle varie aree dell'ente, dall'altra perché **mette a disposizione dell'amministrazione informazioni utili sullo stato dell'attività gestionale dell'ente in corso d'anno**, consentendo di rilevare eventuali problematiche, e di poter riprogrammare l'attività, intervenendo così in tempo utile sugli elementi di criticità con opportuni correttivi.

Un'altra importante attività è quella relativa alla **valutazione di ogni singolo dirigente**, che viene attuata annualmente dal Sindaco, sentita la Giunta Municipale, sulla base dei risultati ottenuti a fronte degli obiettivi assegnati, ma non solo. Oltre a ciò viene valutato infatti anche il comportamento organizzativo, cioè come il Dirigente svolge il proprio ruolo, valutandone le capacità gestionali.

L'Ufficio Cerimoniale

↳ Istituito agli inizi del 2005 - per la prima volta nella storia del Comune di Bagno a Ripoli - in Staff al Sindaco e alla Giunta Municipale, l'**Ufficio Cerimoniale** garantisce una maggiore visibilità e trasparenza dell'operato dell'amministrazione verso l'esterno, organizza la rappresentanza istituzionale del Comune ad iniziative realizzate da altri enti, pubblici e privati, mediante la presenza del Sindaco, degli Assessori e del Gonfalone. Fornisce inoltre supporto nell'organizzazione di cerimonie, iniziative e incontri realizzati dall'amministrazione, sia nella sede comunale che nel territorio. Si occupa del rilascio di patrocini, richiesti da soggetti pubblici o privati. I patrocini rilasciati dall'amministrazione sono stati 34 nel 2004 (dall'inizio del presente mandato), 95 nel 2005, 85 nel 2006, 56 al giugno 2007.

Dichiarazione congiunta del 28.06.2006

"La nomina del Direttore Generale - **hanno dichiarato il Sindaco e il Vicesindaco e Assessore alle Politiche dello Sviluppo Alessandro Calvelli** - rappresenta per noi la ripresa di un progetto ed un investimento. Nel giugno del 2004, l'attuale am-

ministrazione comunale è arrivata e si è posta come 'in punta di piedi' nei confronti dell'organizzazione del Comune, prendendosi del tempo per comprendere come fosse articolata la struttura dell'ente. Per rendere più forte il collegamento fra le varie aree e settori dell'organizzazione, già un anno e mezzo fa fu avvertita l'esigenza di individuare una figura di coordinamento dello staff dirigenziale, nominando un vero e proprio Coordinatore dei Dirigenti, anche in assenza di specifiche indicazioni normative o regolamentari. L'intento, in altre parole, era di far crescere questa esperienza di management moderno, e la figura in un certo senso più naturale era quella di Marina Ristori, Dirigente dell'Area Programmazione e Organizzazione e già Vicedirettore Generale fino al giugno 2004, e lo era per la professionalità nel campo dell'organizzazione e della gestione delle risorse umane, del lavoro in team e per progetti, e per la capacità di garantire quelle competenze di sapere e saper fare necessarie ad un ruolo tanto delicato e nevralgico quale quello del Coordinatore dei Dirigenti, prima, e del Direttore Generale oggi: una scelta diversa avrebbe invalidato l'intero percorso precedente. Un percorso che – teniamo a sottolineare – nasce dall'essersi questa Giunta calata dentro la struttura, e non da un freddo discorso manageriale. Un dato aggiuntivo, ma comunque importante, è che Marina Ristori è cresciuta all'interno del Comune con un grande lavoro di formazione e valorizzazione delle risorse, capace di integrare la capacità manageriale con il valore aggiunto dell'esperienza e della conoscenza diretta del nostro Comune. Si tratta di un passaggio strutturale che vede la grande soddisfazione da parte di tutti gli Assessori, perché – ricordiamolo –, anche se spetterà al Sindaco stipulare il contratto, la decisione è assunta collegialmente dall'intera Giunta, sempre più convinta che, nel nostro Comune, debba trovare crescente applicazione e sviluppo un modo di pensare e di lavorare dove l'organizzazione, la programmazione e la razionalizzazione dei mezzi siano il presupposto per una crescita dell'efficienza e dell'efficacia della macchina comunale. In tal senso, abbiamo definito la decisione di nominare un nuovo Direttore Generale come un investimento: sarà un minimo investimento per un ritorno che è stato pensato di spessore per l'organizzazione del nostro ente e quindi per i servizi ai cittadini”

INCONTRI CON LA CITTADINANZA

Periodo: luglio 2004/giugno 2007

Anno 2004

- Incontro pubblico per parcheggio - Circolo La Torre
- Incontro pubblico per nuova Scuola Croce a Varliano - Circolo La Fonte
- Incontro pubblico su arredo giochi a Ponte a Ema - Centro Civico
- Incontro pubblico per viabilità a Vallina - Area industriale Vallina
- Incontro pubblico per interventi a Quarate - SMS Quarate
- Incontro pubblico per interventi a Osteria - SMS Bagno a Ripoli
- Incontro pubblico su Piano Regolatore - SMS Bagno a Ripoli
- Incontro con Consulta di Grassina - Casa del Popolo Grassina
- Incontro pubblico su rifacimento acquedotto - Via Piana Ponte a Ema

Anno 2005

- Incontro pubblico per presentazione Bilancio 2005 - Sala Consiglio
- Incontro pubblico con Consulta Ponte a Niccheri - Circolo ARCI Ponte a Niccheri
- Incontro pubblico su frazione Sorgane - Circolo di Sorgane
- Incontro pubblico su frazione Bubè - Scuola Materna
- Incontro pubblico sull'orientamento allo sport - Spedale del Bigallo
- Incontro con Consulta di Grassina - Casa del Popolo Grassina
- Incontro pubblico su Terza Corsia A1 a Antella e Cons. Com.le aperto
- Convegno sul verde pubblico - Sala Biblioteca

Anno 2006

- Incontro pubblico su finanziaria - Sala Consiglio
- Incontro con Consulta di Grassina - Casa del Popolo Grassina
- Incontro pubblico su Piano Strutturale - Biblioteca Comunale
- Incontro pubblico su nuovo parcheggio - SMS San Donato
- Incontro pubblico su finanziaria - Mercati territorio
- Incontro su legge finanziaria - Sala Consiglio
- Giornata di potatura - Bigallo
- Incontro pubblico su Piano Strutturale - Sala Consiglio
- Incontro pubblico su Via Romanelli - MCL Antella
- Giornata di festa - Bigallo
- Incontro "Bagno a Ripoli nell'Area Vasta" - SMS Bagno a Ripoli

Anno 2007 (gennaio/giugno)

- Incontro pubblico per interventi a Quarate - SMS Quarate
- Iniziativa su Comunicazione Piano Strutturale - Spedale del Bigallo
- Incontro pubblico su Terza Corsia - CRC Antella
- Incontro pubblico su Bilancio - ACLI Grassina
- Iniziativa su Comunicazione Piano Strutturale - CRC Antella
- Iniziativa su Comunicazione Piano Strutturale - ACLI Grassina
- Incontro pubblico su Sinistri Stradali - Spedale del Bigallo



45 - Inaugurazione della scuola "Bruno Cocchi": l'amministrazione onora i suoi primi cittadini...



46 - ... e i partigiani caduti: l'Assessore Dal Pino presenzia all'inaugurazione della targa restaurata del Lonchio...



47 - ...e ai Ponti l'Assessore Tacconi al 62° Anniversario della Liberazione (2006)

L'Ufficio Sviluppo e Innovazione

Istituito nel settembre 2004, in funzione di staff con Sindaco, Giunta Municipale e Direzione Generale, l'**Ufficio Sviluppo e Innovazione** svolge attività di studio, analisi e proposta in materia di progettazione finalizzata e funzionale alla partecipazione del Comune a bandi di finanziamento comunitari, regionali, provinciali e/o di altra fonte, per reperire nuove risorse, e, in questo complesso ambito, sostiene l'organizzazione nello sviluppo di collaborazioni interne, competenze e operatività. I **finanziamenti così ottenuti ammontano ad oggi a complessivi € 1.092.184.**

Dichiarazione del 27.06.2005

Sindaco: "Una significativa new entry del 2004, a cavallo tra la riorganizzazione strategica della struttura comunale e la ricerca di nuove modalità di finanziamento costruite sui progetti di area e pertanto nella linea dello sviluppo di Bagno a Ripoli, è stato l'Ufficio Sviluppo e Innovazione, a stretto contatto con gli organi politici: una marcia in più per il comune per la ricerca di risorse finanziarie e per lo sviluppo di idee e realizzazioni nuove. Un Ufficio alla cui attività concorre l'intero Staff dei Dirigenti del Comune e delle relative Aree. Grazie ad esso sono già arrivati diversi finanziamenti su attività di progetto".

SCHEDA

SVILUPPO E INNOVAZIONE - PROGETTI ELABORATORI E FINANZIATI

AREA FORMAZIONE

| Titolo | Data presentazione | Tipologia | Finanziamento |
|-------------------|--------------------|--|---------------|
| PROGRESS | 16/07/04 | FSE-formazione personale comuni sud-est | € 30.452,00 |
| API-i | | | |
| Circoli di Studio | 29/17/04 | FSE- Educazione Permanente area sud-est | € 23.850,00 |
| RIDI | 29/09/05 | FSE- dispersione scolastica e formativa area sud-est | € 7.500,00 |
| STRAFORMA * | 29/09/05 | FSE- formazione continua operatori di strada del sud-est | € 50.000,00 |
| ORME * | 30/01/06 | FSE- dispersione scolastica area sud-est | € 58.402,00 |
| PERCORSI * | 19/10/06 | FSE- dispersione scolastica area sud-est | € 48.660,00 |
| FARO * | 19/10/06 | FSE- dispersione scolastica area sud-est | € 8.553,00 |

SEGUE DELLA SCHEDA SVILUPPO E INNOVAZIONE
AREA FORMAZIONE

| Titolo | Data presentazione | Tipologia | Finanziamento |
|---|---------------------------|--|----------------------|
| Progetto INFEA "Scuola per Attori Ambientali" (cofinanziato al 29% dall'Ente) | 29/11/05 | Progetto di Educazione Ambientale per adulti | € 18.072,00 |
| Progetti: PERICLE; DEDALO; ARACNE; SICUR.PA | 28/06/06 | FSE- Misura D2 - formazione personale comuni sud-est | € 148.580,00 |
| | | | € 394.068,00 |

AREA E-TOSCANA

| Titolo | Data presentazione | Tipologia | Finanziamento |
|--|---------------------------|---|----------------------|
| PORTICO (cofinanziato al 50% dall'ente) | 30/09/04 | Portale di marketing territoriale del sud-est fiorentino (Chianti-Valdarno-Valdisieve) | € 90.000,00 |
| Attivazione PAAS (cofinanziato al 30% dall'ente) | 31/03/05 | Attivazione postazioni internet gratuite ed assistite in 2 località del comune (Circolo Lo Stivale a Candeli e Fratellanza Popolare a Grassina) | € 30.000,00 |
| PARTE.N.ONE (cofinanziato al 25% dall'ente) | 29/11/05 | Partecipazione in azioni di rendicontazione sociale | € 27.250,00 |
| | | | € 147.250,00 |

AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO

| Titolo | Data presentazione | Tipologia | Finanziamento |
|--|---------------------------|--|----------------------|
| La rete dei parcheggi (cofinanziato al 60% dall'ente) | 01/10/04 | Realizzazione di un sistema di parcheggi di area, di cui 2 nel territorio comunale (S. Donato e Costa al Rosso) - Fondi PISL | € 210.000,00 |
| RURAL MED (cofinanziato al 10% dall'ente) | 11/10/04 | Progetto europeo sulla ruralità mediterranea con riferimento all'antico Spedale del Bigallo | € 20.000,00 |
| Il Bigallo per il turismo (cofinanziato al 50% dall'ente) | 16/12/04 | Ristrutturazione di una parte dell'Antico Spedale del Bigallo | € 197.500,00 |
| Fonte Santa: recupero sorgenti dell'antica via maremmana (cofinanziato al 60% dall'ente) | 26/04/05 | Fondi regionali per l'eco-efficienza | € 59.976,00 |

SEGUE DELLA SCHEDA SVILUPPO E INNOVAZIONE

| Titolo | Data presentazione | Tipologia | Finanziamento |
|--|--------------------|---|------------------------------|
| Fonte Viva: recupero fonte dell'antico Spedale del Bigallo (cofinanziato al 60% dall'ente) | 26/04/05 | Fondi regionali per l'efficienza | € 47.390,00 |
| Adeguamento area funzionale della Scuola di Padule (cofinanziato al 60% dall'Ente) | 27/02/06 | Bando regionale per lo sviluppo dello sport | € 16.000,00 |
| | | | € 550.866,00 |
| | | | TOTALE € 1.092.184,00 |

** Progettati e gestiti dal CDE/Agenzia formativa*

Il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo

Siglato nel luglio 2006, il **Contratto Collettivo Decentrato Integrativo**, ovvero l'accordo tra l'amministrazione e i rappresentanti sindacali dei lavoratori è frutto di un'intensa trattativa di oltre un anno su temi importanti, come gli istituti relativi al trattamento economico accessorio del personale dipendente, il sistema di valutazione delle prestazioni lavorative, la valorizzazione della risorsa umana, il benessere e il clima organizzativo interno. Tutti elementi di rilievo, con ricadute sulla qualità del servizio al cittadino.

15. SICUREZZA E LEGALITÀ

In merito alle politiche per la sicurezza e la legalità, l'amministrazione ha operato in questi anni in costante sinergia con le altre Forze dell'Ordine, quali i Carabinieri e la Polizia di Stato, allo scopo di garantire una continua presenza sul territorio di tutti gli operatori, con il duplice obiettivo di agire sul fronte culturale, educativo e sociale attraverso un'azione globale che tenda a scoraggiare la guida spericolata e l'uso/abuso di alcolici e sostanze stupefacenti e psicotrope da parte di chi si mette al volante di un mezzo; l'attività di prevenzione è infatti una delle priorità dell'amministrazione. Il secondo fronte è quello della rilevazione delle infrazioni, del controllo e della repressione.

✔ *Qualità della vita nei centri urbani*

La qualità della vita passa anche attraverso la **sicurezza**: la sicurezza **reale** e quella **percepita**, o meglio la sensazione di essere sicuri che deve aggiungersi all'esserlo davvero. Da questi presupposti il Comune è partito in questi anni nei suoi interventi. Le linee essenziali possono essere così identificate: rafforzamento del ruolo del Vigile di Prossimità, prevenzione attraverso l'educazione stradale, rafforzamento dell'attività di controllo e ispezione sul territorio da parte dei Nuclei speciali, incremento della presenza e visibilità del servizio di Polizia Municipale anche in orario serale.

✔ *Il vigile di prossimità*

Il cosiddetto **vigile di prossimità** assiste i cittadini nei problemi quotidiani raggiungendo le piazze dei borghi più piccoli e parlando con le persone. È attivo dal 2004 e interessa oggi le frazioni di Balatro, Lappoggi, La Torre, Osteria Nuova, Capannuccia, Quarate, Ponte a Ema (due zone), Rimaggio, Case San Romolo e Villamagna, con una presenza garantita in giorni settimanali e orari programmati per rendere il servizio più utile e funzionale (insomma, una buona consuetudine).

✔ *Educazione stradale nelle scuole*

Nell'anno scolastico 2006-2007, l'attività di **educazione stradale nelle scuole** ha visto un notevole incremento rispetto al 2005-2006, sia come numero di ore (+ 90% circa) sia come classi interessate: 120 ore di attività per la preparazione degli studenti al patentino per la guida dei ciclomotori (86 ore nelle

scuole medie inferiori Redi-Granacci, dove è maggiore il numero dei minori “alla prima volta” e 34 per le scuole superiori Volta e Gobetti). Ad aprile 2007 inoltre, sono state effettuate 124 ore di educazione stradale nelle elementari e 6 nelle materne (ultimo anno) dei due circoli didattici e della scuola parificata di S. Maria all'Antella.

L'esperienza del 2005-2006 del progetto **Sikuramente**, serie di incontri con gli studenti delle scuole superiori sull'uso/abuso di sostanze stupefacenti e di alcool connessi anche alla guida dei veicoli, è stata ripetuta anche nel 2006-2007 con le classi quarte e quinte, insieme anche all'Associazione Familiari Vittime della Strada (onlus). In tutto, circa 16 ore di attività.



48 - Non è mai troppo presto: corsi di educazione stradale alle elementari

I Nuclei Speciali svolgono controlli sul rispetto della normativa regionale e locale in materia di urbanistica, ambiente, commercio su aree pubbliche e private, attività produttive e attività ricettive.

La Polizia Municipale di Bagno a Ripoli si è impegnata al massimo per sviluppare in maniera efficace l'attività dei Nuclei, in maniera coordinata con le altre competenze, e con il costante lavoro di formazione e aggiornamento, ottenendo risultati assai interessanti, mantenendo l'alta qualità e incrementandone la quantità. Nel maggio 2006 è entrato anche in vigore il nuovo Regolamento comunale in materia di sanzioni per coloro che infrangono norme di livello comunale.

Dal giugno 2005 è stato **ampliato l'orario di servizio del Corpo di Polizia Municipale**, introducendo un nuovo turno in orario serale e notturno, per accrescere la presenza e l'azione della Polizia Municipale sul territorio, pattugliare tutte le frazioni - soprattutto le più grandi - con particolare attenzione alla vigilanza dei "punti sensibili" del territorio dove è più probabile il vandalismo (giardini pubblici, aree vicine a scuole o palestre, circoli, discoteche), effettuare controlli sui rumori molesti, sull'uso/abuso di alcool e di sostanze stupefacenti e psicotrope, a garanzia della sicurezza sulle strade. Controlli nei punti più critici del territorio sono stati svolti anche insieme all'Arma dei Carabinieri delle locali stazioni e alla Polizia di Stato.

✔ *Il turno serale e notturno*

Il 15 giugno 2007, presso l'Antico Spedale del Bigallo, Bagno a Ripoli si è interrogata su cosa è ancora possibile fare per scongiurare quella tragedia che si chiama "incidenti stradali" e che è causa di migliaia di morti all'anno in Italia (circa 12000 nel biennio 2005/2006), soprattutto giovani. Per questo ha organizzato una Tavola rotonda su: **Sinistri Stradali: cause, effetti, provvedimenti**, con interventi, oltre che del Sindaco Luciano Bartolini, di Andrea De Martino, Prefetto di Firenze; Sergio Tinti, Dirigente Compartimento Polstrada Toscana; Graziano Cioni, Assessore alla Sicurezza del Comune di Firenze; Giordano Biserni, Presidente Nazionale dell'Asaps (Associazione Sostenitori Amici Polizia Stradale); Sergio Cianti, Presidente Provinciale dell'Associazione Familiari Vittime della Strada.

✔ *Tavola rotonda 'Sinistri Stradali: cause, effetti, provvedimenti'*

Immagini dalla Tavola rotonda



49 - Bartolini, il prefetto De Martino e il Comandante Mauro Sani



50 - Il Direttore Generale e Dirigente Polizia Municipale Marina Ristori



51 - L'Assessore ai LL.PP. e Protezione Civile Stefano Pisilli

16. RISORSE FINANZIARIE

Nella gestione del proprio bilancio, il Comune ha due obblighi, il rispetto del cosiddetto **Patto di stabilità** interno (con il controllo dei movimenti finanziari in entrata e in uscita) e il **pareggio di bilancio**, il che vuol dire che per un Comune è vietato andare in rosso! A ciò si aggiunga che le risorse provenienti dallo Stato sono progressivamente diminuite negli ultimi anni, con una percentuale del - 25% per il periodo che va dal 2003 al 2007. Questa situazione rende sempre più necessario per il Comune ricorrere ai tributi locali (la cosiddetta **autonomia impositiva**), attraverso gli strumenti di cui dispone.

✔ *Il quadro di riferimento*

Ricerca di nuove risorse oltre la fiscalità locale è dunque una delle priorità dell'amministrazione, per poter più facilmente realizzare progetti e azioni concrete per ridurre gli squilibri sociali presenti, per il governo del territorio e lo sviluppo locale e per favorire la concertazione, la cooperazione e l'integrazione tra enti e tra soggetti pubblici e privati.

Già da alcuni anni il Comune lavora per una **generale politica di equità fiscale**, svolgendo un'intensa attività di recupero tributario, in particolare dell'Imposta Comunale sugli Immobili (Ici) e della Tassa Rifiuti Solidi Urbani (Tarsu).

✔ *Progetto Equità Fiscale*

L'attività di recupero, effettuata dal personale del Comune, ha consentito di recuperare per evasione dell'Ici e della Tarsu, nel periodo 2004-2006, **1.669.100 euro**.

Registriamo poi la positiva conclusione della transazione con l'Asl 10 di Firenze per l'acquisizione, nel dicembre 2005, del **Podere Le Corti**, operazione dalla quale sono stati recuperati crediti per circa **310.000 euro**, oltre a **100.000 euro** a titolo di interessi. Inoltre, lo Stato ci ha rimborsato **640.000 euro**, per le perdite del gettito Ici dal 2001 al 2006 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale "D" (opifici) dalla Finanziaria 2001.

Le leggi finanziarie degli ultimi anni hanno fortemente inciso sui bilanci comunali, limitando drasticamente gli investimenti ed imponendo quindi pesanti vincoli alle amministrazioni comunali. L'unica novità, derivante dalla Finanziaria 2007, che ha parzialmente attenuato tale situazione, è stata l'abolizione

✔ *Leggi finanziarie e Bilancio comunale*

della cosiddetta logica del tetto di spesa, per cui possono essere ora acquisite nuove entrate, alle quali devono corrispondere spese di uguale importo. Anche sul piano degli investimenti poi, i tagli alle autonomie locali hanno pesantemente condizionato gli obiettivi del Comune, **determinando una drastica riduzione degli investimenti e quindi un grave rallentamento nella realizzazione del Piano delle Opere Pubbliche.**

Per quanto riguarda questo Comune, il Patto di stabilità interno in questi anni è stato sempre pienamente rispettato, ottemperando a tutti i rigidi vincoli imposti dalla normativa, e conseguendo così tutti gli obiettivi del patto.

Dichiarazione del 28.02.2007

(in occasione dell'approvazione del Bilancio 2007)

Assessore alle Politiche Finanziarie Antonio De Donno:

“Quali i provvedimenti principali? C'è l'incremento dello 0,2% dell'Irpef, che sale allo 0,6% e che ricordiamo essere una quota individuale e direttamente proporzionale al reddito: questo aumento, però, è temperato per le famiglie con reddito più basso dall'aumento della detrazione Ici per la prima casa da 138 a 155 Euro e dall'incremento del 10% dello stanziamento del fondo sul contributo in conto affitti. Leggiamo questi dati in un'ottica non solo numerica: l'Irpef è un'imposta individuale, l'Ici e il provvedimento sugli affitti vanno ad incidere sulle finanze della famiglia. E questo è un dato significativo, perché, con queste due decisioni, i ceti più deboli recuperano l'aumento dell'Irpef. Come già annunciato in sede di presentazione, il Bilancio 2007 prevede non un semplice mantenimento dei servizi, ma un loro sviluppo, soprattutto nei settori sociale e dell'infanzia”.

Risorse innovative

Per reperire nuove risorse finanziarie sono state adottate anche alcune azioni innovative, una delle quali viene chiamata **gestione dinamica dell'indebitamento.**

È un procedimento, molto tecnico, che ha permesso di recuperare risorse importanti: in sostanza si tratta della verifica della possibilità di trasformare e rimodulare una parte del debito dell'ente verso la Cassa Depositi e Prestiti per mutui assunti

nel corso degli anni, prevalentemente per opere pubbliche, che hanno avuto il risultato positivo della diminuzione del debito con la stessa Cassa, con un significativo risparmio di **250.000 euro**.

L'innovazione finanziaria ha riguardato anche la **gestione degli acquisti** nella pubblica amministrazione. *✔ Gli acquisti on-line*

Dal novembre 2004 il Comune è registrato presso la **Consip** (Società per Azioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze): è perciò autorizzato, ma non obbligato, **ad effettuare acquisti di beni e servizi sul mercato elettronico**, con una gestione informatizzata - richiesta di offerta alle ditte che danno maggiori garanzie, assegnazione della gara, gestione degli ordini - e ha aderito a tutte le convenzioni Consip disponibili. Alcuni esempi: fornitura di carburante per autotrazione (con un ribasso sui prezzi alla pompa), noleggio di macchine fotocopiatrici e fax, telefonia fissa e mobile, acquisti di materiale di cancelleria e beni consumabili in ambito informatico. Dalla fine del 2006 il Comune, ai fini del risparmio di risorse nell'utilizzo di energia elettrica, è entrato nel **Consorzio Energia Toscana (Cet)**, promosso dalla Regione Toscana, cui hanno aderito diverse amministrazioni locali, ASL e società partecipate.

Per economizzare anche nell'informatica, è stato introdotto *✔ L'open-source* l'impiego di programmi di tipo **open-source**, dando così attuazione a precisi indirizzi del Consiglio Comunale.

L'open source è quel software la cui licenza soddisfa le condizioni di libertà richieste dalla Free Software Foundation, ovvero quella di utilizzare il programma per qualunque scopo, di studiarne il funzionamento e di adattarlo ai propri bisogni - purché le modifiche siano rese disponibili -, di ridistribuirne copie e infine di migliorare il programma stesso e di distribuire le migliorie al pubblico, in modo tale che l'intera comunità ne tragga beneficio.

Nell'autunno 2006 il personale dipendente, oltre al Sindaco e agli Assessori, ha frequentato un corso di formazione sull'informatica, in particolare sull'utilizzo di Open Office.

Oggi OpenOffice è installato su gran parte del parco di personal computer del Comune.

Dichiarazione del 12.06.2007

“Si tratta di una scelta importante sia sul piano ideale e culturale che economico – ha dichiarato **il Sindaco** –, in linea con l'azione di controllo della spesa e del contemporaneo mantenimento dell'efficacia dell'organizzazione: con l'open source nella nostra struttura informatica, abbiamo infatti gli stessi servizi dei programmi a pagamento, la garanzia dell'aggiornamento e praticamente nessuna spesa. Il risparmio attuale si attesta intorno ai 28.000 euro, in prospettiva dovrebbe toccare i 60.000 euro, un risparmio che si aggiunge a quello derivante dalla prioritaria scelta di mantenere un Centro Elaborazione Dati interno che presidi e garantisca la funzionalità e lo sviluppo della rete interna, e a cui fanno riferimento molti altri Comuni”.

17. IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Consiglio Comunale di Bagno a Ripoli, nel triennio giugno 2004/giugno 2007, prima parte del mandato amministrativo, ha svolto una mole non indifferente di lavoro al servizio della Comunità, di cui è la massima espressione democratica. Oltre 50, infatti, le sedute del Consiglio in questo periodo.

E non si è trattato di un lavoro di sola quantità, ma soprattutto di qualità. Numerosi e di grande spessore, infatti, i temi affrontati, alcuni dei quali di non facile approccio e sviluppo: dalla Società della Salute al lavoro lungo, paziente, dentro e fuori l'assemblea, che i consiglieri hanno svolto sulla revisione del Piano Strutturale, con un percorso di partecipazione che al momento non ha eguali in Toscana.

Così è stato per le tante tappe amministrative, mai mancate, sulla Variante del Chianti, e per contributi importanti che dal Consiglio sono giunti su argomenti fondamentali della legislatura ancora in corso.

E ancora, per la questione della Terza corsia dell'A1, dove, da un avvio che avrebbe potuto condurre fuori strada una parte del tessuto sociale di Bagno a Ripoli (la sindrome di Nimby era dietro l'angolo), il lavoro congiunto di tutti gli organi del Comune

52 - Consiglio Comunale sotto il tendone di Tuttaponti



- Sindaco, Giunta e Consiglio - ha condotto, oltre che ad importanti accordi con gli altri Comuni interessati, la Regione Toscana e, per gli aspetti tecnici, la Società Autostrade, ad un ordine del giorno approvato all'unanimità da tutte le forze politiche rappresentate in Consiglio Comunale: la Comunità ha preso in quel caso la parola attraverso la sua assemblea.

Un'assemblea che è sempre stata aperta sia alla partecipazione dei cittadini (con le sedute aperte e ai consigli svolti sul territorio anziché nel Palazzo), sia al confronto con le Società partecipate dal Comune e che gestiscono servizi sovracomunali (Ataf, Safi, Siaf, Toscanaenergia, ecc.), un confronto che ha visto i vertici amministrativi e tecnici di tali organismi partecipare al Consiglio e affrontare dibattiti, domande, problemi.

In altri casi, l'azione propositiva del Consiglio Comunale ha portato ad interventi concreti da parte della Giunta, come nel caso dell'adozione dell'open source per la strumentazione informatica dell'ente, con economie di un certo rilievo, e ancora, gli ordini del giorno di indirizzo su temi quali l'agricoltura, l'urbanistica, e numerosissimi altri, anche di natura più ideale, culturale, politica.

Insomma, è stato un Consiglio Comunale vivo, vivace ed attivo, dove la discussione accesa ha saputo alternarsi a convergenze importanti nel segno dell'interesse collettivo, un'assemblea attenta e partecipata, in grado di incidere, anche attraverso il lavoro spesso endogeno ma indispensabile delle commissioni consiliari, sulla governabilità di Bagno a Ripoli e sugli indirizzi che dovranno continuare ad essere dettati nella seconda parte della legislatura.

Un'ottima prova di libertà e democrazia.

FOTO PRIMA SEDUTA GIUNTA E CONFERENZA STAMPA
23 GIUGNO 2004

53



54



55



56



57



58



IMMAGINI DEL CONSIGLIO COMUNALE

59



60



61



62



63



64



65



66



67



68



69



70



Conclusioni

Si conclude qui la storia di tre anni di attività della Giunta di Bagno a Ripoli.

Qualche lettore ci avrà seguiti passo passo e capitolo per capitolo, altri saranno andati invece a cercare nell'indice gli argomenti per loro di maggiore interesse.

Per parte nostra riteniamo di aver riassunto nella maniera più immediata e completa possibile un lavoro ampio e ricco di spunti.

Come sempre accade in questi casi, non tutte le cose fatte hanno trovato posto e lo sguardo che abbiamo dato è l'unico possibile, quello della panoramica, ma la sostanza delle cose, delle realizzazioni, dei traguardi raggiunti c'è tutta.

E c'è lo slancio finale. A oltre metà del cammino, infatti, ogni punto di arrivo non può che volgersi in un punto di partenza. E così è, infatti.

Il viaggio continua...

Per comunicare con il Comune

| | |
|--|---------------|
| Numero tel. centralino | 055/63901 |
| Numero tel. URP | 055/6390222 |
| Numero tel. Segreteria Sindaco e Assessori | 055/6390208-9 |
| Numero Call Center Linea Comune | 055055 |
| Numero verde Call Center Linea Comune | 800055055 |

Sito Internet Comune

www.comune.bagno-a-ripoli.fi.it

E-mail URP

urp@comune.bagno-a-ripoli.fi.it

E-mail Sindaco

sindaco@comune.bagno-a-ripoli.fi.it

E-mail Assessori

assessore.calvelli@comune.bagno-a-ripoli.fi.it;
assessore.dalpino@comune.bagno-a-ripoli.fi.it;
assessore.tacconi@comune.bagno-a-ripoli.fi.it;
assessore.dedonno@comune.bagno-a-ripoli.fi.it;
assessore.pisilli@comune.bagno-a-ripoli.fi.it;
assessore.tonarelli@comune.bagno-a-ripoli.fi.it;
assessore.papini@comune.bagno-a-ripoli.fi.it

E-mail Consiglio

consigliericomunali@comune.bagno-a-ripoli.fi.it

Per ricevere gratuitamente SMS e/o e-mail con informazioni dal Comune

www.comune.bagno-a-ripoli.fi.it, poi seguire la procedura guidata

Finito di stampare nel dicembre 2007
presso la Next'99, Campi Bisenzio

